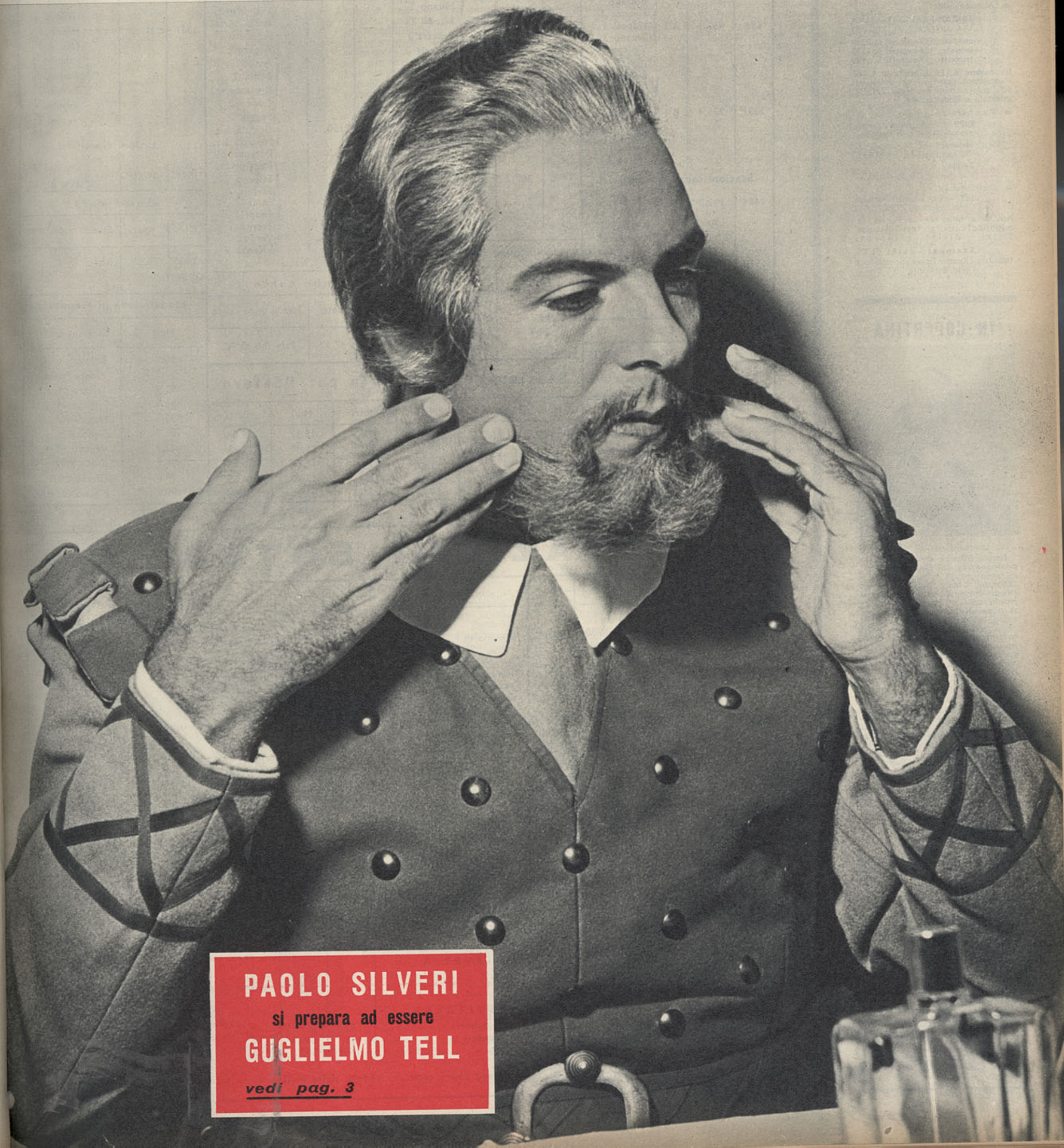


RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



PAOLO SILVERI
si prepara ad essere
GUGLIELMO TELL

vedi pag. 3

● Editore:
Edizioni Radio Italiana

● Direttori:
Vittorio Molinari -
Eugenio Bertuelli (respons.)

● Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefoni 41-172 - 555-155

● Redazione torinese:
Telefono 697-561

● Redazione romana:
Via Botteghe Oscure, 54
Telefono 664

● Abbonamenti:
EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE 21, TORINO
annuali (52 numeri) L. 2300
semest. (26 numeri) L. 1200
trimestr. (13 numeri) L. 600

Un numero L. 50 - arretrato L. 60
I versamenti possono essere effettuati
sul Conto corrente postale n. 2/13500
intestato a Radiocorriere

● Pubblicità:
CIPP - Compagnia Interna-
zionale Pubblicità Periodici,
Milano
Via Meravigli 11, tel. 808350

Torino
Via Pomba 20, telef. 45816

● Distribuzione:
SET - Soc. Editrice Torinese
Corso Valdocco 2, tel. 40443

Articoli e fotografie anche se non
pubblicati non si restituiscono.
Tutti i diritti riservati

Stampato dalla ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice
Corso Bramante 20 - Torino

IN COPERTINA

Paolo Silveri nelle vesti del
protagonista del Guglielmo Tell,
in onda questa settimana, per la
Stagione Lirica della RAI, sul
Programma Nazionale. L'esecu-
zione, affidata al M^{re} Sanzogni,
si annuncia di particolare inte-
resse, oltre che per la intrin-
seca bellezza dell'ultima opera
rossiniana - ancora così poco
familiare agli italiani - per le
prestigiose doti del baritono
abruzzese e la bravura degli al-
tri interpreti (vedi pag. 3).

Cantante fra i più autorevoli
della generazione lirica dell'ulti-
mo dopoguerra, Paolo Silveri ha
colto i successi più clamorosi al-
la «Scala», alla Radio, al «Co-
vent-Garden» e al «Metropoli-
tan». Alcuni anni fa nel corso
di una «tournèe» in Gran Bre-
tagna, dove cantò in inglese in
numeroso opere, ebbe l'onore di
esibirsi davanti ai Sovrani d'In-
ghilterra e di tenere una confe-
renza sul melodramma italiano a
Cambridge. Paolo Silveri ha qua-
rant'anni ed è sposato con una
valente pianista, figlia del basso
Giulio Cirino.

Esce in questi gior-
ni il terzo numero di

ELETTRONICA

la rivista tecnica della
Edizioni Radio Italiana

Contiene importanti
articoli di infor-
mazione tecnica e in-
teressanti notiziari.

Prenotatevi presso le prin-
cipali edicole e librerie. Le
richieste dirette debbono
essere indirizzate alla EDI-
ZIONI RADIO ITALIANA -
Via Arsenale, 21 - Torino.

Paolo Silveri nelle vesti del
protagonista del Guglielmo Tell,
in onda questa settimana, per la
Stagione Lirica della RAI, sul
Programma Nazionale. L'esecu-
zione, affidata al M^{re} Sanzogni,
si annuncia di particolare inte-
resse, oltre che per la intrin-
seca bellezza dell'ultima opera
rossiniana - ancora così poco
familiare agli italiani - per le
prestigiose doti del baritono
abruzzese e la bravura degli al-
tri interpreti (vedi pag. 3).

Cantante fra i più autorevoli
della generazione lirica dell'ulti-
mo dopoguerra, Paolo Silveri ha
colto i successi più clamorosi al-
la «Scala», alla Radio, al «Co-
vent-Garden» e al «Metropoli-
tan». Alcuni anni fa nel corso
di una «tournèe» in Gran Bre-
tagna, dove cantò in inglese in
numeroso opere, ebbe l'onore di
esibirsi davanti ai Sovrani d'In-
ghilterra e di tenere una confe-
renza sul melodramma italiano a
Cambridge. Paolo Silveri ha qua-
rant'anni ed è sposato con una
valente pianista, figlia del basso
Giulio Cirino.

Esce in questi gior-
ni il terzo numero di

ELETTRONICA

la rivista tecnica della
Edizioni Radio Italiana

Contiene importanti
articoli di infor-
mazione tecnica e in-
teressanti notiziari.

Prenotatevi presso le prin-
cipali edicole e librerie. Le
richieste dirette debbono
essere indirizzate alla EDI-
ZIONI RADIO ITALIANA -
Via Arsenale, 21 - Torino.

Paolo Silveri nelle vesti del
protagonista del Guglielmo Tell,
in onda questa settimana, per la
Stagione Lirica della RAI, sul
Programma Nazionale. L'esecu-
zione, affidata al M^{re} Sanzogni,
si annuncia di particolare inte-
resse, oltre che per la intrin-
seca bellezza dell'ultima opera
rossiniana - ancora così poco
familiare agli italiani - per le
prestigiose doti del baritono
abruzzese e la bravura degli al-
tri interpreti (vedi pag. 3).

Cantante fra i più autorevoli
della generazione lirica dell'ulti-
mo dopoguerra, Paolo Silveri ha
colto i successi più clamorosi al-
la «Scala», alla Radio, al «Co-
vent-Garden» e al «Metropoli-
tan». Alcuni anni fa nel corso
di una «tournèe» in Gran Bre-
tagna, dove cantò in inglese in
numeroso opere, ebbe l'onore di
esibirsi davanti ai Sovrani d'In-
ghilterra e di tenere una confe-
renza sul melodramma italiano a
Cambridge. Paolo Silveri ha qua-
rant'anni ed è sposato con una
valente pianista, figlia del basso
Giulio Cirino.

Esce in questi gior-
ni il terzo numero di

ELETTRONICA

la rivista tecnica della
Edizioni Radio Italiana

Contiene importanti
articoli di infor-
mazione tecnica e in-
teressanti notiziari.

Prenotatevi presso le prin-
cipali edicole e librerie. Le
richieste dirette debbono
essere indirizzate alla EDI-
ZIONI RADIO ITALIANA -
Via Arsenale, 21 - Torino.

Paolo Silveri nelle vesti del
protagonista del Guglielmo Tell,
in onda questa settimana, per la
Stagione Lirica della RAI, sul
Programma Nazionale. L'esecu-
zione, affidata al M^{re} Sanzogni,
si annuncia di particolare inte-
resse, oltre che per la intrin-
seca bellezza dell'ultima opera
rossiniana - ancora così poco
familiare agli italiani - per le
prestigiose doti del baritono
abruzzese e la bravura degli al-
tri interpreti (vedi pag. 3).

Cantante fra i più autorevoli
della generazione lirica dell'ulti-
mo dopoguerra, Paolo Silveri ha
colto i successi più clamorosi al-
la «Scala», alla Radio, al «Co-
vent-Garden» e al «Metropoli-
tan». Alcuni anni fa nel corso
di una «tournèe» in Gran Bre-
tagna, dove cantò in inglese in
numeroso opere, ebbe l'onore di
esibirsi davanti ai Sovrani d'In-
ghilterra e di tenere una confe-
renza sul melodramma italiano a
Cambridge. Paolo Silveri ha qua-
rant'anni ed è sposato con una
valente pianista, figlia del basso
Giulio Cirino.

Esce in questi gior-
ni il terzo numero di

ELETTRONICA

la rivista tecnica della
Edizioni Radio Italiana

Contiene importanti
articoli di infor-
mazione tecnica e in-
teressanti notiziari.

Prenotatevi presso le prin-
cipali edicole e librerie. Le
richieste dirette debbono
essere indirizzate alla EDI-
ZIONI RADIO ITALIANA -
Via Arsenale, 21 - Torino.

Paolo Silveri nelle vesti del
protagonista del Guglielmo Tell,
in onda questa settimana, per la
Stagione Lirica della RAI, sul
Programma Nazionale. L'esecu-
zione, affidata al M^{re} Sanzogni,
si annuncia di particolare inte-
resse, oltre che per la intrin-
seca bellezza dell'ultima opera
rossiniana - ancora così poco
familiare agli italiani - per le
prestigiose doti del baritono
abruzzese e la bravura degli al-
tri interpreti (vedi pag. 3).

Cantante fra i più autorevoli
della generazione lirica dell'ulti-
mo dopoguerra, Paolo Silveri ha
colto i successi più clamorosi al-
la «Scala», alla Radio, al «Co-
vent-Garden» e al «Metropoli-
tan». Alcuni anni fa nel corso
di una «tournèe» in Gran Bre-
tagna, dove cantò in inglese in
numeroso opere, ebbe l'onore di
esibirsi davanti ai Sovrani d'In-
ghilterra e di tenere una confe-
renza sul melodramma italiano a
Cambridge. Paolo Silveri ha qua-
rant'anni ed è sposato con una
valente pianista, figlia del basso
Giulio Cirino.

Esce in questi gior-
ni il terzo numero di

ELETTRONICA

la rivista tecnica della
Edizioni Radio Italiana

Contiene importanti
articoli di infor-
mazione tecnica e in-
teressanti notiziari.

Prenotatevi presso le prin-
cipali edicole e librerie. Le
richieste dirette debbono
essere indirizzate alla EDI-
ZIONI RADIO ITALIANA -
Via Arsenale, 21 - Torino.

Paolo Silveri nelle vesti del
protagonista del Guglielmo Tell,
in onda questa settimana, per la
Stagione Lirica della RAI, sul
Programma Nazionale. L'esecu-
zione, affidata al M^{re} Sanzogni,
si annuncia di particolare inte-
resse, oltre che per la intrin-
seca bellezza dell'ultima opera
rossiniana - ancora così poco
familiare agli italiani - per le
prestigiose doti del baritono
abruzzese e la bravura degli al-
tri interpreti (vedi pag. 3).

Cantante fra i più autorevoli
della generazione lirica dell'ulti-
mo dopoguerra, Paolo Silveri ha
colto i successi più clamorosi al-
la «Scala», alla Radio, al «Co-
vent-Garden» e al «Metropoli-
tan». Alcuni anni fa nel corso
di una «tournèe» in Gran Bre-
tagna, dove cantò in inglese in
numeroso opere, ebbe l'onore di
esibirsi davanti ai Sovrani d'In-
ghilterra e di tenere una confe-
renza sul melodramma italiano a
Cambridge. Paolo Silveri ha qua-
rant'anni ed è sposato con una
valente pianista, figlia del basso
Giulio Cirino.

Esce in questi gior-
ni il terzo numero di

ELETTRONICA

la rivista tecnica della
Edizioni Radio Italiana

Contiene importanti
articoli di infor-
mazione tecnica e in-
teressanti notiziari.

Prenotatevi presso le prin-
cipali edicole e librerie. Le
richieste dirette debbono
essere indirizzate alla EDI-
ZIONI RADIO ITALIANA -
Via Arsenale, 21 - Torino.

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE				SECONDO PROGRAMMA				TERZO PROGRAMMA			
kc/s	metri	Staz. a onde medie		kc/s	metri	Staz. a onde medie		kc/s	metri	Staz. a onde medie	
Stazioni singole				Stazioni singole				Stazioni locali e ripetitrici			
566	530	Caltanissetta I		845	355	Roma 2		1484	202,2	Bolzano 2	
899	333,7	Milano I								Cagliari 2	
1061	282,8	Cagliari I								Trieste 2	
Gruppi sincronizzati				Gruppi sincronizzati				Gruppi sincronizzati			
656	457,3	A I	Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I	1034	290,1	A 2	Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2	1367	219,5	A 3	Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 Verona 3
1331	225,4	B I	Bari I Bologna I Catania I Genova I Messina I Palermo I Pescara I Roma I Udine I	1115	269,1	B 2	Aosta 2 Bari 2 Bologna 2 Pisa 2	1578	190,1		
Stazioni locali e ripetitrici				Stazioni locali e ripetitrici				Stazioni locali e ripetitrici			
1484	202,2		La Spezia I Verona I	1448	207,2	C 2	Ancona 2 Catania 2 Firenze 2 Palermo 2 Sanremo 2 Sassari 2 Torino 2 Udine 2	1578	190,1		Livorno 3 Pisa 3
1578	190,1		Ancona I Brindisi I Catanzaro I Cosenza I Lecce I Perugia I Taranto I Terni I	Modulazione di Frequenza				Onde corte			
Onde Corte				Onde corte				Onde corte			
Mc/s	metri	Staz. a onde corte		Mc/s	metri	Staz. a onde corte		Mc/s	metri	Staz. a onde corte	
6,24	48,08	Caltanissetta O.C.		89,9		Monte Penice M.F. II		6,26	47,92	Palermo O. C.	
9,42	31,85			93,7		Milano M. F. II					
				94,9		Genova M. F. II					
				95,9		Torino M. F. II					
Autonome				Stazioni a onda corta per l'Estero				Modulazione di Frequenza			
kc/s	metri	Staz. a onde medie		Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri	Stazioni a M. F.	
818	366,7	Trieste		6,01	49,92	9,63	31,15	15,32	19,58	Bologna M. F.	
				6,21	48,31	9,71	30,90	15,40	19,48	Monte Penice M.F.	
				7,29	41,15	11,81	25,40	17,77	16,88	Trieste M. F.	
				7,30	41,10	11,80	25,21	17,80	16,85	Firenze M. F.	
				9,57	31,35	15,12	19,84	21,56	13,91	Napoli M. F.	

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			FRANCOFORTE			INGHILTERRA		
Algeri	980	306,1	Francoforte	593	505,9	Programma nazionale		
ANDORRA			Monaco	6190	48,49	North	692	434
Andorra	998	360	Amburgo e Langenberg	800	375	Scotland	809	370,8
	5980	50,17	Trasmettitore del Reno	971	308,9	Wales	881	340,5
AUSTRIA			Norimberga	1016	295,3	London	908	330,4
Salzburg	1250	240		1602	187,3	West.	1052	285,2
Linz	773	388,0	LUSSEMBURGO			Programma leggero		
BELGIO			Lussemburgo (diurna)	233	1288	Droitwich	200	1500
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	» (serale)	1439	208,5	Stazioni sincronizzate	1214	247,1
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324	MONTECARLO			Programma onde corte		
FRANCIA			Montecarlo	1466	205	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
Programma nazionale				6035	49,71	» 7,00 - 8,30	7230	41,49
Marsiglia I	710	422,5		7349	40,82	» 11,30 - 17,15	9410	31,88
Paris I	863	347,6	NORVEGIA			» 11,30 - 17,15	15110	19,85
Bordeaux I	1205	249,0	Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 11,30 - 19,30	15140	19,82
Gruppo sincronizzato	1349	222,4	OLANDA			» 19,00 - 22,00	11945	25,12
Programma parigino			Hilversum I	746	402,1	» 19,00 - 22,00	9410	31,88
Lyon I	602	498,3	Hilversum II	1007	298	RADIO VATICANA		
Limoges I	791	379,3	SPAGNA			Orari dei programmi in lingua italiana		
Toulouse I	944	317,8	Barcellona	611	491	ore 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticane -		
Paris II - Marselle II	1070	280,4	Madrid	584	513,6	m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Lille I	1376	218,0	SVEZIA			» 21: S. Rosario: «Incontri con Dio» - m. 196; 384.		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	Motala	191	1570,7	» 21,15: Notiziario in breve - Conversazione -		
Programma "Inter,,			Horby	1178	254,7	m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Nice I	1554	193,1	SVIZZERA			» 9,00: Domenica: S. Messa in collegamento con la Rai -		
Alouis	164	1829,3	Beromunster	529	567,1	m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
GERMANIA			Monteceneri	557	538,6	» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7	Sottens	764	393	» 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

"GUGLIELMO TELLO", DI ROSSINI

La grandiosa bellezza di quest'opera drammatica è l'astro che suggella il firmamento artistico rossiniano



Sessantasei anni di vita, venti di creazione operistica: e, questa, fra i dieotto e i trentasette anni di età. Questo è Gioacchino Rossini: nella storia della musica, uno dei fenomeni più strabilianti di fecondità, e uno dei « casi » più sconcertanti di « gran rifiuto » per cui le piume si affaticarono a sondare nella coscienza dell'artista o a fiorire nella leggenda. E il gran rifiuto al teatro lirico avviene proprio subito dopo il *Guglielmo Tell*, nel 1829 (ché il *Robert Bruce*, del '46, è un rifacimento). Il *Tell* rimane l'astro che suggella il fitto firmamento rossiniano, mentre il musicista vivrà ancora un quarantennio, tra attività varie, viaggi, molti onori, qualche dispetto o qualche circostanza di creazione musicale, tra cui tuttavia brillano piccole gemme come le *Soirées musicales* o la *Petite Messe solennelle*.



Volontà e genio

Ma quando si dice Rossini si dice il *Barbiere*; o anche *l'Italiana in Algeri* o, in questi anni recentissimi di riscoperta, il *Turco in Italia*. Ossia si dice l'opera comica di Rossini: lo scintillante sprizzare della fantasia che costruisce tutto il « buffo » teatrale in termini di pura musica, con quell'intersecazione perfetta di trovate vocali e strumentali, di botte e risposte, e quegli ingredienti che sono le calette, la precipitosa sillabazione del recitativo, le strette dei concertati, i famosi « crescendo », e così via. Quando si dice Rossini l'associazione mentale non corre così « ex abrupto » al *Tell*, sebbene il *Tell* sia ormai un cardine dei repertori lirici; e tanto meno corre all'*Otello* rossiniano, alla *Semiramide* (perché operare nei nostri repertori), o anche a quella *Cenerentola* che al buffo unisce tanto patetico-drammatico. Perché un Rossini serio, drammatico, epico o eroico sembra quasi un pesce fuor d'acqua: o almeno un'automimesi (per rispondere ai requisiti del compositore ottocentesco che doveva saper trattare entrambi i generi, secondo le richieste delle Stagioni e degli impresari e dei cantanti disponibili), un tentativo perseguito, così senza crederci in fondo, un atto di volontà più che di genio.

Ma il *Tell* è un atto di genio. Che Rossini credesse o non credesse alle urgenze storico-eroiche del Romanticismo in atto, in fondo ha poca importanza. Il *Tell* spira dalle sue pagine grandiosa bellezza e sentite passioni. E poi soprattutto Rossini credeva in una propria capacità drammatica, di operista serio. E questa capacità egli inseguì, vagliò, temprò con una caparbia tenuta all'oscuro dal mondo, mentre il mondo seguiva le luci della sua carriera di operista comico, o tutt'al più apprezzava senza entusiasmo, via via, i meriti di alcune opere serie di lui; mentre egli poteva controllare in privato le parziali riuscite o le caducità o le convenzionalità o i fallimenti; e farne tesoro d'esperienza, e insistere. Fino alla conclusione del *Tell*: e

nulla sta a dimostrar meglio questo travaglio interiore, come l'ansia e la fatica spese in questo lavoro (« difficile e lungo lavoro », confessa egli stesso), di contro al nascere freschissimo, facilissimo, impetuoso delle altre sue opere, e specie dei capolavori comici.

A Parigi, pieno di cariche ufficiali tra cui quella di « Compositore del Re » (quel Carlo X ormai pericolante, tra il serpeggiare di fremiti rivoluzionari), dopo utili esperienze « serie » come i rifacimenti dell'*Assedio di Corinto* e del *Mosè*, Rossini trovò nel grosso e farraginoso libretto del Bis e del Jouy una materia per lui nuova d'amor di patria e di libertà. E se il libretto allontanava alquanto dalla famosa tragedia schilleriana, il musicista indubbiamente rievocò piuttosto quella figura di Guglielmo che, nella storia e nella letteratura e nella leggenda, si è stagliata come un eroico simbolo rivoluzionario e patriottico, cui la Nazione svizzera deve la propria origine; e certamente egli, specie per le scene salienti come quelle della congiura e del pomo, si ispirò direttamente all'originale dello Schiller. E poi la musicalità rossiniana era anche sollecitata da una questione d'ambiente: la pastorale d'un paesaggio silvestre e montano, cui potevano intersecarsi accenti musicali plastici e solenni. Ed è la *Sinfonia* del *Tell*: una sinfonia di nuovo genere rispetto alle altre rossiniane: nessun possibile trasferimento dell'ultima ora, qui, da una vecchia opera alla nuova) nella sua qualità di sintesi dell'opera, senza annunciarne però motivi specifici; dal personalissimo avvio dell'assolo del violoncello, dalla cullante distensione panoramica al galoppare della tempesta.

La vicenda

Si apre quindi la scena di quiete dopo la tempesta: il primo coro canta la pace e insieme l'amor patrio (« E' il ciel sereno »), intercalato dalla barcarola del pescatore. Ma nella festa di no-

ze che si prepara, trapela la coscienza del popolo oppresso dallo straniero, su cui subito si impone, guida e « patrifamias », Guglielmo. Infatti Tell rimprovera la tiepidezza del giovane Arnoldo, il quale in segreto ama la principessa Matilde alleata dell'oppressore austriaco, e ne riaccende i sensi patriottici: è il forte duetto « Arresta... Quali sguardi! ». La festa è poi interrotta da Leutoldo: egli s'è ribellato agli oppressori ed ora ne è perseguitato. Tell lo conduce in salvo. Irrompono i soldati del governatore Gessler: si oppone loro il fiero Melchtal, padre di Arnoldo, e viene catturato. E il loro coro chiude l'atto, con i suoi accenti di pena e di fede.

Iniziatosi il secondo atto da cori di cacciatori e di pastori, ecco Matilde sola, che affida l'animo suo alla patetica romanza « Selva o piana ». Arnoldo e Matilde si incontrano e si rivelano il loro amore. Li sorprende Tell, che ha così la confessione di Arnoldo, ma lo allontana da quell'amore rivelandogli la morte del padre per mano di Gessler, e suscita nel giovane il proposito della vendetta. E Arnoldo prende maggior consistenza musicale, negli arci sorcuchi del suo canto ardente, quando passa dagli accenti dell'amore a quelli dello sdegno e dell'impeto di riscossa. Segue la scena madre dell'opera: l'incontro e il patto dei patrioti dei vari Cantoni, fino al coro del giuramento finale « Giuriam, giuriam — pe' nostri danti ».

Nella prima scena del terzo atto, Arnoldo rivela a Matilde la sua decisione: e qui ancora i contrastanti spiriti drammatici si traducono in accessi spiriti musicali. Quindi si passa alla famosa scena del pomo. Sulla piazza, mentre i sudditi fanno atto d'omaggio a Gessler, innanzi al Governatore viene tratto Tell, cui viene imposta la prova suprema: il suo caro famoso deve cogliere il pomo sul capo del figlio. E nella drammatica preghiera di Guglielmo al figlio « Resta immobile » sono accenti di fiera, di

dolore e d'amore. La vittoria risponde al padre e al tiratore: Ma Gessler fa ugualmente imprigionare Tell, invano supplicato da Matilde che conduce con sé il giovinetto, mentre Guglielmo e il coro lanciano l'*Anatema a Gessler!*

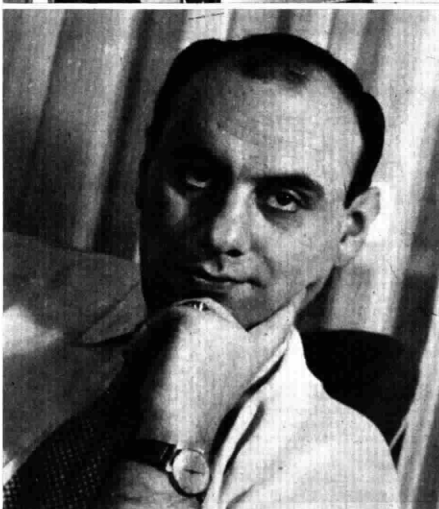
Nel quarto atto, Arnoldo con i patrioti dispone la lotta. Matilde riporta salvo il figlio di Tell e si allea con loro: e nella scena del ritorno del piccolo Jemmy si elevano i sentimenti di Edvige, madre e sposa ansiosissima dell'eroe. Ma ecco che dal lago si scorge Guglielmo, in mezzo alla

MERCOLEDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE

tempesta: egli è su una barca con Gessler e i suoi ma, balzato sopra uno scoglio, respinge i nemici al largo, quindi trafigge il governatore col suo dardo infallibile. Torna anche Arnoldo con gli Svizzeri armati, dopo la presa del Castello. Ed il coro « Tutto cambia, il ciel si abbella » inneggia alla novella pace della patria e della natura.

Rappresentato il 3 agosto 1829 al Théâtre de l'Académie Royale de Musique, ossia all'« Opéra » di Parigi. Guglielmo Tell ebbe un primo successo di stima, conquistato ma perplesso il pubblico, sconcertata la critica: ed il Fétis scrisse che l'opera era troppo « forte » per poter essere giudicata alle prime rappresentazioni. Il 13 agosto Rossini lasciava Parigi, per Bologna. E da tale « fuga da Parigi » si sono aperte le motivazioni sul suo definitivo gran silenzio musicale. Ma l'opera comica aveva assicurato alla sua carriera, con il *Tell*, il gran finale drammatico. Strani destini di certe parole artistiche... Forse quegli stessi destini che all'inverso, più tardi, al drammatico firmamento veridiano avrebbero procurato il gran finale comico del Falstaff.

A. M. BONISCONTI



(Fotografie Palleschi, Servadei)

Alcuni tra i principali interpreti dell'opera. Dall'alto in basso: Anna Maria Rovere (Matilde), Mario Filippeschi (Arnoldo), Raffaele Ariè (Gualtiero Farst).

ACADEMIE ROYALE DE MUSIQUE.
LES BUREAUX NE SERONT PAS OUVERTS. — On s'informera à 7 heures précises.
Aujourd'hui Lundi 3 Août 1829.
la 1^{re} représentation de
GUGLIELMO TELLO,
Opéra en quatre actes.
Chœur: M^{rs} Ad-Nouril, Dabadie, Levasseur, Bouet, Prévost, Alexis, Ferdinand, Prévost, Massol, Pouilly, Trevaux, B^{rs} Cinti-Dannofrescu, Dabadie, Mori, Didier.
Duo: M^{rs} Messieurs Albert, Paul, Lefebvre, Montessu, Simon, Dammont, Frémol, M^{rs} Nobil, Legallou, Montessu, Taghion, Elie, Buron, Alexis, Dupuis, Perceval.
(LES ENTRÉES DE FAVEUR SONT SUSPENDUES.)
Volontiers pour la location des loges, les bureaux de l'Académie Royale de Musique, au Palais National, sous le Vestibule.
V. BELLARD, Libraire (à Paris, rue de la Harpe, n. 21).

La prima locandina del « Guglielmo Tell » che venne rappresentato a Parigi il 3 agosto 1829 al Théâtre de l'Académie Royale de Musique, vale a dire all'« Opéra » di Parigi

«Un barbaro bianco» nel bagno giapponese

Conversazione di
Virgilio Lilli



I complicati preparativi per il bagno giapponese

(Foto Oscar Vianello)

Due tastiere è una rubrica giornalistica inaugurata da alcuni mesi e seguita con crescente attenzione dagli ascoltatori, che hanno dimostrato di gradire la originalità della formula e il modo in cui è realizzata. Si tratta di un servizio speciale, una corrispondenza, una «cosa vista», affidata a un giornalista-scrittore, la cui lettura è accompagnata o, se si vuole, commentata, sottolineata, da musiche originali composte espressamente per la illustrazione di quel determinato testo scritto.

La narrazione, ad esempio, di Virgilio Lilli, che qui riportiamo e che è stata trasmessa recentemente, era accompagnata da un commento musicale eseguito con xilofono, vibrafono, pianoforte e batteria, opera della giovane compositrice francese Evelyne Plique Dericke.

Non si va in Giappone senza fare l'esperienza del bagno. Un bel giorno ci si trova in un albergo giapponese e si fa il bagno, un bagno così ricco di strane cose che poi, tornati in patria, non ci si può tenere dal ridirle tutte per filo e per segno. Ed ecco, ora, appunto, il racconto di quelle tali cose.

A Hiroshima alloggi per un mese nell'albergo giapponese «Maeda Besso». Fui costretto a vivere giapponese, per il semplice fatto che ai bianchi non era consentito, a quell'epoca, trattarsi a Hiroshima, così che Hiroshima, non aveva attrezzatura alcuna per ospitare i bianchi. Appena arrivato, fui, in un certo qual modo, nei guai: niente alloggio, niente locali dove consumare i pasti. I militari da me interpellati mi risposero che avrei dovuto fermarmi a Kure, cinquanta chilometri da Hiroshima, e poi fare delle scappatine a Hiroshima, così come facevano essi stessi: quanto a vivere stabilmente in città, avrei potuto farlo a mio rischio e pericolo. Io accettai sia il rischio che il pericolo, e andai ad abitare nell'unico albergo di Hiroshima, un puerissimo albergo giapponese, assai bello. E avvenne l'affare del bagno.

Il «Maeda Besso» è si-

tuato alla periferia di Hiroshima, in uno dei pochi angoli dove la bomba non ha fatto soverchi guasti. Mi ci condusse una automobile discretamente sgangherata, a gasogeno, la quale attraversò la grande prateria di macerie e di miserabili rovine scavalcando una decina di ponti male in gambe. L'albergo era piccolino, qualcosa come una villetta, e appariva d'una lindura smagliante: esso, diciamo così, brillava al sole come una qualche pietra preziosa, brillavano le sue porte di legno e carta, brillavano i vetri opachi delle finestre, brillavano le sue scale di prezioso faggio chiaro eccetera. Al rumore dell'auto, che si era fermata davanti all'ingresso, — nel giardino minuscolo e a sua volta brillante — il personale era venuto a ricevermi: un omino in abito europeo e in calze, quattro o cinque donne in kimono, le quali si erano accosciate sui ginocchi e ora, posate le palme delle mani sul pavimento di legno, sorridevano devotamente e chinavano la testa mormorando con dolcezza parole di benvenuto.

Considerai quelle donne. Erano tutte giovani e per di più di fattura così squisitamente fragile e gentile che il vederle in quelle posture di arcidivota deferenza mi dava vergogna. Per la verità avrei voluto porgere loro una mano, sollevarle da terra e dire: «Sono confuso, signore mie; sopravviva non disturbatevi a questo modo». Non lo feci, e anzi lasciai che una d'esse mi si sedesse ai piedi e sorridendo ossequiosamente alle scarpe, me le togliesse dai piedi per poi aiutarmi a salire il gradino di legno che immetteva nel vero e proprio pavimento, il gelosissimo pavimento sul quale non deve posarsi suola che abbia calcato la strada.

Calai pantofole azzurre, accompagnata da quel corteggio di figurine assai simili a quelle che si vedono dipinte sui vassoi laccati, sui ventagli o sulle tazze da tè, salii alla mia stanza attraverso scalette di legno splendidi di cera, qui e lì allietate da qualche fiorellino rosa o violetto messo convenientemente, più che come un fiore come una pennellata di colore profumato. Ora ecco il problema: che dire? come parlare? come

chiedere il prezzo dell'alloggio? come spiegare quanti giorni mi sarei trattenuto? come accordarmi per i pasti? come chiedere, per esempio, dove fosse il bagno? La camera appariva molto preziosa con la sua grande vetrata sul giardino, bellissimi tatami — ovvero stuoie di paglia color d'oro — a terra, qualche ricco cuscino di seta, e due o tre veramente prelibati kakemono. Io vi rimasi diritto, in calze (sui tatami non si possono neanche posare le pantofole), senza sapere da qual parte cominciare a cavarmi d'impaccio. In quella il corteggio scomparve, st'che delle donne in kimono ne rimase una sola la quale senza ch'io me ne fossi avveduto s'era assentata un attimo ed era poi rientrata con un accappatoio e una tazza di tè verde.

Solì che fummo, ella infatti mi offrì il tè (inutile dire il numero di inchini che accompagnarono l'offerta) ch'io accettai con piacere non tanto per la bevanda quanto perché quell'avere una tazza fra le dita mi dava un tantino di disinvoltura. Mentre sorbivo il tè, con mia sorpresa la donna mi tolse la cravatta, ri-

volgendo qualche leggero inchino anche ad essa. Ora io avrei voluto dire alla donna: «Perché mai mi togli la cravatta? E come potrei fare per avere una sedia e un tavolo?». Avrei voluto anche spiegare: «Io sono una persona che scrive e non con il pennellino, bensì con la macchina portatile. Non posso mica scrivere a macchina accosciato a terra...». Non conoscendo una sola parola giapponese la quale corrispondesse a quelle che volevo dire, mormorai: «Do», che vuol dire qualcosa come «prego». La donna sorrise, si inchinò e mi tolse la giacca. «Ecco, ecco — mormorai io in italiano — questa faccenda non mi piace, vorrei assolutamente continuare a indossare la mia giacca», e feci un gesto che traduceva quelle mie parole. Ma la donna sorrise e mi tolse la camicia: sì, sì, con quelle manine, con quei sorrisi di miele, con quegli inchini di caramella, essa mi veniva spogliando, mentre le altre donne ricomparivano, e compariva l'uomo, e tutti insieme disponevano per bene le mie valigie, preparavano un magnifico tavolo alto venti centimetri e facevano insomma altri armeggi. Mezzo svestito io avevo una certa vergogna, delle donne, dico, dell'uomo e di me stesso così senza pantaloni, su quei tatami d'oro.

Mi rivolsi all'uomo in inglese, egli ne basciava qualche parola, ma così deformata da essere addirittura più oscura di quelle giapponesi. Frattanto, disponendosi la donna a togliermi di dosso anche gli ultimi indumenti, la fermai con la mano. Avevo in una valigia il libriccino di conversazione *Parlate giapponese in tre giorni*, io cercai (così seminudolo), lo sfogliai con nervosismo, ma non mi era possibile trovare la frase: «Che cosa state facendo? Perché mi spogliate nudo?». Fu la stessa donna ad aiutarmi: prese il libriccino e sulle pagine del dizionario mi mostrò la parola «ofuro» tradotta in inglese «bath», vale a dire bagno. Capii che ella mi preparava per il bagno e chiusi gli

occhi, finché mi sentii infilare quel kimono che essa aveva portato con la tazza di tè. Fu così che condotto dalla mano (una assolutamente simpatica manina) della ragazza, scesi alla stanza da bagno.

Ora ecco che cosa vidi: vidi tanti mastellini di legno, piccoli come i seccelli da spiccioli dei nostri bambini, vidi alcuni trespolini di dieci centimetri d'altezza; vidi una fila di rubinetti d'ottone luccicanti, vidi infine, in un canto, una sorta di grossissimo vaso di porcellana, qualcosa come la arnesia di un pozzo, coperto da tavole di legno. La ragazza tolse le tavole di legno di sopra al vaso, subito la stanza fu invasa dal vapore che evidentemente veniva dall'acqua calda contenutavi.

«E' la vasca — pensai — fabbricata in altezza, diciamoci così, invece che in larghezza come da noi. Insomma si fa il bagno diritti o accosciati invece che sdraiati, il che non mette grande differenza». Feci allora cenno alla ragazza che avevo capito, e che le sarei stato grato se mi avesse lasciato solo a prendere il mio bravo bagno. Ma no, no, le cose andarono diversamente. Per cominciare alcune persone entrarono nell'anticamera del bagno, uomini e donne con accappatoi simili al mio, e si misero ad attendere, quindi la ragazza mi tolse l'accappatoio di dosso, con mio grande rossore. La mia reazione a quel gesto fu di correre alla vasca e nascondermi nell'acqua. Ma no, ma no, le cose andarono diversamente. Ella, assai preoccupata mi prese per un polso e mi invitò a sedere su uno di quegli sgabellini, cosa che io feci nel modo più pudico mi fu possibile. (Sia fatta la volontà di Dio e di questi giapponesi, pensai, io non reagisco più). E cominciai il bagno che avrebbe poi dovuto finire piuttosto tragicamente.

Emise d'accusa un primo mastellino e rovesciamolo sulla schiena, la ragazza prese a insaponarmi appunto la schiena. Quindi, versò altri mastellini, e mi insaponava per poi portare via il sapone con meticolosa cura. Ed ecco, io non reissi a quella

specie di tormento. Dopo un certo altro mastellino d'acqua, balzai in piedi e corsi ad immergermi nella vasca gridando come un forsennato. Anche la ragazza gridò, anche le persone che attendevano gridarono e io mi trovai finalmente solo... Che cosa era avvenuto? Quell'acqua contenuta nella vasca era così bollente, che, toccata, io avevo avuto la sensazione di essere scorticato vivo. D'altra parte, terrorizzato dal mio atto violento, quei gentili giapponesi erano fuggiti accorati. Mi praticai dei massaggi con acqua fredda che veniva gettandomi addosso disperatamente; e imprecai ad alta voce, io confesso, imprecai, al bagno giapponese, al Giappone addirittura, alla bomba atomica eccetera. Indossato l'accappatoio uscii, e incontravo quei giapponesi nei corridoi, ed essi apparivano tristi, le ragazze avevano le lacrime al ciglio. Salito in camera mi rivestii, con la cravatta, per giunta.

Solo il giorno seguente appresi di avere commesso un atto da vero barbaro, un atto da «barbaro bianco», muovendomi con tanta villania, gridando come un forsennato, rifiutando gli onorevoli servizi della onorevole cameriera, ma soprattutto entrando nella vasca con la pelle insaponata. Poiché in un albergo giapponese tutti i clienti, uomini e donne, prendono il bagno nella medesima acqua, la quale deve mantenere limpida e pura come il cielo, ed è la ragione per la quale il bagno va lo fa la cameriera, se siete stranieri, come lo farebbe a un neonato. A chi mi spiegava queste cose io dissi: «Ma non mi dite niente di quell'acqua capace di lessare un uovo in pochi minuti?». E quella persona non mi sapeva dire niente. Poiché era giapponese, quella persona parlava l'inglese perfettamente, si fin dall'infanzia, era stata avvezza a immergersi nell'acqua bollente.

Così fanno il bagno i giapponesi. Per noi è una cosa suntuosa, sfarzosa. Per noi, dico «barbari bianchi». Una cosa nella quale potremmo anche restare, belli morti, gonfi e spellati, come galline nel brodo.

IL PRIMO AEROMOTORE

«Siamo un gruppo di studenti in campeggio e abbiamo organizzato una piccola gara a squadre sul tipo degli incontri Roma-Londra che trasmette la Radio. Tutto è andato bene fino alla fine. Qui è sorta una contestazione che è decisa: perché la vittoria è stata ottenuta dalla squadra che ha risposto alla domanda che segue. La squadra perdente ha sporto reclamo e di comune accordo si abbiamo scelti ad arbitri. La domanda è questa: qual è l'anno esatto in cui fu costruito in Italia il primo velivolo a motore?». (Un gruppo di studenti genovesi).

Siamo lusingati per la vostra scelta, ma altrettanto preoccupati. E' come se dovessimo decidere un rigore al quarantesimo minuto del secondo tempo fra due squadre che stanno uno a uno. E' certo, però, che non potrete darvi del «venduti» perché non sappiamo quale sia stata la risposta della squadra risultata vin-

POSTARADIO

cente e quella della perdente. Dopo accurate ricerche presso le fonti della materia, il nostro verdetto è il seguente: Il primo velivolo a motore, ossia il triplano «Spa Faccioli», fu costruito in Italia dall'ing. Aristide Faccioli, uno dei massimi esponenti nel campo internazionale della costruzione di motori a scoppio. Quel velivolo fu collaudato nel giugno 1909 sui campi di Venaria Reale da un aviatore improvvisato: Mario Faccioli, figlio dell'ingegnere costruttore. Il 1909 deve essere quindi considerato l'anno di costruzione del primo velivolo a motore italiano.

Ora possiamo chiudere la fine della emozionante partita.

TE AMO

Tempesta, in una trasmissione di musica leggera, avete trasmesso una bellissima canzone intitolata Te amo. Chi la

cantava? (Giorgio Sepl - Novara).

Frankie Laine è l'interprete di quella canzone. Laine è lo stesso che cantava nel film *Ballata selvaggia*. Un'altra volta, per favore, ci indichi il giorno e il titolo delle trasmissioni da cui desiderate conoscere i dettagli? E' nel suo interesse: le ricerche saranno meno lunghe e la risposta, di conseguenza, più pronta.

TELESCRIVERE

«Esistono pubblicazioni in Italia dove si possa apprendere le tecniche per scrivere commedie e drammi per la TV? Debbono essere, però, pubblicazioni ricche di esempi e non solo di considerazioni estetiche». (Angelo Germi - Rovigo).

Proprio recentemente ne sono uscite due: la prima è di Alberto Perini. Come si scrive per la televisione, teoria e tecnica del tele-dramma, Edi-

zioni Camene, 1954; la seconda è il numero del 1° maggio della rivista «Il Dramma», diretta da Lucio Ridenti. In questo numero troverete esempi di scrittura televisiva molto significativi.

BUON VIAGGIO

Nel mese di agosto visiterò la Turchia. Mi sono ricordato allora che in una trasmissione di Terza Liceo furono passati in rassegna tutti i nomi che Istanbul ebbe, prima di chiamarsi Istanbul. In quel momento la cosa non mi interessava. Oggi, sì. (S. A. Cremona).

Il più antico è Bisanzio. Segue Costantinopoli, quando Costantino vi trasferì nel 330 d. C. la capitale dell'Impero romano. I russi, che ne agognano il possesso, la battezzarono Zarigrad, città dello Zar. Oggi è Istanbul che deriva dal greco *Istén polin*. Significa «verso la Città». Per i turchi, infatti, Istanbul non era una città fra le città, ma la Città per antonomasia. Dimenticavamo: buon viaggio!

PROGRAMMA NAZIONALE

MUSICISTI GRANDI PER ASCOLTATORI PICCINI

I cori di voci bianche completano ed arricchiscono i quadri ed i programmi della RAI

Nessuna meraviglia che qualche lume oltre che sui nostri programmi venga di tanto in tanto acceso anche sulla nostra organizzazione. Vero è che i programmi esistono in quanto esiste una organizzazione che li pensa, che li distribuisce e li esegue: ed è chiaro, data la varietà dei programmi e la loro completezza, che anche la organizzazione deve risultare varia e completa. Entriamo per un momento nel campo della musica: alla nostra casa non manca nulla: orchestre sinfoniche, cori lirici e polifonici, complessi minori sempre reperibili, direttori stabili, maestri di coro, pianisti, sostituti, eccetera. Eppure se volessimo guardare un po' a fondo arriveremmo a notare una lacuna. Le sentite voi scendere dall'alto nella scena religiosa del *Parsifal* le voci bianche degli angeli? Le sentite le voci infantili nel primo atto della *Turandot*, o nella introduzione della *Matthaeus Passion* di Bach intonare il corale dell'agnello? Li sentite di certo: ebbene teniamo ad assicurarvi che anche le voci infantili, nella loro candida e preziosa fragilità esistono nei quadri artistici della Radiotelevisione Italiana: il gruppo di voci bianche, diretto dalla signorina Cortiglioni, costituisce l'agguerrita ed abile falange dei fanciulli cantori della nostra radio.

Sono circa 50 bambini e bambine: la paziente maestra li ha selezionati tra quanti, nelle scuole elementari di Roma, dimostravano possedere attitudini per la musica. Lavoro lento e pa-

ziente, scelta lunga e delicata capacità di intonazione, comprensione del ritmo, ed una, sia pure elementare, sensibilità. Un certo giorno, or sono tre anni, la maestra Cortiglioni presentò i suoi giovani coristi: fu per tutti noi una sorpresa piacevole. A sentire le fresche voci alternarsi e rincorrersi nei contrappunti a due parti, confessiamo che ci prese una certa commozione. Quello che mancava alla nostra casa era il a portata di mano: gli angeli del *Parsifal*? Quelli del *Mefistofele*? Le voci bianche della *Turandot* e della *Matthaeus Passion*? Ecco! Il a portata dei nostri microfoni, pronte a completare il quadro dei nostri complessi, ad arricchire di un nuovo mezzo la gamma delle nostre espressioni. E da allora il coro delle voci bianche è entrato nei programmi della Radiotelevisione Italiana.

Entrare nei programmi? E' un modo di fare che in certi casi può significare creazione di un vero e proprio nuovo repertorio. Perché va bene, il coro delle voci bianche è a nostra disposizione; ma non si possono certo intonare con periodicità fissa i brani che dalle voci bianche traggono fascino e colore: sono brani limitati nel numero, ed il loro ritorno a periodi stretti avrebbe significato impoverimento della varietà dei programmi. Ed allora la organizzazione si fece parte diligente e pensò a qualche cosa di nuovo, a qualche cosa di diverso che valesse a giustificare la assunzione del nuovo complesso.

Tutti sanno che la Radiotelevisione Italiana ha sempre cercato l'apporto degli artisti di oggi: il passato è là, con tutto il suo peso e con tutto il suo fascino, ma il presente, con i suoi diritti e con le sue caratteristiche costituisce la base della nostra attività radiofonica. Ed allora perché non creare un ponte ideale tra i compositori italiani di oggi ed il coro delle voci bianche? Perché non fornire quest'ultimo di un repertorio che ne giustificasse l'esistenza? Le domande ebbero una immediata risposta e partirono inviti diretti a molti musicisti italiani perché scrivessero qualche composizione destinata alle voci bianche della Cortiglioni. E parecchi risposero con i fatti; sicché venne a formarsi un repertorio che raggiunse la cifra di ben sessanta brani adatti alle voci infantili, alla sensibilità infantile, ai gusti infantili: letteratura quanto mai varia e ricca. Bisogna essere grati ai musicisti che hanno contribuito alla formazione di così prezioso e raro repertorio perché, oltre tutto, si tratta di musicisti di primo piano, illustri, ricchi di esperienze e di meriti, di musicisti che una volta tanto si sono fermati a contemplare il prodigio dell'infanzia fino a dedicare ad essa una parte preziosa del loro tempo.

Il Maestro Ferrari Trecate l'autore di opere dedicate all'infanzia, il Maestro Ghediniano, che non è necessario accompagnare con aggettivi illustrativi, il compianto Maestro Longo, il Maestro Parodi, il Maestro Veretti, il Maestro Schinelli e il



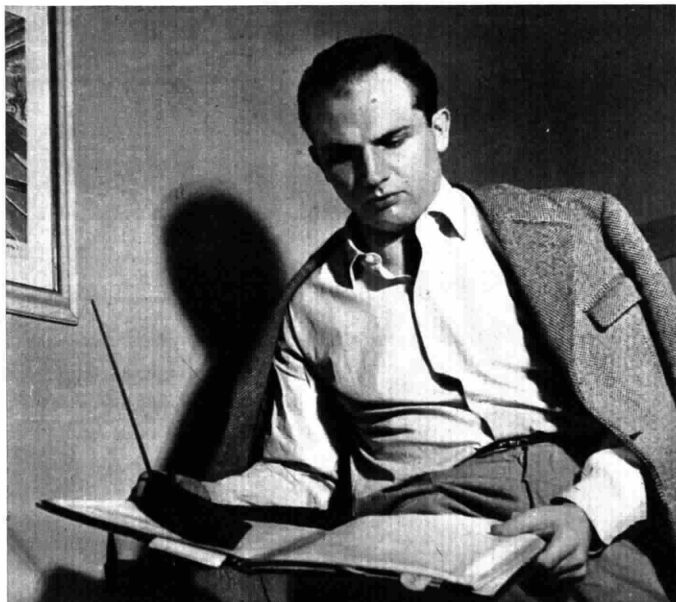
(Foto Palle - h)

Maestro Alderighi e il Maestro Guerrini, direttore del Conservatorio di Santa Cecilia, e il Maestro Gianluca Tocchi, e Barbara Giannina, e il Maestro Bonaventura Somma, direttore del Coro di S. Cecilia, e il Maestro Colacicchi e il Maestro Mortari, sono stati i primi a formare il repertorio: altri Maestri seguiranno sicché contiamo sulla formazione di un vasto complesso di musiche rinnovantesi sempre. Come mai fino ad oggi

il coro delle voci bianche è apparso timido e quasi nascosto nelle pieghe dei programmi? Perché è nato per i ragazzi, esso è stato destinato ai ragazzi: e difatti fino ad ora i sessanta brani dovuti ai tredici compositori italiani sono apparsi nei programmi destinati alle scuole: non solo per ricreare, ma anche per invitare i ragazzi all'amore per la musica, alla conoscenza di compagni che con la musica sono già in confidenza. Ma quanta let-

teratura narrativa destinata ai ragazzi che può rivolgersi anche ai genitori, agli zii, ai nonni? E così ora, in queste calde ore dell'estate, la Radiotelevisione Italiana offre a tutti i suoi ascoltatori la freschezza delle giovani voci in un repertorio ingenuo e infantile. E se non si potrà parlare di un refrigerio materiale, si potrà certo sperare di avere aperto nuovi orizzonti a coloro che amano davvero la musica.

MARIO LABROCA



Luciano Rosada

(Foto Piccagliani)

Concerto diretto da Luciano Rosada

Il periodo produttivo ghediniano che va dalla fine della guerra al 1950 è quello che maggiormente ci dice di tutte le varie alternative estetiche del periodo piemontese, giunto, in quegli anni, alla sua più piena e completa maturità. E' da poco nato l'*Albatoro*; è in cantiere l'opera *Le Bacanti*; stanno per vedere la luce il *Concerto funebre* per Duccio Galimberti, i *Canoni*, il *Concerto per pianoforte* (il sofferto tributo, le due ultime composizioni, del Ghediniano a una dodecafonia tutta particolare). Dunque, periodo travagliato, ma felicemente vittorioso, se dobbiamo giudicare dai risultati raggiunti. In questo stesso novero di composizioni, ma come in un settore appartato gelosamente segreto, sta un'altra composizione: la *Musica notturna per orchestra*; ed è questa pagina strana ed estrosa che udremo nel concerto sinfonico diretto da Luciano Rosada la sera di venerdì 23. Qui si disegna, si staglia, un Ghediniano cui il messaggio musicale giunge in sogno e sognando lo tra-

In programma musica di Ghedini, Haendel, e Schumann

manda a noi. Ed è un messaggio complesso: diremmo che il compositore si compiacce della sua indubbia capacità di gioco e di sfida con qualsiasi sistema armonico, per creare una sua tutto suo in ispirito, anche se nella forma e nella sostanza sonora il sistema poi si riduca a una pura e semplice, forse anche tradizionale, concatenazione armonica. Eppure l'ambiente armonico creato è diverso da tutti gli altri nei quali Ghediniano aveva sino allora agito, e nulla avrà in comune con quanto verrà dopo. Siamo in presenza come di un grande continuato « Adagio », fatto

di idee, ma vivente soprattutto per le sensazioni che le idee determinano. E lo strumentale ne riflette questo scambio di linfa, di emozioni, di invocazioni. E' una composizione assai istruttiva per chi voglia conoscere l'arte tanto complessa e ricca di Giorgio Federico Ghediniano; per chi voglia sondarla al lume di un'accurata e scrupolosa indagine estetica.

Il giovane direttore Luciano Rosada si cimerà non solo in questa difficile composizione del Ghediniano: a lui sono state affidate pagine del più puro periodo classico, quali quelle della *Wassermusik* di Haendel, e del più significativo romanticismo tedesco, quello che Schumann ha saputo ravvivare con la fiamma della sua sconfinata e illuminata passione: ouverture del *Manfred*, e *Quarta Sinfonia*, entrambe scritte nel 1851.

REMO GIAZZOTTO

VENERDI ALLE ORE 21

"LA FESTA DEL PERDONO,"

a Santa Maria degli Angeli in Assisi



Assisi: Basilica Patriarcale di S. Maria degli Angeli nel cui interno si trova la cappella della Porziuncola

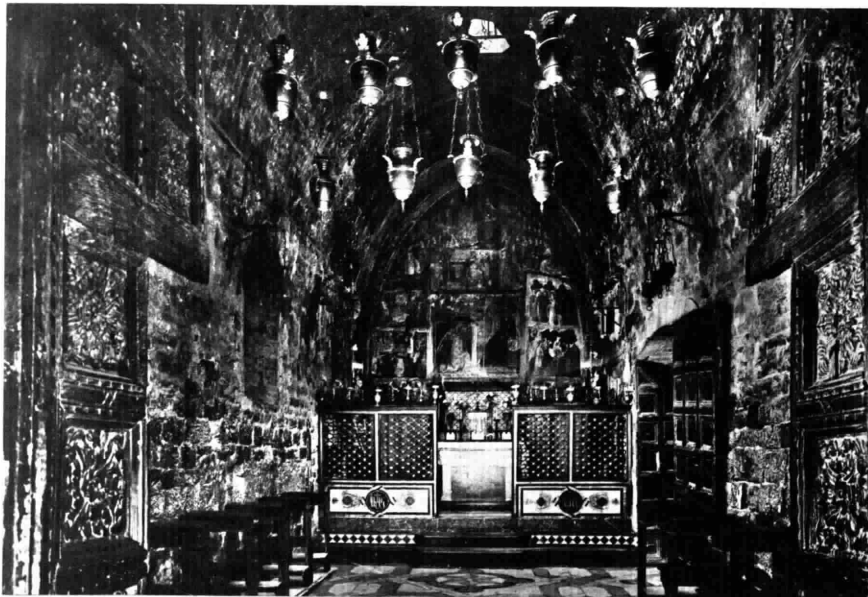
Primi anni del Duecento: sulla pianura sottostante Assisi esiste già da secoli, nella fitta boscaglia, una cappella dedicata alla Vergine Assunta. I Benedettini, cui la chiesina appartiene, la chiamano Porziuncola e le genti dei dintorni S. Maria degli Angeli, a ricordo di certe apparizioni angeliche ivi avvenute. Un giorno del 1206 o 1207, giunge alla Porziuncola Francesco d'Assisi. Restauro di sua mano l'umile chiesina che riesce a ottenere in dono dai Benedettini e là fissa la sua dimora. Fu così che la piccola cappella divenne culla e centro del movimento francescano, testimoniando nei secoli la profonda devozione mariana del Santo di Assisi.

Una notte di luglio del 1216, secondo un'accreditata tradizione, Francesco immerso in preghiera, vide la cappella illuminarsi di una luce vivissima ed apparire sull'altare Gesù e la Vergine circondati da una moltitudine di angeli. Fu chiesto al Santo cosa desiderasse per la salvezza delle anime per cui stava pregando e Francesco domandò che a tutti coloro che pentiti e confessati venissero a visitare la chiesina, fosse concesso ampio e generoso perdono, con remissione completa delle colpe. La

straordinaria domanda del Santo fu esaudita e l'autorità della Chiesa confermò a Francesco la miracolosa concessione fattagli da Cristo. Da allora, la Porziuncola poté chiamarsi meritatamente « Santuario del Perdono » e moltitudini sempre più numerose, specie per il 2 agosto « festa del Perdono », cominciarono ad affollare S. Maria degli Angeli. La cappella primitiva non fu più sufficiente ad accogliere il flusso crescente dei fedeli e così nel 1569,

LUNEDÌ ORE 12 PROGRAMMA NAZIONALE

per iniziativa di S. Pio V, s'incominciò ad erigere una vasta Basilica opera dell'architetto perugino Galeazzo Alessi: tempio davvero imponente per grandiosità ed arte che sovrasta l'antica cappella. I romani Pontefici fecero a gara nel concedere privilegi alla Basilica, specie il B. Pio X e Benedetto XV. Santuario mariano del « Perdono » la Porziuncola è una delle centrali dello spirito dove la Madre di ogni bontà attende i figli smarriti per riconciliarli al suo Figlio divino.



Interno della Porziuncola. Da sette secoli folle di pellegrini si prostrano in preghiera fra queste mura

«La frontiera»

Radiodramma di Gualberto Giunti

Si può passare una frontiera senza provare alcuna emozione, lasciando indifferenti un paese, entrando indifferenti in un altro. Ma se questo accade, e non è facile che accada, chi passa la frontiera è quasi sempre un turista in treno di lusso o in auto fuoriserie, una persona insomma a cui l'abitudine al viaggio ha tolto il gusto della sorpresa, della curiosità. Forse, però, il vero, assoluto significato

SABATO ORE 21
PROGR. NAZIONALE



Gualberto Giunti

della frontiera lo conoscono solo gli « irregolari », quelli che tentano di superarla eludendo ogni vigilanza, tutto rischiando, anche la propria vita. Perché in essi, qualunque sia il motivo che li ha spinti a tale decisione, debbono essere presenti la necessità di lasciare una terra e il desiderio di trovarne un'altra che tutto faccia dimenticare: colpe, errori, delusioni, ingiustizie.

Notte fonda, sulle ultime pendici delle Alpi che digradano verso il mare, verso le luci e le orchestre di Sanremo, di Nizza e di Cannes. Le guardie di frontiera stanno compiendo il servizio di vigilanza, quando si ode un fruscio e pare quasi di vedere un'ombra fra i cespugli. La guardia più giovane, una « burba » alla sua prima pattuglia, intima l'altolà e spara due colpi in aria. Ma l'ombra si dà a correre disperatamente: un urlo, il tonfo di un corpo che cade in una forra; poi il silenzio. La recluta s'è impaurita; teme di non aver sparato in aria, di aver ucciso lei quell'uomo che fuggiva. Ma non è così: quello ha perso la vita nel tragico salto. Una vita piena d'amarezze, la sua: in Francia, a lavorare, a risparmiare franco su franco per inviare qualcosa alla moglie che è rimasta al paese e che presto dovrebbe raggiungerlo; e la moglie invece lo dimentica e tradisce il suo amore e la sua attesa per un maturo signorotto che le consente di essere la meglio vestita del luogo. E' uno schianto per

l'uomo, quando viene a saperlo. Gli pare che tutto sia finito. Ma il destino gli fa incontrare una creatura che sembra dimostrargli affetto e comprensione: Madeleine. E con Madeleine la vita potrebbe ricominciare, avviata verso una nuova e forse mai conosciuta serenità, quando l'uomo è accusato di furto. Sa d'essere innocente, ma è inutile gridarlo ai giudici, ed è la condanna al carcere ed al rimpatrio forzato.

Anni ed anni d'assenza gli hanno messo contro tutto il paese che lo ritiene responsabile perfino della condotta della moglie. E non varrebbe spiegare: chi può credere alla buona fede di un ladro, di un ex carcerato? Via, dunque! Via, a tutti i costi, in Francia, da Madeleine! E se la Francia non vuole più l'esulso, egli tenterà l'espatrio clandestino.

Ora l'uomo « sa » che anche il suo disperato gesto sarebbe stato inutile, perché anche Madeleine ha tradito lasciandolo vilmente ad una ingiusta condanna. Ma egli non è più legato a delusioni o rancori, da che ha raggiunto il solo paese ove si conosce la grande serenità, quella che non è di questo mondo. L'unica vera frontiera che esista, la sola che poteva passare, egli l'ha finalmente passata.

È uscito il n. 10 de

L'APPRODO

la rivista trimestrale di lettere ed arti della Radiotelevisione Italiana.

Contiene, fra l'altro:

RACCONTI di Giuseppe Raimondi e Umberto Saba.

P O E S I E di Giorgio Caproni, Mario Luzi, Rimbaud (trad. di A. Parronchi) e Scève (trad. P. Bigongiari).

SAGGI CRITICI di Carlo Betocchi, Gianfranco Contini, Giuseppe De Robertis, Gianfranco Folena, Diego Valeri.

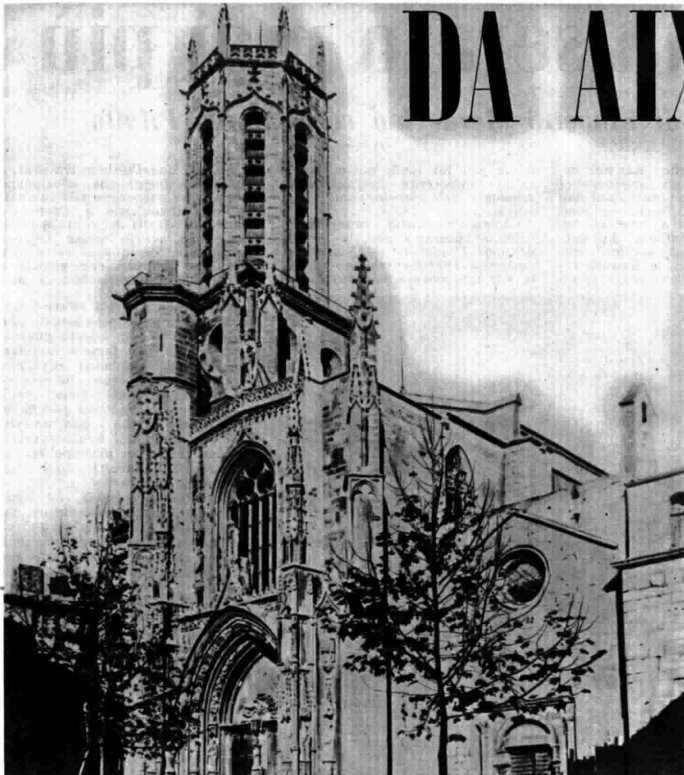
NOTE E RASSEGNE VARIE

ILLUSTRAZIONI di Consolazione; tavole da Piero della Francesca, Rouault e Lorenzo Viani.

In vendita nelle principali edicole e librerie al prezzo di L. 500 (estero L. 750). Abbonamento annuo L. 1750 (estero L. 3000). Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 Torino. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale 2.37800.

DA AIX-EN-PROVENCE

i concerti del festival



Aix-en-Provence: la famosa cattedrale di San Salvatore

Nel panorama dei Festival musicali di primavera-estate la Francia appare come una delle nazioni più in vista: per il numero delle manifestazioni e per certo vivace interesse sparso fra esse, se non per una tradizione annosa e schematizzata. In Francia infatti si è avuto il « Maggio Musicale »

manifestazioni si svolgono, dal 10 al 25 del mese, al Théâtre de l'Archevêché, all'Hôtel de Maynier d'Oppède ed a « Les Baux de Provence-Val d'Enfer ». Ed anche quest'anno il cartellone mantiene fede alla propria etichetta: aduna i migliori artisti o complessi per esecuzioni concertistiche e operistiche, e si caratterizza in un intelligente eclettismo, che contempla il repertorio accanto alle novità o alle riprese interessanti.

Il primo concerto del Festival di Aix sarà trasmesso dal Programma Nazionale domenica 1° agosto, nella abituale sede sinfonica pomeridiana. Diretta dall'illustre Pierre Dervaux, l'Orchestra della « Société des Concerts du Conservatoire » apre il programma con la Sinfonia della Scala di seta di Rossini e completa la prima parte con la Sinfonia in re maggiore K. 297, detta « Parigina », di Mozart. La seconda parte è dedicata a

Beethoven, con il Quinto concerto per pianoforte e orchestra interpretato da Robert Casadesu, e con la Quarta sinfonia. Anche se non riprese dalle trasmissioni radiofoniche italiane, meritano menzione altre manifestazioni di Aix: quali i due appuntamenti teatrali mozartiani — *Ratto dal serraglio* e *Don Giovanni* — e, sempre nel campo teatrale, i capricci di *Marianna* che costituiscono la novità di Henri Sauguet, o la ripresa di *Mireille*. Nel campo cameristico invece si prevede la ripresa del concerto del Quartetto Parrenin con quel capolavoro schubertiano che è il *Quartetto in re minore « La morte e la fanciulla »* (domenica 22 agosto, Programma Nazionale, cui si aggiunge il *Quartetto K. 575* di Mozart e lo spiritoso *Quartetto* di Delvincourt, una delle ultime composizioni del maestro francese immaturamente scomparso.

DOMENICA ORE 17,30
PROGR. NAZIONALE

di Bordeaux, nel mese di giugno il Festival di Strassburgo che ha primeggiato per parecchie manifestazioni inusitate, pure nel giugno il Festival di Prades intitolato a Beethoven, mentre fra la metà di maggio e i primi di luglio si sono svolte le prelibate « Nuits de Secaux », di cui si avrà occasione di parlare prossimamente in questa sede. In luglio campeggia l'ormai famoso Festival di Aix-en-Provence, le cui

IL MONDO DELLA NOIA

Quando *Le monde où l'on s'ennuie* fu rappresentata per la prima volta — si era nella seconda metà dell'Ottocento — il successo le arrise in modo cla-

MARTEDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE

moroso e consacrò definitivamente la fama di Edouard Pailleron quale autore teatrale. E fu un successo, si badi bene, gloriosamente conquistato non in un teatro qualunque, ma alla « Comédie Française ». Alla profonda eco suscitata dal lavoro certamente non furono estranei alcuni motivi del tutto contingenti, giacché nei tre atti era presa di mira una società ed un ambiente in cui il gran mondo parigino non aveva certo a stentare per riconoscersi. Si sospettò allora che, passata col trascorrere del tempo la possibilità di scorgere, ad esempio, il filosofo ed accademico Caro nel personaggio di Bellac o il salotto di Madame Adam in quello della Contessa di Cérans, nessuno avrebbe trovato più nulla d'interessante in quella commedia. A ben guardare, *Il mondo della noia* non è per noi la stessa che i parigini applaudirono alla « Comédie » nella ormai lontana première, giacché ai nostri occhi ha perduto il vivo interesse dell'attualità e la satira non ha più il mordente di allora, ma l'abile costruzione e l'agile brioso dialogo sono (al di là della testimonianza di un'epoca e di un costume) garanzia di sicuro divertimento.

Nel suo castello di Saint Germain la Contessa di Cérans accoglie molti ospiti illustri nel mondo della poli-

tica ed in quello intellettuale: fra questi, stella di prima grandezza, rifugge il professor Bellac, filosofo alla moda. In quel mondo fatto di pettegolezzi, intrighi e vanità rischia di naufragare il sincero amore fra due giovani sposi, Paolo e Giovanna Raymond (Paolo ha l'onesta ambizione di essere promosso da sotto-prefetto a prefetto). Del pari sembra votato all'infelicità l'affetto della graziosa Susanna di Villiers per Ruggero di Cérans, che la madre

destina ad altro matrimonio. Ma qui, impersonato da una vecchia zia della Contessa, interviene il buon senso a far sì che il sentimento prevalga nell'un caso e nell'altro; di modo che il matrimonio fra Paolo e Giovanna resista alle insidie dell'ambizione, e Ruggero, a dispetto di ogni pregiudizio, sposi Giovanna. A completare il roseo finale perfino Bellac troverà la sua anima gemella, realizzando così il difficile connubio tra filosofia e amore.



(Foto Luxardo)

Stefano Sibaldy interprete del personaggio di « Bellac »

RITORNO DI GIMPEL

Suona questa settimana per il Programma Nazionale il violinista Bronislaw Gimpel, venuto ultimamente in Italia oltre che per una tournée di concerti, anche quale componente la giuria del Concorso di violino « Arrigo Serato ». Polacco di origine, Gimpel risiede negli Stati Uniti dal 1937, ma si è formato ad una delle più grandi scuole violinistiche europee, quella di Carl Flesch all'Accademia di Musica di Berlino. E' passato

quindi al conservatorio di Vienna, esordendo come fanciullo prodigo con l'Orchestra Sinfonica di quella capitale. Tra i fasti della sua prima carriera si annovera l'invito della città di Genova a suonare il famoso violino che era appartenuto al grande Paganini. Gimpel ha compiuto giri artistici in tutti i principali paesi europei, nell'America del Nord, in Argentina e nell'Uruguay, per concerti cameristici e con orchestra, accompagnato da

direttori quali Bruno Walter, Otto Klemperer, William Steinberg, John Barbirolli.

La critica, unanime, gli riconosce la purezza dello

DOMENICA ORE 22,30
PROGR. NAZIONALE

stile in ogni autore contemplato dal suo vasto repertorio, la bellezza e la sostanziosità del suono unite alla perfezione del virtuosismo. Doti che si potranno raccogliere nel programma trasmesso domenica da questo violinista: la famosa e bellissima *Sonata in re minore* op. 108 di Brahms, l'*Introduzione e Rondò capriccioso* di Saint-Saëns e *Tzigane* di Ravel.

Delle tre sonate per violino di Brahms l'ultima, in re minore, è forse quella che presenta minore spontaneità di cantabilità melodica, ma è certamente la più grandiosa e la più maestrevolmente costruita. Appartiene al periodo della piena maturità dell'artista, essendo stata pubblicata nel 1889, e per tale motivo in essa la sapientissima costruzione architettonica ha il predominio sulla pur essenziale liricità.

L'*Introduzione e Rondò capriccioso* di Saint-Saëns è un lavoro in forma di fantasia che ripete le formule violinistiche più care all'autore, sempre al servizio di quel personale e chiaro lirismo che lo rendono popolare.

Tzigane di Ravel è un pezzo brillante e virtuosistico che abbonda di armonici, note doppie, passi di velocità vertiginosa ed effetti timbrici di suggestiva bellezza.



Il violinista Bronislaw Gimpel

SECONDO PROGRAMMA

«Questa sera o mai più»

Tre atti di Umberto Morucchio con Camillo Pilotto

Che cosa c'è di più forte del pregiudizio aristocratico? Che cosa può vincere un orgoglio cristallizzato dai secoli? Evidentemente, come questi tre atti di Umberto Morucchio mostrano, tutto ciò può essere sconfitto dalla superstizione: irrazionalità per irrazionalità, medioevo per medioevo, quest'ultima ci pare anzi più vicina che non l'altra alla nostra psicologia, e certamente più simpatica. Fatto sta che la nobile contessa Marphy, dama di gran lignaggio e riveritissima nella so-

Treskow. E il suo ingresso è poco meno che trionfale: uomini e donne se lo contendono, pronti a riconoscere in lui i segni di una razza decantata dai secoli, con l'aggiunta patetica che la persecuzione e l'esilio gli attribuiscono. Cena, pertanto, riuscitissima, di cui ciascuno complimenta la contessa,

ineguagliabile ospite. Ma nel nostro cameriere gli aristocratici istinti, depressi per tanti anni dalla inimicizia della sorte, si sono ormai svegliati, e si svelano infrenabili. Non contento del successo mondano, egli seduce nientemeno che Margit, la fiamma sospirata dal conte Andrea, e si di-

legua con lei nella notte, fra la rabbia impotente dell'anfitrione, vincolato dal suo inganno al silenzio.

Giorno via giorno, cinque di delizie ne passano per il novello principe Francesco — Nicky nell'intimità sentimentale — e per la sua innamorata baronessa, nel-

la villa di quest'ultima, tra prati e boschetti; giorni che affezionato viaggia l'ex cameriere alla sua parte e lo invogliano a difenderla contro gli assalti del conte Andrea che, dopo averlo messo all'onore del mondo, da questo cerca ora con tutti i mezzi che gelosia e dispetto gli suggeriscono di precipitarlo.

Non staremo qui a riferire tutte le schermaglie e le astuzie che vengono esibite in questa guerra; basti sapere per farcene un'idea, che Andrea, simulando affezione, conduce da Francesco, in presenza di Margit, due ufficiali della guardia imperiale russa perché lo sbugiardino; e che i due, emeriti impostori anch'essi, lo riconoscano di buon grado per principe, con la necessaria complicità degli imbrogliatori.

Ha termine tuttavia, ed assai presto, la splendida avventura del principe cameriere; che però si allontana in bellezza, senza che l'umiliazione lo tocchi, idealizzato nel rimpianto della sua bella Margit e pago di aver oltrepassato per una volta, e con passo tanto sicuro, la soglia di quella felicità proibita, fino a quel giorno appena e di lontano intravista.

La commedia è costruita alla vecchia, buona maniera, con al centro un equivoco grosso così, che ne genera via via tanti, lungo i tre atti, moltiplicando le occasioni di sorpresa e di divertimento. Ambientati in Ungheria, personaggi e situazione potrebbero aver sede in ogni altro luogo, con uguale, attraente, improbabilità. Si che l'ascoltatore non rischia di perdersi dietro il cuore, ma ne ha garbatamente solleticata l'immaginazione, in quella misura che basta a passar due ore liete: che è risultato non piccolo.

FABIO BORRELLI

LUNEDÌ ORE 21

cietà ungherese, e precisamente di Budapest, si trova una sera a contare tredici invitati per un suo pranzo ufficiale di principi e di ministri. In più, la sera cade di venerdì. Costernazione, timore. Rinvitare il trattenimento? Impossibile. E d'altronde un quattordicesimo degno di tanto comitato si rivela introvabile. E' piena estate, e tutta la società elegante di Budapest ha già preso la via dei castelli, delle tenute. E allora? In tale estrema, il geniale marito della contessa, Andrea, fa una pensata estrosa: c'è un cameriere di amici suoi, venuto ch'è poco dalla Francia, e che nessuno ha visto; porta il frac come un principe, ha dei modi e un aspetto che farebbero invidia a un gran signore.

Accade così che alla folatissima e stremata schiera di principi russi, di comandanti della imperial guardia, esuli nelle capitali e nelle commedie d'Europa, uno nuovo se n'aggiunge: Francesco, principe di



Da sinistra: Camillo Pilotto (Francesco), Renata Negri (Margit) e il regista Salustiana

(Publifoto)

Fu un tempo in gran voga una particolare forma di prosa narrativa che, traendo pretesto dalle vicende di un oggetto, di una persona, di un'intera famiglia e seguendo queste vicende per un lungo periodo di tempo, si espandeva sino ad assumere le proporzioni di una vera e propria storia. In Francia, Eugenio Sue ci diede un tipico esempio di questo genere di romanzo, con la sua *Storia di una famiglia di proletari* attraverso i secoli; in Italia tutti hanno letto le *Confessioni* di

Storia di una grande casa musicale

I RICORDI DI SONZOGNO

Edoardo Sonzogno iniziò la sua attività con un periodico "La musica per tutti", il cui primo volume pubblicava l'edizione completa per pianoforte del "Barbiere", di Rossini

VENERDÌ ORE 17

un ottuagenario del Nievo e moltissimi conoscono i macchinisti *Cent'anni* di Giuseppe Rovani, che è forse il più interessante e più ricco di aneddoti tra i romanzi ciclici appartenenti alla categoria cui accenniamo.

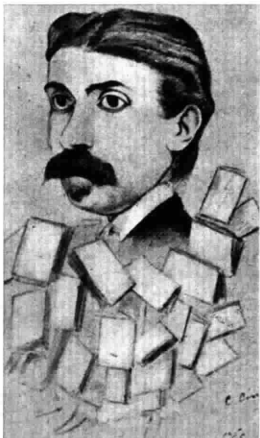
La storia delle grandi case editrici di musica, chi volesse scriverla, prenderebbe lo stesso aspetto: uno spunto quasi occasionale per narrare le vicende dei musicisti e delle loro opere. E più che dei *Ricordi* di Sonzogno, se volessimo usare un termine che risale alla letteratura islandese del nostro secolo e che il cinema ha portato nuovamente alla ribalta, queste spigolature potrebbero chiamarsi *La saga dei Sonzogno*.

Pur non essendo forse così ricca e ponderosa come quella dei *Ricordi*, la saga dei Sonzogno è tuttavia densa d'interesse, gravitando intorno a una quaterna di astri che hanno brillato e brillano di vivida luce nel firmamento della musica operistica e che portano i nomi di Pietro Mascagni, Ruggero Leoncavallo, Umberto Gio-

dano e Francesco Cilea. Ma cadrebbe in errore chi da questi quattro nomi trasse una deduzione cronologica. Mascagni è nato musicalmente, come sappiamo, nel 1890, vale a dire la sera della prima rappresentazione della sua *Cavalleria rusticana*, rivelata da un concorso Sonzogno; ma la casa editrice musicale, diramata nel 1874 dal ceppo editoriale librario piantato nel 1810 dal primo dei Sonzogno, Giovanni Battista, aveva già ben meritato nel campo della lirica, facendo conoscere in Italia musicisti che si chiamavano Ettore Berlioz, Giorgio Bizet, Ambrogio Thomas, Modesto Mussorgskij, Giulio Massenet. Alcune tra le opere di questi autori, come *Boris Godunov*, *Carmen*, *Manon* e *Werther*, tengono tuttora validamente posti d'onore nel repertorio dei nostri teatri lirici; altre, come *La damnazione di Faust*, *Pescatori di perle*, *Mignon*, *Amleto*, appartengono a un passato glorioso, i cui echi non si sono tuttavia spenti, e lo dimostrano alcuni brani famosi rimasti di pubblico dominio e tuttora ascoltati con grande diletto.

Il merito della fondazione della Casa Musicale Sonzogno risale a Edoardo Sonzogno, nipote di quel Giovanni Battista cui abbiamo so-

pra accennato. Egli iniziò la sua attività editoriale musicale pubblicando un periodico dal nome



Edoardo Sonzogno in una caricatura ottocentesca di C. Cima

«La musica per tutti», il cui primo volume fu l'opera completa *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, per solo pianoforte, che costava una lira. Pochi mesi dopo Sonzogno compì il primo fruttifero viaggio in Francia, donde importò una serie delle migliori opere di Hervé, di Leocq e di Offenbach: il successo di queste opere fu grande, e c'è chi ancora ricorda i motivi della celebre *Figlia di Madama Angot*, che furono per lungo tempo sulle bocche di tutti. Subito dopo il Sonzogno si dedicò all'acquisto delle opere liriche, di cui abbiamo già detto.

Ma egli mirava soprattutto alla valorizzazione della musica italiana; e poiché la grande concorrenza, la Casa Ricordi, si era già accaparrata i maggiori musicisti del momento (Verdi, Boito, Ponchielli, Franchetti, Catalani, Puccini), non rimaneva alla Casa Sonzogno che suscitare forze artistiche ancora sconosciute, ma che pur dovevano esserci. E così, nel 1883, fu bandito il primo concorso per un'opera lirica, un concorso che non fu, purtroppo, rivelatore. Nel 1888, ecco, però, il secondo concorso: e questo ebbe lo storico privilegio di assegnare il primo premio a un'opera immortale: *Cavalleria ru-*

sticana. Dopo Mascagni, Edoardo Sonzogno si assicurò l'esclusività di Giordano, di Leoncavallo e di Cilea, per non citare che i maggiori.

Le poche parole che precedono indicano nel Sonzogno uno spirito acuto e un abile editore; ma non si può dire che anche lui non cadesse in errori che oggi sembrano inspiegabili. Come Giulio e Tito Ricordi si erano lasciati sfuggire Mascagni, così Edoardo Sonzogno stava per perdere Giordano. Questi, dopo l'insuccesso della sua seconda opera, *Regina Diaz*, era stato pulitamente messo alla porta dall'editore, il quale si lasciò pregare un bel pezzo per fare un ulteriore esperimento con la terza opera del giovane maestro, assai a malincuore, del resto; e quest'opera si chiamava, nientemeno, *Andrea Chénier*! Errare humanum est...

La saga dei Sonzogno, ai tempi nostri, seguita a svolgersi senza i suoi protagonisti; i discendenti dei vecchi editori sono tutti scomparsi, almeno dalla scena lirica editoriale. E a capo della Casa Musicale, dal 1923, si trova una notissima figura di artista appassionato, intelligente ed attivo: Piero Ostali. Ai tanti suoi meriti di lottatore instancabile, che gli consentono di tenere alta la bandiera della sua casa nei teatri di tutto il mondo, Piero Ostali ne aggiunge uno grandissimo, di cui dobbiamo essergli grati: quello di aver voluto ad ogni costo la rivalutazione di un ingegno musicale, che correva il rischio di essere ingiustamente dimenticato. Fu lui, infatti, che diede le ultime glorie di una vita risorta ad un mite, caro, modesto e grande musicista: Francesco Cilea.

ERMETE LIBERATI

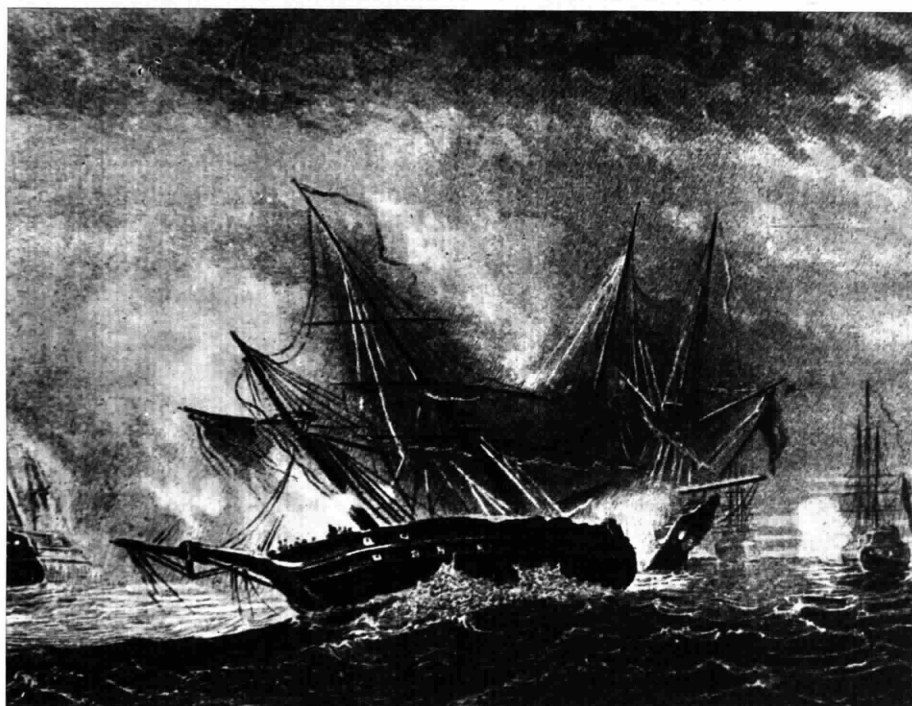
Che cosa c'è di vero nella tradizione che ci descrive i pirati come cenciosi eroi del mare, carichi di cicatrici, di stracci e di gioielli? Bisogna credere alle gambe di legno, agli orecchini di diamanti, ai pugnali fra i denti? Insomma, bisogna credere alle illustrazioni che deliziarono la nostra infanzia?

La felice risposta è: sì. Tutto ciò che la favola ha fissato in un figurino fastoso e truculento corrisponde, in fondo, a realtà storica. Spari, grida, imprese disperate, terribili tempeste; sullo sfondo, città messe a ferro e fuoco o isole sconosciute; un favoloso scintillare di gemme, un pittoreccio ammucchiarsi di mer-

**GIOVEDÌ ORE 17
SECONDO PROGRAMMA**

canzie, un brulicare di schiavi; qualche volta festini e clamori fin sui gradini di un trono; qualche altra la fame e la disperazione lungo coste selvagge; tesori nascosti e tesori rubati, e forse perfino tesori che attendono di essere scoperti ancora; e su tutto questo, un vasto odore di mare, di spezie, di avventure. Ecco la storia della pirateria.

E tuttavia, è una storia che sfuma nella favola. Impossibile stabilire dove terminano le gesta dei ladroni e dove cominciano quelle dei leali avventurieri che, attraverso incredibili vicende, servirono il loro paese. Corsari, pirati e bucanieri, poi, furono spesso esploratori, conobbero per primi molti segreti della navigazione e scoprirono spesso terre vergini o passaggi sconosciuti. Quando il Nuovo Mondo era poco più di una traccia sulla carta e intorno alle sue ricchezze si accendeva la cupidigia di tutti i paesi, i pirati vi ebbero addirittura un'isola per quartier generale, e dalla



Bandiera nera

Tortuca spinsero i loro commercianti in ogni parte del mondo. Un curioso codice d'onore regolava le loro faccende: si stipulavano regolari contratti e si compivano regolari divisioni. Il bottino era cosa sacra, e al ritorno dall'avventura i filibustieri giuravano di non averne alienato neppure una

minima parte. Ogni infrazione era punita senza misericordia secondo una legge precisa, liberamente accettata e rispettata. La loro disciplina era esemplare. «Uguaglianza di diritti. Parti uguali per tutti nella distribuzione del bottino. Chi deruba un compagno subirà il taglio del naso e

delle orecchie e sarà sbarcato su un'isola lontana. Chi deruba la comunità sarà abbandonato su un'isola deserta. Il chirurgo di bordo riceverà 200 scudi, si faccia o no qualche cattura, e inoltre una parte semplice del bottino. Gli altri ufficiali riceveranno ciascuno una parte semplice, ec-

cetto colui che si sarà distinto, il quale riceverà un premio a maggioranza di voti. Chi segnerà, di giorno o di notte, il bastimento poi catturato, riceverà in più 100 scudi. La perdita di un occhio in combattimento sarà pagata con 100 scudi o uno schiavo. La perdita di tutti e due

gli occhi, con 600 scudi o sei schiavi. La perdita della mano o del braccio destro, 200 scudi o due schiavi. Un piede o una gamba, 200 scudi o due schiavi. Un dito, 100 scudi o uno schiavo. Ogni storpiato avrà la suddetta indennità purché la natura del bottino lo consenta. In caso contrario, eserciterà i suoi diritti sulla prossima cattura».

Un contratto perfetto, dunque, al quale nessuno di quei gentiluomini, schiuma dei mari, si sarebbe sognato di contravvenire. Eppure, quanti litigi, quante gelosie, e, terminata la divisione, quanti scambi pacifici o cruenti di ricchezze destinate a durare solo il tempo di un lungo festino fra un'avventura e l'altra!

Gli storici raccontano che nella divisione di un carico di gioielli, toccò a un pirata un diamante magnifico, grosso come un uovo, mentre gli altri ne ebbero quattordici più piccoli. Ebbene non ne fu contento: e non trovò pace finché non l'ebbe sminuzzato in un mortaio per averne più dei suoi compagni.

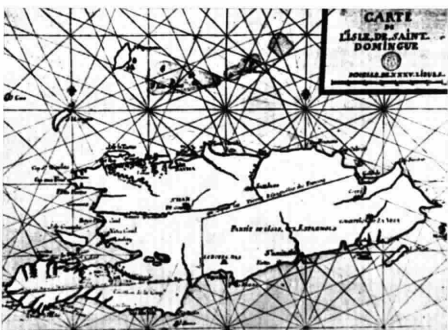
Storie di pirati. Spesso vi è intrecciata la Storia con l'esse maiuscola, e grandi corsari ne emergono per diventare strateghi famosi ed eroi nazionali. Accanto alla legione dei senza patria — rozzi ladroni o nobili crudeli in cerca d'avventure — si leva il profilo di un Jean Bart o di un Francis Drake, uomini che raggiunsero onori ufficiali e meritano la riconoscenza del loro paese e talvolta quella di tutti i navigatori. Ma per quei vecchi ragazzi che noi restiamo, i pirati sono e saranno sempre e soltanto una ciurma favolosa, coperta di stracci e di gioielli, e pronta a gettare i rampini d'abbordaggio sulla nostra fantasia.

MARGHERITA CATTANEO



Sir Francis Drake, che da famoso corsaro divenne primo ammiraglio della regina Elisabetta. A lui è dovuta la scoperta di Capo Horn. Morì nel 1595 (Foto Firenze)

Storia e leggenda della pirateria nel mondo: una storia che sfuma nella favola, una leggenda che trae origine dalla realtà storica



Cartina dell'Isola di San Domingo, uno dei principali e più sicuri covi di pirati (Illustrazioni tratte dal volume di A. Franchi: «Storia della pirateria nel mondo» Ed. Ceschina)



L'Olone, uno dei pirati più feroci. Dopo una vita indomita e straordinaria quando era già ricco di fama e di bottino finì miseramente divorato dai cannibali (Foto Firenze)



GRANO SCELTO+ PLASMON

Da questi due principali elementi, accompagnati da altri ingredienti di prima qualità, nascono i famosi:

BISCOTTI AL PLASMON

E che cos'è questo PLASMON?... un superalimento ricavato dal latte magro da cui trae tutte le proteine, i principi fosforati ed i sali minerali concentrandoli in un minimo volume e rendendoli perfettamente assimilabili.

Il PLASMON è 4 volte più nutriente della carne.

Ecco perché i più illustri Clinici e Pediatri internazionali hanno concordemente riconosciuto ed affermato l'importanza di una alimentazione in cui alle proteine vegetali del grano, si siano associate le proteine nobili del latte per garantire all'individuo salute e longevità.

I biscotti al PLASMON, per la loro composizione, costituiscono un alimento completo, ricco di proteine, vitamine naturali, burro extra e sali minerali.

L'uso quotidiano è particolarmente raccomandato per lo svezzamento (spappolati nel latte per infanti), nutrizi, ammalati e convalescenti perché sono ipernutritivi e di facilissima digestione.

alimenti al
PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

CREMA NIVEA
PER LA CURA DELLA PELLE

all'aria... al sole...
ai monti...
al mare...

anche in famiglia

CAMPARI

Bitter

SPETTACOLO IN PIAZZA

Dopo i primi due spettacoli che ebbero per scenario la Piazza dei Signori di Verona e la Piazza Maggiore di Bologna, questa settimana sarà la sagra di Pescara con le antiche voci e i canti d'Abruzzo

La piazza è il cuore della città. Nella piazza il popolo si raduna per pregare, per addestrare l'esercito, per manifestare il suo entusiasmo o il suo rancore. Ecco perché sulle piazze italiane si trovano i meravigliosi palazzi degli antichi Comuni o Signorie e quelli dei Capitani del popolo o della nobiltà. Ed è là che è stata eretta la grande Chiesa.

Oggi queste piazze sono caratterizzate dai tavoli del caffè, con gli ombrelloni da sole variopinti. Esse hanno tutte un angolo dove, due volte alla settimana, viene montato il palco della banda cittadina che annuncia il concerto con un consueto e ingiallito cartellone. E' qui che i ragazzi giocano a palla, mentre i piccioni volteggiano felici, specie quando un messo comunale, per ordine della Giunta, distribuisce loro pacchi di orzo e granturco, mentre dalla torre principale l'orologio batte solennemente mezzogiorno.

In queste antiche piazze italiane aleggiavano ancora gli spiriti dei Medici o dei Visconti, degli Estensi o degli Sforza. Sembra che i cavalli di bronzo del Colleoni o del Ferrucci, del Gattamelata o di Guidoriccio, scendano dai loro piedestalli per confondersi con le auto che passano. Par di udire ancora le prediche di San Bernardino o l'urlo della folla verso il Savonarola o Arnaldo da Brescia o Giordano Bruno. A rievagare i sogni del turista, sono le note solenni di una marcia trionfale o il coro della Società Euterpe. Accanto a noi non v'è più il carroccio o guerriero, ma la bancarella dei gelati.

In queste piazze meravigliose e caratteristiche la Radio ha collocato i suoi microfoni per la ripresa di spettacoli che niente hanno di preparato e di falso. Sono spettacoli popolari; è la vita di ogni giorno e più specialmente quella domenicale, coi suoi canti e le sue musiche proromponenti dagli ottoni; è l'apoteosi di tanta bravissima gente che, per mesi e mesi, terminato il lavoro s'esercita ad imparare Verdi e Puccini, Wagner e Rossini. Sono le voci del Sinfaco e quelle dei bimbi che giocano, fuse come i battiti delle ore, mentre lontano le campane della periferia suonano l'Ave.

Presentare questi spettacoli sull'immenso palcoscenico che di volta in volta viene allestito nelle incantevoli piazze italiane, è motivo di orgoglio, non solo per i complessi artistici che danno corpo al programma, ma anche per me che pur conosco bene le folle delle varie città. Non si può parlare di successo, ma di entusiasmo;



ed un brivido corre per le ossa ogni volta che le trenta o quarantamila persone — com'è avvenuto a Verona — manifestano la loro approvazione. Nessun palcoscenico è più suggestivo ed entusiasmante, nessun pubblico più sincero, più schietto e più caldo. Eppure, in mezzo a questa marea di gente, sembra di trovarsi fra amici che approvano o criticano con sincerità. Mai ho sentito vicino a me il pubblico come in occasione di questi spettacoli.

Il primo ebbe per scenario la deliziosa piazza dei Signori di Verona. Due grandi palchi avevano alle spalle le Logge di Fra Giordano mentre le Arche Scaligere stavano discretamente nell'ombra e Dante

**VENERDI ORE 21
SECONDO PROGR.**

Alighieri, fissato nel marmo al centro della piazza, era il primo spettatore. Una folla immensa riascoltò la Banda cittadina e i cori dell'Alpe e di Nogara, le fisarmoniche e la voce tonante di Papà del Gnoco, i versi del Barbarani e quelli immortali di Shakespeare sulla bocca dei celebri amanti Giulietta e Romeo.

Il secondo « Spettacolo » vide, sotto la volta stellata una immensa folla nella piazza Maggiore di Bologna, raccolta fra il Palazzo del Podestà e quello dello sfortunato figlio di Federico II, il giovane re Enzo fatto prigioniero a Fossalta. L'acqua scrosciava gentile ai piedi del Nettuno e delle opere del Giambologna, mentre il « doppio » di San Petronio spandeva nell'aria un canto di gloria. Era la voce tutta di Bologna, che raggiungeva le valli del Po e della Romagna.

Ora i microfoni di questo eccezionale « Spettacolo in piazza » saranno collocati in un angolo caratteristico di Pescara. Venerdì prossimo, alle ore 21, le voci e i canti d'Abruzzo si spanderanno nell'etere. Dal Gran Sasso e dalla Maiella scenderanno gli zampognari, mentre i poeti di Aquila, Chieti, Sulmona e Pescara canteranno, seguendo il ritmo di Gabriele D'Annunzio, le bellezze che il pennello di Paolo Michetti ha fissato sulla tela. E fra quindici giorni saremo ancora nella meravigliosa piazza del Campo di Siena, in mezzo ai canti dei « contradaioli » e agli squilli delle chiarine d'argento che annunciano la lotta per il Palio.

SILVIO GIGLI

(Servizio foto Ente Turismo)
Alcune istantanee colte durante lo « Spettacolo in piazza » a Bologna. Dall'alto in basso: un'esibizione del « Trio Marcheselli »; Silvio Gigli mentre sta intervistando il sismologo prof. Bendandi; due popolari maschere: Balanzone e Corallina; il signor Bianconi della « Famèja Bulgnèja »

LE ISOLE TREMITI

Documentario di Roberto Costa

Le Tremiti sono un gruppo di isolette situate a nord del Gargano. Sono in provincia di Foggia e distano dal continente circa 24 miglia. Hanno una superficie di quasi quattro chilometri quadrati e contano 400 abitanti. Furono luogo di esilio di Giulia, nipote di Augusto. Poi colonia penale borbonica sotto il regno delle Due Sicilie e di confino politico durante il fascismo. La leggenda vuole che vi sia morto Diomede

portatile, autonomo. La corrente elettrica c'è alle Tremiti, ma viene erogata solo per le cinque o sei ore in cui c'è il buio più completo.

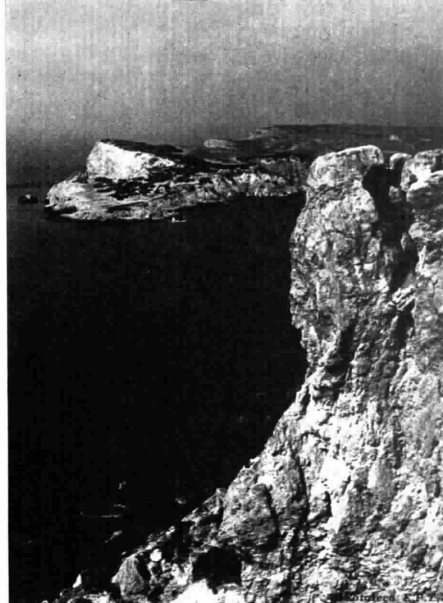
Roberto Costa era partito nientemeno che con scorte di acqua da Rodi Garganico, convinto che alle isole l'acqua scarseggiasse. E fu questo che fece sbellare dalle risa un ragazzino dal viso furbo coperto di lentiggini, quando fu sbarcata una cassa di acqua minerale, dal piroscalo Pel-

GIOVEDÌ ORE 22,30 - SECONDO PROGRAMMA

di ritorno dalla guerra di Troia, e per questo gli antichi le chiamarono Isole Diomedee. Su una di esse, l'Isola di Tremiti, conosciuta anche come isola di San Nicola, fu costruita una delle più potenti fortezze del Medioevo.

Questo press'a poco dicono le guide turistiche sulle Isole Tremiti. Il radiocronista che ha realizzato questo documentario ha usato un'attrezzatura tecnica particolare. Ha dovuto infatti registrare tutto il documentario con un magnetofono

lestrina che collega, due volte alla settimana, il continente alle Tremiti. E fu lui, Franco, ad accompagnare attraverso le varie isole il radiocronista, fu Franco che presentò persone e indicò i luoghi che avrebbero potuto interessare tanto il turista quanto l'ascoltatore radiofonico. Così Franco porterà l'ascoltatore nelle grotte, gli farà sentire l'interminabile frinire delle cicale, farà raccontare a personaggi più o meno importanti vicende, storia e leggende delle isole Tremiti.



A zonzo per l'Italia

con Mario Mazza

Sono a momenti cent'anni che l'Italia s'è unificata, che le piccole capitali sonnacchiosse e tranquille sono diventate provincie, cedendo il posto dei grandi duchi ai prefetti in finanziaria; ma la vecchia tradizione del buonumore paesano e della canzone popolaristica si mantiene ancor viva, e si va rinnovando ogni giorno

VENERDÌ ORE 15,10 SECONDO PROG.

nel teatro dialettale o nella canzone vernacola.

E' un'esplorazione che rende più vivo il fascino dell'Italia provinciale, confinato talora in certe piazzette incantate dell'Umbria o in taluni borghi luminosi della scogliera sorrentina. Il documento più saporoso e immediato di questa ricchezza è la molteplicità dei dialetti, che accanto ai



(Foto G. B. Poletto)

togati studiosi accademici, ha trovato un cultore singolarissimo: Mario Mazza. Questo attore possiede il dono veramente unico di parlare tutti i dialetti alla perfezione, in modo tale da porre in imbarazzo il più esigente degli interlocutori. La sua vera origine è ignota e il suo pezzo preferito è quello di proporla come indovinello, di cui mai nessuno è riuscito a trovare la soluzione.

Mario Mazza, andrà «a zonzo per l'Italia», trasformandosi di volta in volta in fiorentino, in pugliese, in veneziano o in genovese, che con purissimo accento locale, illustrerà piacevolmente i caratteri più gustosi e tradizionali delle varie città.

La sua stupefacente abilità sarà posta quindi a servizio d'una garbata rassegna di luoghi e di cose, e sarà un amabile viaggio alla scoperta di questo «cchio paese, che ad ogni svolta offre immancabilmente spettacoli inediti e meravigliosi.

TEATRINO

Siamo nella stagione delle arene all'aperto. Il «tamburino» degli spettacoli, nella quarta pagina dei giornali, si popola all'inizio dell'estate di nomi poetici: Arena dei fiori, Arena delle magnolie, Arena dei pini, che promettono buonumore e frescura agli spettatori perseguitati dalla canicola.

Tra gli spari dei «cappelloni» ed i sospiri di fanciulle abbandonate, repertorio abituale dei film estivi, si inseriscono i numeri d'arte varia, usciti per la stagione da quelle sale fumose, in cui si intrecciano disinvolte colloqui fra il loggione ed il palcoscenico.

Lo spietato grigiore della vita contemporanea non è riuscito ancora a distruggere il fascino un po' «bohémien» di questo teatro minore, in cui sovente si rifugiano autentiche vocazioni artistiche che sanno custodire intatte le tradizioni del vecchio teatro comico.

Da quella scuola spuntano sovente i nuovi divi, che il pubblico elegante corre ad acclamare nelle grandi «prime» dimentico di aver letto sbadatamente quegli stessi nomi, magari pochi mesi prima, in qualche modesto cartellone di periferia.

E' un pregiudizio infatti credere che il pubblico di queste arene, sia di facile contentatura, come ben sanno anche gli attori più noti, la cui prontezza di spirito s'



La giovane cantante Pina D'Acerris e il comico Rino Giusti

(Foto Luzardo)

ALL'APERTO

è affinata di frequente coll'ironico scambio di frecciate cogli spettatori di periferia. In quelle scene il teatro di varietà non rappresenta un avvenimento snobistico, un modo elegante, per spazzare la noia, ma un fatto vivo, un colloquio divertito fra il pubblico ed i suoi beniamini, in cui l'applauso rappresenta il sigillo di un autentico successo e non la riprova di un maligno consenso.

Ai migliori rappresentanti di questo palcoscenico minore, è stata dedicata in passato la rubrica «Luci del varietà», da cui sono

MERCOLEDÌ ORE 17
SECONDO PROG.

state stralciate le esibizioni più fortunate che ora compariranno in una serie di trasmissioni intitolate Teatrino all'aperto.

Nomi come Rina Montez e Enzo Maggio, Grazia Liri e Rino Giusti, canteranno nuovamente i ritmi di successo o sgraveranno le battute più felici del loro repertorio, che hanno costituito i pilastri della loro fortuna.

Teatrino all'aperto, oltre ad essere come s'è detto una piacevole evoluzione d'una vivificante frescura, sarà una gradevole rassegna di «stelle» dell'Olimpo minore, che porteranno al microfono i documenti vivi della loro attività.

R. Z.

Originalità di Sibelius

Il decano dei compositori celebri, rimasto estraneo al proprio tempo, si è ispirato nella solitudine alle voci del suo "paese dai mille laghi", per carpirne l'equivalente musicale



tà del gusto che con Sibelius screeza la sua copiosa produzione di un pittoresco facile o di un sentimentalismo da salotto. Ma mentre da una parte la ricchezza del folklore finnico si presenta comparativamente più quantitativa che qualitativa, più rilevante per la fantasia dei testi poetici che per la varietà delle intonazioni recitative con cui questi venivano cantati, è pur vero che le opere migliori del compositore finlandese rivelano un retaggio etnico più profondo e immateriale di quello che rivelano quegli altri maestri nazionali. Nella sua attività non figura neanche una raccolta di canti folklorici, né — come lui stesso ebbe a dichiarare — un tema finlandese autentico nelle quasi duecento composizioni che costituiscono il

suo bagaglio creativo. Per contro tutti i suoi biografi raccontano che quando in gioventù visitò la Karelia, dove il patrimonio epico era stato preservato nei secoli dalla tradizione orale del popolo, scoperse che quanto egli aveva tratto u-

MARTEDI ORE 21,20
GIOVEDI ORE 22,30

nicamente dalla sua inventiva per musicare episodi del Kalevala aveva una sorprendente somiglianza con la musica di quei rustici bardi.

In realtà difatti, anche ad analizzare il linguaggio del migliore Sibelius ben poco se ne ricava sulle ragioni del suo accento etnico. Al di là di certe snodature del ritmo,

di certo ricorrere di misure dispari — le misure in cinque sono il metro tipico finnico — e di qualche infiltrazione modale, esso non rivela alcunché di veramente insolito. Nulla insomma dei procedimenti di un Mussorgskij o di un Bartok; nulla che alteri le articolazioni sintattiche o sovverta il vocabolario tradizionale, che, specie nel repertorio armonico, appare meno rivoluzionario che in uno Strauss. Mentre d'altro canto anche i generi trattati: l'abbondanza dei piccoli pezzi per pianoforte e per violino e pianoforte, la notevole copia di liriche, e la predilezione per il poema sinfonico e per la sinfonia favorirono l'etichetta di attardato romantico con cui il gran mondo musicale si sbarazzò presto di

lui, sorridendo dell'ammirazione destinata agli dagli anglosassoni come di un innocente abbaglio locale.

Gli è che piuttosto che, in ritardo o in anticipo, Sibelius restò indifferente al suo tempo. Estraneo ad esso e alle sue inquiete ricerche per prestare orecchio a tutt'altri appelli nella sua gelosa solitudine. Si racconta che sin negli anni maturi egli amasse spiare appassionatamente e quasi caparbiamente le voci delle foreste e delle acque che coprono il suo «paese dai mille laghi» per carpirne l'equivalente musicale. Ciò che in fondo gli fu concesso anche quando volse le spalle a Pan per onorare nelle sue Sinfonie le divinità della musica assoluta.

EMILIA ZANETTI



Sibelius e sua moglie nella loro casa di campagna ad Ainola, nei dintorni di Helsinki. In alto a destra: il francobollo commemorativo che venne emesso in occasione dell'ottantesimo anniversario del compositore finlandese



Jan Sibelius
(Foto Suomen Kuvalehti)

Con i suoi ottantotto anni compiuti, il finlandese Jan Sibelius è oggi il decano tra i compositori celebri. Ma questo privilegio, sovente di significato dubbio per un artista, è scevro nel suo caso di amarezza e di decadimento. Robusta ancora, circondata da un vero e proprio culto nazionale, la sua tarda vecchiezza rievoca piuttosto la silente serenità dei lunghi crepuscoli estivi in cui nell'estremo Nord il giorno indugia prima di trascorrere nella notte. Il che suona come la finale cadenza del rapporto col paese finnico di tanto decisiva importanza nella storia di questo artista. A proposito del valore che ebbe il *genius loci* nell'orientare il destino e il carattere del compositore, viene da stabilire un parallelo con Verdi, sia pure mutando tutto quel che occorre mutare. Ad esempio, quanto riguarda l'infanzia e l'adolescenza così dissimili. In luogo delle origini contadine e della indigenza degli anni vissuti alle Roncole, la biografia del figlio del medico Sibelius rivela una lunga ascendenza borghese e una tradizione di agiatezza di cui godette anche il ragazzo nella cittadina di Tavastehus (oggi Hämeenlinna) dove nacque e dove il padre esercitava la professione. Invece degli agitati studi del Nostro, il finlandese ebbe una tranquilla educazione scolastica al Conservatorio di Helsinki, compiuta con un biennio di perfeziona-

mento a Berlino e a Vienna, come suggeriva intorno al 1888 l'egemonia esercitata sull'Europa dalla musica e dalla dottrina tedesca.

Ma al suo ritorno in patria nel '90, la febbre d'indipendenza che accese nelle giovani generazioni l'assolutismo del governo russo, presenta punti di contatto con l'ambiente del primo risorgimento italiano. E la sagace sollecitudine con cui vi corrispose il compositore, rassomiglia a quella di Verdi operista patriottico, perfino nell'eloquenza squillante d'enfasi sincera che consacrò nel '99 la popolarità di *Finlandia*. Una partitura questa di otto anni posteriore all'altro poema sinfonico *Una Saga* che aveva appreso ai connazionali di quale congenialità con lo spirito della poesia finnica si nutrisse l'arte del giovane musicista. Ed ecco il collega Merikanto salutare Sibelius con parole che ben avrebbero potuto scriversi per il primo Verdi. «Sentiamo che queste melodie erano cosa nostra, anche se mai prima ci era stato dato di udirlle».

Per molti aspetti la vicenda artistica di Sibelius sembra riaggiacciarsi a quelle determinate dai lieviti del nazionalismo romantico nei paesi privi o dimenticati, fino al secolo XIX, di una propria storia musicale. Per intenderci, la vicenda dei Pedrell, degli Smetana, dei Grieg, ivi comprese anche le radici nell'insegnamento germanico e le discontinui-

LA BELLA ADDORMENTATA

di Rosso di San Secondo

A esaminarlo nei suoi avvil, nelle sue strutture e nei suoi sbocchi — e s'aspetta solo che uno storico si decida a farlo senza pregiudizi di sorta e senza peli sulla lingua — il teatro italiano fra le due guerre presenta alcuni caratteri singolari che lo differenziano nettamente dal corso della letteratura contemporanea e ne mostrano, anzi, la tendenza a divergere verso autonomi e quasi polemici risultati.

Il fenomeno trova la sua spiegazione, in parte, nella tradizionale lentezza del teatro a registrare mutamenti nel suo tessuto ideologico e, in parte, nel fatto che tra il '900 e il '915 — quando, cioè, la letteratura comincia le sue metamorfosi — alla vecchia generazione di autori (e di attori) non se ne è ancora sostituita una nuova. Ed è proprio, semmai, in questo periodo (e forse solo in questo periodo della recente storia dell'arte drammatica nazionale) che il teatro italiano giunge totalmente a identificarsi in una concreta situazione economica e politica. In sede critico-storica già si parla, del resto, del «teatro milanese 1900-1915» come di un fenomeno culturale autonomo nel quale sembrano finalmente realizzati gli auguri di Ferdinando Martini per un teatro nazionale. E sarebbe ingiusto dimenticare che, accanto a un teatro «milanese», ne esiste uno «veneto», uno «romano», uno «napoletano»: tanti piccoli blocchi, cioè, di un'analoga situazione di cultura, di derivazione risorgimentale, che celebra sul palcoscenico i suoi ottimismo, e nient'altro fatto trascurabili, ritti e in essi traduce la soddisfazione per i conti che tornano, l'ottima congiuntura economica e le rosee prospettive circa il futuro del paese.

La guerra '15-18 verrà a interrompere questa fortunata temperie teatrale, ma non a distruggerla. Perché se è vero che dai campi di battaglia e dalle macerie dei bombardamenti è spuntata un'urliante e manesca generazione di novatori, nei riguardi del teatro le loro manifestazioni si riducono a poco e non escono, comunque (né vi usciranno praticamente mai) dall'ambito della sperimentazione e dei risentimenti avanguardistici.

Cessato il conflitto, in ogni modo, il teatro riprende il suo pacifico transito di prima: triangoli acuti,



Una recente fotografia di Rosso di San Secondo

triangoli ottusi, coppie fedifraghe, adulteri ferroviari, evasioni al latte e miele e, soprattutto, golosità del vivere quotidiano; Pirandello è così lontano da quell'Italia, che, ancora a distanza di anni, i suoi *Sei personaggi* saranno scambiati per un'ubbia d'autore che non sa cosa dire e

**VENERDI ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA**

si fa trascinare a forza sul palcoscenico da sei sfaccendati.

Tutto, comunque, continuerebbe su questi binari se, nel frattempo, qualcosa non fosse bruscamente cambiato nel tessuto della nazione. Le ottimistiche prospettive dell'anteguerra, non solo non trovano un riscontro nel desolato presente di scioperi e di insurrezioni, ma sembrano andate per sempre a farsi benedire. E andati per sempre a farsi benedire sembrano anche un costume, una mentalità, un'intera classe dirigente. La nuova peraltro, non mostra un volto gran che seducente. Pretende di liquidare il passato e non ha i mezzi per sostituirgli un presente altrettanto degno. La situazione culturale e civile va,

ovviamente, alla deriva. E dove, come in teatro, non è possibile fare a meno di un pubblico e non è possibile, perciò, nonché la franca enunciazione di uno stato di cose, l'inquietudine cifrata della poesia, gli autori si riducono a ironizzare il presente a trasfigurare poeticamente il passato. Le due tendenze — ironia e «poesia» — si stabiliscono sovrane sulla scena italiana e durano ininterrotte, malgrado Forzani e i Carri di Tespi, sino allo scoppio della seconda Guerra Mondiale.

All'ironia, del resto (che ha il suo sottoprodotto che è «pirandellismo»), non si faticano a trovare ascendenze illustri. Con il Chiarelli di *La maschera* e il volto (1916) che, senza volerlo, aveva dichiarato ridicole le pretese dell'uomo a tener fede a una qualsiasi idea morale, la tendenza trova il suo fondatore. Con il Pirandello di *Così è (se vi pare)* il suo sacerdote.

L'ironia soddisfaccia, dopotutto, infinite esigenze. Ma, a parte le levate d'ingegno di qualche isolato e le variazioni sul tema, era difficile potersi rinnovare su quella strada. All'ironia, non foss'altro, furono presto tagliate le gambe e alla poesia mancò il grande lirico che sapesse tradurre in immagini le in-

sofferenze e le inquietudini. Nemmeno a Rosso di San Secondo riuscì di essere questo grande lirico. E non gliene sarebbero mancate le doti se alla sua poesia non avesse voluto mescolare, sotto forma di un troppo semplicistico moralismo, una preoccupazione civile. Il suo fu un teatro di favole, di «avventure colorate», come si dice nella *Bella addormentata*; e dove riuscì fu quando la favola seppe liberarsi dello schema moralistico e non implicò altro significato che se stessa.

Così avviene nella *Bella addormentata* ed è per questo che l'opera, malgrado gli anni che le pesano addosso, rimane fra le più belle e le più autentiche del nostro teatro contemporaneo.

Nella *Bella addormentata*, oltre alla favola, trovano luogo, del resto, altri motivi cari a Rosso: il lirico contrasto da lui immaginato fra Nord e Sud (dove nel Sud è identificato lo spirito della ribellione e della poesia); l'amore per la provincia; e il gusto per una lingua ricca di umori e di sal.

Quel che si racconta nella *Bella addormentata* è presto detto. La «bella» è una povera prostituta di paese portata in giro per le fiere come un miracolo. Il suo sonno è il sonno dello spirito che si rifiuta al quotidiano sacrificio della carne e attende solo che la natura lo riscatti. E la natura, infatti, si muove. Nella carne torturata della Bella si deposita il germe di una nuova vita. Da prostituta che era la Bella diventa la Madre e trova un paladino (il Nero della Zolfara) che l'aiuterà a conquistare il posto che le spetta nel mondo. Grazie ad un rapido processo, il Nero della Zolfara ritrova l'uomo che per primo aveva approfittato della ingenuità della Bella e ne aveva così provocato la caduta. Di fronte alla legge morale il figlio è suo. E per suo deve, infatti, riconoscerlo il notaio Tremulo che di Celestina (così si chiama la Bella) aveva abusato quando la ragazza era a servizio nella sua casa. Si celebra la nozze, nasce il figlio, ma la Bella sembra aver esaurito in quell'atto il suo compito. E mentre di lontano risuonano le note dello scaclapensieri del Nero della Zolfara che torna, la Bella cade folgorata.

VIRGINIO PUECHER

Purcell, Mozart e Hindemith

nel concerto di Bruno Maderna

Fra i nostri giovani direttori d'orchestra, il veneziano Bruno Maderna, nato nel 1920, si distingue per un amoroso interesse verso la musica più indicativa, per modernità e spressiva e di linguaggio, dello spirito dei nuovi tempi.

Per queste sue particolari inclinazioni, Maderna ha certamente preso forza dall'analogo indirizzo seguito dal suo maestro di direzione d'orchestra, Hermann Scherchen; ma anche dall'altra sua parallela attività di compositore di tendenza avanzata e colta (egli è stato allievo di G. Francesco Malipiero) per cui detti interessi e curiosità sorgono spontanei.

Così nell'odierno concerto, accanto alla rara partitura *La regina della fate* (*The Fairy Queen*) del seicentista inglese Henry Purcell, troviamo quella di uno dei più significativi musicisti contemporanei, il Quattro temperamenti del tedesco Paul Hindemith; e la *Sinfonia in fa maggiore* (K. 112), non tra le più eseguite, di Mozart; preceduta, quest'ultima, da una composizione dello stesso Maderna: «*La Serenata*».

Allievo, come s'è detto, di Malipiero, Bruno Maderna sembra essersi allontanato, come compositore, dall'insegnamento dell'illustre Maestro veneziano, basato su una modernità nutrita di classicismo italiano, per seguire il radicalismo dodecafonico.

La produzione di Purcell — del più geniale musicista che mai abbia avuto l'In-

**SABATO ORE 21,30
TERZO PROGRAMMA**

ghilterra — è pressoché sconosciuta da noi, salvo l'opera *Didone ed Enea*. Eppure questo artista singolare, vissuto appena trentasei anni, creò con un'abbondanza paragonabile soltanto a quella di un Mozart, lasciando una orma originale e profonda in tutte le forme musicali del suo tempo, nel genere profano ed in quello sacro. La composizione in programma riunisce vari brani di musica di scena — una magnifica *ouverture* e delle stilizzazioni di danze dell'epoca — scritti per essere intercalati nella «modernizzazione» dello shakespeareano *Sogno d'una notte d'estate*. Sono pezzi pieni di un fascino avvincente e dalla forma impeccabile.

La composizione di Hindemith — scritta nel 1940 in America — ha per sottotitolo «*Quattro variazioni*», ed esclude, quindi, nell'adozione della classica forma della variazione, ogni intento descrittivo nella rappresentazione musicale dei quattro temperamenti fondamentali — secondo una classificazione della psicologia pre-freudiana — del carattere umano: il «malinconico», il «sanguigno», il

«flemmatico» ed il «colerico». L'unità della composizione è data dalla inviolabilità melodica del tema nei quattro ritratti psicologici: i quali si diversificano soltanto per le trasformazioni ritmiche ed agogiche che il musicista fa subire a detto motivo. La rinuncia alla tentazione pittorica è sottolineata dall'impiego di uno



(Foto Tommasoli)
Bruno Maderna

strumentale, diciamo, in bianco e nero, formato da un'orchestra di soli archi integrata discretamente dall' pianoforte. Ritratti sentimentali, dunque, affidati soprattutto alla virtù evocatrice del ritmo: che col sentimento ha in comune, appunto, la proprietà, di manifestarsi per mezzo del movimento. Così il *Malinconico* si presenta con un ritmo sognante che soltanto alla fine si fa come di marcia posposta, forse a suggerire quel tanto di aristocratico compiacimento implicito in un tal raffinato temperamento; il *Sanguigno*, invece, si fa avanti su un ritmo di valzer, a mostrarci i suoi trasporti irraggiungibili ed i suoi bruschi e sconcertanti cambiamenti di umore; il *Flemmatico* è impersonato dal pianoforte: il quale porta avanti con noncuranza il suo motivo, indifferente a quello che accade intorno a lui, ossia, nella fattispecie, in orchestra; ecco infine il *Colerico*, impetuoso, violento, irascibile, passare subitaneamente dalle più brutali esplosioni alla più tranquilla bonaccia...

La parte pianistica della composizione hindemithiana è affidata alla concertista Orrella Vannucci Trevese. La *Sinfonia* di Mozart fu composta a Milano all'epoca del secondo viaggio italiano del quindicenne musicista. L'opera si rivela d'uno stile singolare, nelle sue oscillazioni fra il gusto tedesco e quello italiano, fra il nordico genere severo e il napoletano genere «galante»: ma la già decisa personalità del musicista adolescente supera questi contrasti nell'unità d'una originale, incantevole ispirazione.

N. C.



(Foto De Antonia - Levi)

Da sinistra: Enzo Tarascio (Il Nero della zolfara); Carla Bizarrri (La Bella addormentata); F. Farese (Regniconico)

"AGRIPPINA,, DI G. FEDERICO HANDEL

Per Georg Friedrich Haendel si vorrebbe legittimare in pieno Settecento una qualifica in certo modo novecentesca come quella di «musicista internazionale». Ma il Settecento è pure il secolo dei viaggi, delle aperture culturali, degli scambi e delle interferenze. I paesi e le nazioni si formano o si consolidano nelle loro scuole artistiche, ma allo stesso tempo utilmente si sfruttano a vicenda; e alcuni artisti fanno da «ponti». Tale è, nella musica,

**DOMENICA ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA**



Gli interpreti dell'opera: da sinistra il M° Antonio Pedrotti e i cantanti Maria Amadini, Magda Laszlo, Onelia Fineschi, Enrico Campi, Giuseppe Taddei, Giorgio Tadeo e Petre Munteanu (Foto Giancolombo)

Haendel: il musicista di Halle che dà i primi contributi al teatro tedesco, che si forma al gusto italiano, che con il melodramma italiano stabilisce una corrente vivace e feconda di assorbimenti e di contributi, che in Inghilterra acquista benemerite di fondatore d'una musica nazionale, e che resta comunque una delle glorie dello strumentalismo tedesco.

Significativa nella storia artistica del suo autore, come nella storia della musica, è la *Agrippina*: l'opera che Haendel venticinquenne scrisse nei primi anni del suo soggiorno in Italia, per il Teatro dei Grimani in San Giovanni Crisostomo di Venezia, dove fu rappresentata con successo trionfale nel 1710. Il libretto era del cardinale Vincenzo Grimani, e della figura della protagonista non sottolineava gli aspetti truci tramandati dalla storia: si affidava piuttosto a un movimento di situazioni grottesche, inserite in un ambiente di raggi politici. La trama è alquanto complicata. Nel primo atto

l'imperatrice Agrippina trama per portare al trono il figlio Nerone, approfittando del naufragio subito dall'imperial consorte Claudio che lo fa supporre morto. Ma quei piani sono sconvolti da Ot-

tone, figlio di primo letto di Claudio, che merita il trono di diritto. Quindi Agrippina fa credere a Poppea, amante di Claudio e promessa sposa di Ottone, che quest'ultimo la ha ceduta all'impera-

tore in cambio del trono: e costei si vendica ottenendo da Claudio lo spodestamento di Ottone. Nel secondo atto l'imperatore denuncia Ottone come traditore e lo minaccia di morte. Ma Poppea rie-

sce a scoprire l'inganno cui l'ha tratta Agrippina, e per attuare il suo disegno di vendetta invita nelle proprie stanze Nerone, innamorato di lei. Ma Agrippina non desiste: esige la testa di Ottone dai suoi complici Pallante e Narciso, approfittando della loro rivalità amorosa per lei, ed in Claudio aumenta l'odio per Ottone, assicurandosi dal consorte la successione per Nerone. Il terzo atto favorisce le trame di Poppea, che fa scoprire presso di sé Ottone, e quindi lo fa cacciare da Claudio: Ottone comprende ogni cosa, e riconquista l'amore di Poppea. Nerone avverte la madre del fallimento dei loro piani, mentre pure Pallante e Narciso svelano all'imperatore gli intrighi di Agrippina. Questa tuttavia riesce a convincere il consorte di essere lei sola vittima di Poppea. Ma alla fine lo stesso Claudio scopre la verità, e approva le nozze di Ottone con Poppea, concedendo però ad Agrippina la successione imperiale di Nerone.

La musica di Haendel tiene conto delle eredità seicentesche del melodramma italiano, accendendolo di una drammaticità che gli proviene soprattutto dall'insegnamento di Alessandro Scarlatti, cogliendo ogni spunto comico o satirico, inserendo e sviluppando anche vocalmente forme di danza, concedendosi serenamente al lieto fine: ed in ciò sono accolti i suggerimenti della scuola tanto napoletana quanto veneziana. Pur nel classico schema dell'epoca, che alterna i recitativi con le arie di forma tripartita e con i pezzi d'insieme, si coglie un personale stile haendeliano, il quale si esplica specialmente nello strumentalismo.

a. m. b.

Conversazioni scientifiche

Una serie di trasmissioni sulle meraviglie della natura - Animali veleniferi d'Italia - Fauna d'Italia - Migrazioni degli uccelli e parchi nazionali - Negli abissi marini con Jacques Piccard

radiofonico. Occorreva allora rincorrerlo nei suoi luoghi di cura con uno spiegamento di nozioni scientifiche assai poco aggressive, e se mai catalizzatore delle sue stesse momentanee simpatie, che nel mese caldo si volgono ad un frettoloso riconoscimento della natura.

Così si è pensato di apprestargli qualche conversazione «panoramica» che non lo sottragga troppo alle sue osservazioni tri-

**MERCOLEDÌ ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA**

dimensionali, e che, secondo qualche analogia, non lo sradichi troppo violentemente dalle sue temporanee visioni del Bel Paese. Qualcosa di naturalistico quindi, a supporto del breve beato ambiente in cui egli vive e un piccolo sguardo alle specie dei due regni che lo circondano.

Così, in quattro conversazioni, che per nulla pretendono di costituire un ciclo, ma solo una minuscola tematica di stagione, è stato affidato alla competenza del prof. Alessandro Chigi uno sguardo a quelle che i nostri padri avrebbero chiamate «Le meraviglie della natura»: infatti la breve sequenza dei quattro testi ha per argomenti «Animali veleniferi in Europa»; «Fauna d'Italia»; «Migrazione degli uccelli»; e «Parchi nazionali». Seguirà ad esse una conversazione sulla fauna marina, del prof. William Mac Kenzie.

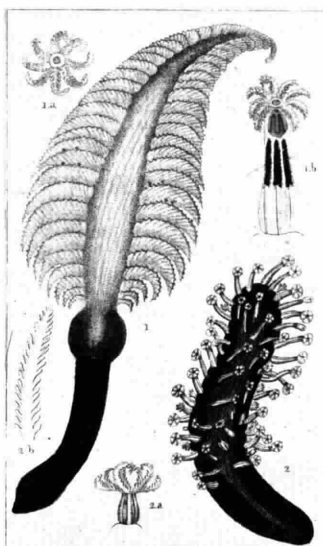
Ve n'è quindi per tutti i gusti e per tutte le quote e ciò non impedisce serietà scientifica e trattazione informata: non vi sono forse difficoltà maggiori che nel saper trarre quei campi di confine in cui l'orni-

tologia da biologia quasi diventa «caccia», e gli animali velenosi, seriamente classificabili secondo gli alberi genealogici di Linneo, s'acconfinano nella cronaca. Non v'è chi non ricordi i recenti fasti e nefasti della «vedova nera», che, anticipiamo, il nostro relatore è piuttosto in vena di sottovalutare, e non v'è chi nel groviglio delle vipere, non trasferisca innocue serpi, e chi non gradisca un punto fermo sulle mirabili qualità della favolosa tarantola o sui maligni poteri dell'euscorpione italicus e della malignata.

Così i racconti alla Walt Disney degli orsi italiani e le leggende dei villeggianti sulla permanenza dei grandi abitatori degli altipiani, meritano il responso di uno scienziato. Esiste l'orso in Italia, e dove? E la pernice sarda, il gatto selvatico, il mufone, i cervi e il gipeto, son cose solo da Zoo o ne esistono? E chi è la rupicapra ornata?

Se poi seguendo le lunghe righe di gru, l'uomo in agosto si domanda chi sono, dove vanno, come si regolano e perché migrano gli uccelli, vi sono risposte interessanti, storie esemplari di osservatori avicoli che contrassegnano i volatili e li seguono come cronisti nei loro viaggi fra il Baltico e la Spagna, il Canada e la Terra del Fuoco, sulle loro grandi e misteriose rotte internazionali. Infine quegli angoli di natura primava, serbatoi di «meraviglie» botaniche, di razze e di foreste, che sono i parchi nazionali del mondo, con il loro spirito ottocentesco, e la loro pedagogica e scientifica preoccupazione, non disgiunta da un certo «amor del pianeta», son pur sempre un argomento di eccitante fantasia.

Quanto al fondo del mare, esso è stato troppo rivalutato, persino dal cinema, per non offrire un minimo di stagionale interesse un po' oltre Jules Verne.



Animali marini della famiglia delle Attinidae: da sinistra, la «Pennatulid grigia» e il «Veretillo cinomorfo» con riprodotti accanto aspetti particolari dei loro tentacoli

Alla conferenza marina, seguirà una registrazione dal vivo di problemi scientifici inerenti alla discesa ad altissima profondità, fatta dal più qualificato sperimentatore di «batilogia» applicata: l'ing. Jacques Piccard, il figlio.

Si tratta insomma di un complesso di conversazioni di sufficiente sistematicità, tale da non ingenerare pericoli di cattedra, e al contempo sufficientemente brillanti e seriamente trattate da lasciar proporre una sequenza di argomenti scientifici «en plein air» proprio dal Terzo Programma.

VITTORIO CRAVETTO

Ecco alcuni noti e meno noti esemplari di Vipere facilmente reperibili nelle nostre regioni. Dall'alto in basso: la Vipera comune; l'Aspide; la cosiddetta Vipera d'Egitto

Scienza, o meglio conversazioni scientifiche, e agosto, sono due termini poco «propensi» l'uno all'altro; questo almeno ad una valutazione di assoluta istintività, e poiché anche a queste minuscole saggezze, ereditate da chissà quali proverbi, è giusto e lecito concedere un minimo peso, così, nell'ambito generale di una certa «distensione» dei programmi nella parentesi delle vacanze, anche i cicli scientifici del Terzo Programma hanno subito la «classica» adeguazione stagionale. E' questo il mese in cui sembra per convenzione che gli stessi massimi problemi sostino, mentre l'ascoltatore in calzoncini corti fruga nei cieli assai più che nelle manopole dell'apparecchio

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	L I R I C A	C O N C E R T I	P R O S A	V A R I E T À	A T T U A L I T À
DOMENICA	Ore 15 - <i>Musica operistica</i> (Programma Nazionale). Ore 21,20 - <i>Agrippina</i> - Musica di G. F. Haendel - Direttore Antonio Pedrotti (Terzo Programma).	Ore 17,30 - Dal Festival di Aix en Provence. <i>Concerto sinfonico</i> diretto da P. Dervaux (Pr. Nazionale). Ore 19,30 - <i>Grandi interpreti</i> : D. Fischer-Dieskau (Terzo Progr.). Ore 22,30 - <i>Concerto del violinista B. Gimpel</i> (Progr. Nazionale).	Ore 19 - <i>Biblioteca</i> : «Diario di bordo», di A. Pigafetta, a cura di A. Borlenghi (Terzo Programma).	Ore 15 - <i>Le dieci canzoni lanciate</i> (Secondo Programma). Ore 16 - <i>Radioschermi</i> (Secondo Programma). Ore 20,35 - <i>Tavole fuori testo</i> (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Music-hall</i> (Pr. Nazionale).	Ore 20 - <i>Problemi civili</i> (Terzo Programma). Ore 22 - <i>Voci dal mondo</i> (Progr. Nazionale). Ore 22,30 - <i>Domenica sport</i> (Sec. Programma).
LUNEDÌ	Ore 10 - <i>La voce di M. Meneghini Callas</i> (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Concerto di musica operistica</i> diretto da M. Fighera - Soprano R. Gigli - Tenore R. Gavarini (Programma Nazionale).	Ore 16,15 - <i>Concerto in miniatura</i> : <i>Pianista N. Magaloff</i> (Secondo Programma). Ore 19 - <i>Musiche di Debussy e Ravel</i> (Terzo Programma). Ore 22,05 - <i>I divertimenti per fiati di Mozart</i> (Terzo Programma).	Ore 19,30 - <i>L'Approdo</i> (Progr. Nazionale). Ore 21 - <i>Questo sera e mai più</i> , di U. Marucchi (Secondo Progr.). Ore 21,20 - <i>L'età di Montaigne</i> , a cura di V. Lugli (Terzo Pr.).	Ore 13 - <i>Gino Conte e la sua orchestra</i> (Secondo Programma). Ore 13,45 - <i>I successi di Teddy Reno</i> (Secondo Programma). Ore 17 - <i>Zibaldone n. 5</i> (Secondo Programma). Ore 20,35 - <i>Tre chitarre e una ragazza</i> (Secondo Programma).	Ore 19,30 - <i>La Rassegna</i> (Terzo Programma). Ore 20 - <i>L'indicatore economico</i> (Terzo Programma). Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i> . Ore 22,25 - <i>Testimonianze su A. Panzini</i> (Terzo Programma).
MARTEDÌ	Ore 13,15 - <i>Album musicale</i> (Progr. Nazionale). Ore 17 - <i>Concerto di musica operistica</i> diretto da Mario Fighera (Secondo Programma).	Ore 18,45 - <i>Pomeriggio musicale</i> (Progr. Nazionale). Ore 21,20 - <i>Ritratto di Jan Sibelius</i> (Terzo Programma). Ore 21,30 - <i>Concerto</i> diretto da R. Kubelik (Secondo Progr.).	Ore 19 - <i>Corso di letteratura tedesca</i> (Terzo Programma). Ore 21 - <i>Il mondo della noia</i> , di E. Pailleron (Progr. Nazionale). Ore 22,20 - <i>Breve storia del cinema sonoro</i> (Terzo Programma).	Ore 13 - <i>Angelini e otto strumenti</i> (Secondo Programma). Ore 15,15 - <i>Quando «cuor» rima con «amor»</i> (Sec. Programma). Ore 20,35 - <i>Il motivo in maschera</i> (Secondo Programma). Ore 22,30 - <i>Capriccio musicale</i> (Secondo Programma).	Ore 14,30 - <i>Schermi e ribalte</i> (Sec. Programma). Ore 20 - <i>L'indicatore economico</i> (Terzo Programma). Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i> .
MERCOLEDÌ	Ore 13,15 - <i>Concerto in miniatura</i> Soprano Maria Pintus (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Guglielmo Tell</i> - Musica di G. Rossini - Direttore N. Sanzogna (Progr. Nazionale).	Ore 13,15 - <i>Album musicale</i> (Progr. Nazionale). Ore 19 - <i>Lieder di Mozart, Beethoven, Schubert e Schumann</i> (Terzo Programma). Ore 21,35 - <i>L'opera pianistica di Schubert</i> (Terzo Programma).	Ore 22,05 - <i>La vita di Samuel Johnson</i> , di James Boswell (Terzo Pr.). Ore 22,15 - <i>Vagabondi</i> , di F. De Lucchi (Secondo Programma).	Ore 13 - <i>Orchestra diretta da F. Ferrari</i> (Secondo Programma). Ore 17 - <i>Teatrino all'aperto</i> (Secondo Programma). Ore 19,15 - <i>Cuori in ascolto</i> (Progr. Nazionale). Ore 21 - <i>I maghi del sorriso</i> : Walt Disney (Secondo Programma).	Ore 19,30 - <i>La Rassegna</i> (Terzo Programma). Ore 20 - <i>L'indicatore economico</i> (Terzo Programma). Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i> .
GIOVEDÌ	Ore 11,45 - <i>Musica operistica</i> (Programma Nazionale). Ore 17,45 - <i>Scene madri del Melodramma italiano</i> (Secondo Programma).	Ore 18,45 - <i>Pomeriggio musicale</i> (Progr. Nazionale). Ore 22,30 - <i>Ritratto di Jan Sibelius</i> (Terzo Programma). Ore 22,45 - <i>Concerto del pianista F. Mannino</i> (Progr. Nazionale).	Ore 17 - <i>Bandiera nera</i> (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Incredibile, ma vero</i> , di C. Meana (Progr. Nazionale). Ore 21,20 - <i>Vita, avventure e morte di Don Giovanni Tenorio</i> , a cura di Giovanni Macchia (Terzo Programma).	Ore 13,45 - <i>Nino Taranto presenta: Passaggiate per Napoli</i> (Sec. Pr.). Ore 19 - <i>Orchestra diretta da C. Savina</i> (Secondo Programma). Ore 20,35 - <i>Nati per la musica</i> (Secondo Programma). Ore 21,30 - <i>Ma che cosa è quest'amore?</i> (Secondo Programma).	Ore 20 - <i>L'indicatore economico</i> (Terzo Programma). Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i> . Ore 22,30 - <i>Documentario</i> (Secondo Programma).
VENERDÌ	Ore 13,15 - <i>Album musicale</i> (Progr. Nazionale).	Ore 17,45 - <i>Concerto del soprano L. Gencer</i> (Programma Nazionale). Ore 19 - <i>Le suites per clavicembalo di Haendel</i> (Terzo Progr.). Ore 21 - <i>Concerto sinfonico</i> diretto da L. Rosada (Programma Nazionale). Ore 22,55 - <i>Spazi musicali</i> (Terzo Programma).	Ore 21,20 - <i>La bella addormentata</i> , di Rossini di San Secondo (Terzo Programma). Ore 22 - <i>La grande Caterina</i> , di G. Tanzi (Secondo Programma).	Ore 13,45 - <i>I menestrelli del jazz</i> (Secondo Programma). Ore 15,15 - <i>A zonzo per l'Italia</i> (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Spettacolo in piazza: Pescara</i> (Secondo Programma). Ore 22,45 - <i>C. Allegriti e il suo complesso</i> (Secondo Progr.).	Ore 19,30 - <i>La Rassegna</i> (Terzo Programma). Ore 20 - <i>L'indicatore economico</i> (Terzo Programma). Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i> .
SABATO	Ore 17,45 - <i>Musica operistica</i> (Programma Nazionale). Ore 21 - <i>Un ballo in maschera</i> - Musica di G. Verdi - Direttore F. Previtali (Secondo Progr.).	Ore 21,30 - <i>Musiche di Purcell, Hindemith, Maderna e Mozart</i> , dirette da Bruno Maderna (Terzo Programma).	Ore 19,30 - <i>Viaggiatori romantici in Italia</i> : Lord Byron (Terzo Programma). Ore 21 - <i>La frontiera</i> , di G. Giunti (Programma Nazionale). Ore 21,20 - <i>Piccola antologia poetica</i> (Terzo Programma).	Ore 14,45 - <i>E' tutta musica</i> (Sec. Programma). Ore 17 - <i>Macario in «Il mondo con me»</i> (Secondo Programma). Ore 20,35 - <i>Quartetto van Wood</i> (Secondo Programma). Ore 22,45 - <i>Concerto di musica leggera</i> diretto da N. Segurini (Programma Nazionale).	Ore 20 - <i>L'indicatore economico</i> (Terzo Programma). Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i> . Ore 22,15 - <i>Documentario</i> (Programma Nazionale).

I buoni calei non significano buona politica

Da una trasmissione di «Domenica Sport» del 25 luglio u. s.

Anche per me, come per la maggior parte degli italiani, fino a qualche tempo fa una tappa del Giro di Francia andata male per i nostri corridori o una sconfitta della nazionale italiana in un incontro di calcio erano come una ferita d'orgoglio. Mi davano un impeto di malumore, una delusione cocente dopo l'attesa dei risultati alla radio, o nell'ansia di aprire il giornale il lunedì mattina. Ma da quando — e ormai da molti anni — le vicende della mia professione di giornalista mi tengono rammingo per il mondo, fuori dalla scena delle nostre passioni troppo accese, questa malattia nazionale del credere che il buon nome del paese dipenda dalle sorti di un pallone o di un pedale, si è andata dileguando. Ne sono guarito — per usare un termine sportivo — per confronto: accorgendomi cioè che la vittoria di un Coppi o di un Bartali, o il trionfo dell'undici azzurro

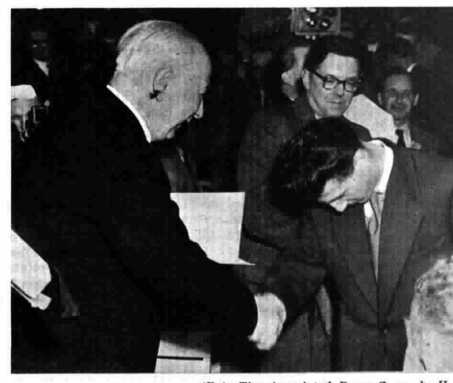
in una partita internazionale, visti dal fuori, hanno un rilievo del tutto inadeguato agli entusiasmi e alle frenesie che suscitano in patria, e che altrettanto accade per le sconfitte, le quali non incidono affatto sul prestigio che il nostro paese può godere o non godere, presso l'opinione pubblica straniera per altre virtù più solide, o per altri difetti più sostanziali che non siano quelli del vincere o perdere una partita in uno stadio, tra le tre e le cinque di un pomeriggio di domenica.

La deformazione dipende dal ritenere che le iperboli della nostra stampa sportiva, il modo con cui sono presentate da noi queste notizie, corrisponda ad eguali reazioni nei paesi stranieri, e che una vittoria nelle competizioni internazionali abbia la por-

tata, il significato di una efficiente propaganda politica. Si crede, purtroppo, che se Coppi vince si sia convinti all'estero che l'Italia è forte, e se Coppi perde si sia convinti che non lo è. Per questa deformazione abbiamo trasformato lo sport in una bandiera di nazionalismo provinciale, per nostro so uso e consumo, senza che questi valori di fantasia corrispondano ad alcuna concreta realtà.

Vale la pena di rivelare ai nostri irruenti tifosi che, ad esempio, Coppi e Bartali sono due illustri sconosciuti su tutto il continente americano, e che ai campionati mondiali di calcio disputati in Svizzera la stampa americana ha dedicato poche righe in fondo a una colonna della ventesima o trentesima pagina dei suoi voluminosi giornali.

li, dove solo la mia curiosità di italiano, e i residui della mia vecchia passione sportiva riuscirono a scoprire che gli azzurri erano stati eliminati dalla contesa. Mi diede una certa meraviglia, tornando in Italia due settimane fa, trovare tanti amici malati di così profonda tristezza per le gesta ingloriose dei ciclisti al Giro d'Italia e dei calciatori in Svizzera. Mi parlavano, con accento di sincerità, di declino del nostro prestigio nazionale, di gravi ripercussioni sulla fama dell'Italia all'estero, come se una vittoria italiana in quelle gare avesse potuto migliorare di un millimetro — e così fosse — la sorte di Trieste, o farci avanzare di un passo nelle difficili posizioni della politica este-



(Foto The Associated Press G. m. b. H.)

Fritz Walter il capitano della squadra della Germania Ovest, mentre stringe la mano del presidente Heuss dopo che quest' gli ha consegnato il «Lauro d'argento»

GIANNI GRANZOTTO
(continua a pag. 32)



TRASMETTITORI		
Canali	Mc/s	Stazioni
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	M. Serra - M. Venda
4	200 - 207	Milano - Roma
5	209 - 216	M. Peglia-Portofino

SPETTACOLI D'AGOSTO

Dal suggestivo Teatro Verde nell'Isola di San Giorgio a Venezia, saranno teletrasmessi i "Nô", presentati dalla Compagnia del Teatro imperiale di Tokio

Il cartellone degli spettacoli di prosa alla Televisione per il mese d'agosto, si apre con un avvenimento di eccezionale rilievo: venerdì sera saranno ripresi i «Nô» che la Compagnia del Teatro Imperiale di Tokio, per la prima volta fuori dai confini del Giappone, presenterà al nuovo Teatro Verde della Fondazione Cini. Le rappresentazioni di questo complesso rientrano nel quadro del XII Festival internazionale del teatro che quest'anno assume particolare importanza celebrandosi il settimo centenario della nascita di Marco Polo.

Ad uno spettatore occidentale riuscirà forse difficile considerare il «Nô» autentico teatro; eppure questo dramma musicale interpretato da due attori o poco più, ha del teatro i caratteri peculiari: l'azione, i personaggi, il dialogo, sebbene il lato puramente pantomimico sembri quasi soverchiare il valore dell'intreccio. Il testo, a volte declamato, a volte cantato, è accompagnato dalla musica di un flauto, l'unico strumento che svolge un tema melodico, e tre differenti tamburi cui è affidato il compito di richiamare l'attenzione degli spettatori sulle fasi salienti dell'azione e di commentare la melodia del flauto creando una suggestiva atmosfera drammatica.

Vi sono, in genere, due attori: lo «shito» e il «waki». Il primo è il protagonista, indossa splendidi costumi, porta quasi sempre la maschera, danza e generalmente appare sotto due diversi aspetti nelle due parti dello spettacolo. Il «waki», invece, personaggio di secondo piano, non è mascherato e non danza. Le parti degli altri attori non sono importanti. Tutti, indistintamente, anche quelli che sostengono ruoli femminili, sono uomini. Otto o dieci cantori costituiscono il coro che commenta l'azione o canta in vece di un attore quando questi è impegnato nella danza.

Il «Nô» ebbe in principio il nome di «Sarugaku» ed era uno spettacolo in cui si producevano acrobati, maghi, burattinai; tale rimase sino alla metà dell'era Muromachi, cioè quando due scrittori e attori, Seami e Kanami, soppressero l'elemento farsesco del «Sarugaku» conferendo all'antico spettacolo nuova nobiltà e caratteri più specificamente teatrali. Le loro fonti furono i classici, le leggende, i miti. Il «Nô» attinse inoltre, da diverse ed antiche danze rituali, alcuni spunti nonché l'uso delle maschere.

Dramma o tragedia, più raramente commedia, il «Nô» resistette alla diffusione del «Kabuki», avvenuta nel XVII secolo, quando si delineava l'ascesa della ricca borghesia la quale trovava nel «Kabuki» il riflesso della sua vita, la trama di vicende reali e comuni agli uomini del tempo. Il «Nô» rimase limitato alla cerchia dei raffinati intenditori e conservò tutta la forza di suggestione della sua particolarissima tecnica nell'ambito delle scuole tradizionali, in cui, di padre in figlio, venivano tramandati i modi di recitazione che gli sono consentanei.

I «Nô», che si rappresentano attualmente in Giappone sono duecentocinquanta.

In quanto al teatro, nel quale lo spettacolo di venerdì sarà tele-ripreso, esso è stato costruito secondo criteri che si riallacciano alla gloriosa tradizione italiana e veneta: quella dei teatri di verura. Le strutture e le forme di questa nobile opera architettonica, nata dalla collaborazione di Luigi Vietti e Angelo Scattolin, furono ispirate dalla necessità di inserirsi, senza dissonanza, nell'atmosfera classica dell'Isola di San Giorgio e nel paesaggio circostante, fatto di silenzi verdi e azzurri, cercando di accrescerne il fascino e la suggestiva bellezza.

I programmi degli spettacoli di prosa alla Televisione, nel mese di agosto, saranno completati dalla trasmissione di tre fra le commedie di maggiore successo: *Stasera a Samaritana* di Jacques Deval, *Come le foglie di Giosca* e *La signora Rosa di Sabatino Lopez* (registrate su apparecchio «transcriber»).



Venezia - Veduta aerea dell'isola di San Giorgio: in primo piano a sinistra il Teatro Verde dove si svolgeranno le rappresentazioni della Compagnia del Teatro Imperiale di Tokio in «tournée» per la prima volta fuori dai confini del Giappone.



TRE INTERESSANTI RIPRESE



"COME LE FOGLIE" Da sinistra: Camillo Pilotto ed Anna Miserocchi, Laura Solari e Mario Chiochio in due scene del capolavoro di Giacosa. Con «Tristi amori» dello stesso autore, è questa l'opera più celebre del nostro teatro principio di secolo per sincerità di accenti e per quella tipica atmosfera crepuscolare che di poco precorre quella, poeticissima, del «Giardino dei ciliegi» di Anton Cecov (Servizio fotografico Giola)



"STASERA A SAMARCANDA" Due scene della commedia di Jacques Deval. Da sinistra: Vivi Gioi e Giorgio Albertazzi, il compianto Guglielmo Barnabò — recentemente scomparso — e Gualtiero Rizzi. La vicenda, che è la patetica storia di un fachiro chiro-mante e di una domatrice di tigris alle prese col destino, ha una morale che può così riassumersi: ognuno compie volontariamente quello che è destinato a fare



"LA SIGNORA ROSA" Tre scene di un'altra importante ripresa. Da sinistra: Laura Solari e Giulia Lazzarini, Nietta Zocchi e Arturo Bragaglia, la Solari e Antonio Battistella. «La signora Rosa» la più armonica, forse, umana e popolare delle commedie di Sabatino Lopez, fu rappresentata per la prima volta il 30 marzo 1928 al «Garibaldi» di Padova dalla Compagnia diretta da Dario Niccodemi, protagonista Vera Vergani



speciali rappresenta-
me (Foto Visentini)

"NÔ,"

esentiamo nelle foto
a sinistra due dei
«Nô» che, nell'inter-
azione della Compa-
del Teatro imperiale
Tokio, saranno teletra-
esi venerdì in ripresa
eta dal Teatro Verde
isola di San Giorgio
giore a Venezia: «Ka-
ro» (in alto) e «Shô-

gekioyo»: Kagekiyo
un famoso guerriero
plan dei Taira; le sue
si svolsero in una
ca che precede la ca-
a definitiva della sua
ine sotto i colpi dei
amoto. Egli ha preso
a tutte le battaglie
riuscito a sopravvi-
e ma i Minamoto lo
to mandato in esilio.
gekioyo, divenuto vec-
o e cieco, si incontra
la figlia alla quale
onta le sue gesta eroi-
pregandola poi di la-
rio solo a morire. Co-
ella maggior parte
«Nô», la precarietà
vivere e la fragilità
le cose terrene costi-
ono la sostanza di
sto incontro fra padre
glia e del loro addio.
ddismo ispira al vec-
l'ultima invocazione:
ando non sarò più,
la tua preghiera per
ina mia, affinché il
sia guidato nelle te-
re dalla sua luce».

Shôjô»: Il racconto è
to da una leggenda ci-
e che narra di un mer-
cui fu donata una
colma di un vino
non si esauriva mai.
«Nô» di puro con-
uto conviviale e di
n augurio. Shôjô (no-
di un demonietto che
ende l'ebbrezza ai be-
ri) appare ad un mer-
di vino, noto per la
pietà filiale, e gli dà
ricchezza.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Buongiorno - Previsioni del tempo
7.15 Lavoro italiano nel mondo
Saluti degli emigrati alle famiglie
7.30 Culto Evangelico
7.45 La radio per i medici
8 Segnale orario - Giornale radio -
Rassegna della stampa italiana in
collaborazione con l'A.N.S.A. - Pre-
visioni del tempo - Bollettino me-
teorologico
8.30 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori
9 Musica per orchestra d'archi
9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo,
a cura di Mons. Pietro Barbieri
9.45 Notiziario del mondo cattolico
10 Concerto dell'organista Adamo Volpi
10.15 Trasmissione per le Forze Armate
11 Dalla Basilica di Santa Maria degli
Angeli (Assisi)
Celebrazione della « Festa del Per-
dono »
Solenne Pontificale - Supplica alla
Madonna degli Angeli e coro dei
Pellegrini - Messaggio del Padre
Agostino Sepinski
12.30 Solisti celebri
L'oroscopo del giorno (12.40) (Motta)
12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)
13 Segnale orario - Giornale radio
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Troyes-Parigi
Previsioni del tempo
13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
13.50 Parla il programmatista TV
Giornale radio
14 XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Troyes-Parigi
14.15 XXVII Biennale d'Arte a Venezia
Silvio Branzi: Munch e l'espression-
ismo
14.30 Il Festival della canzone napoletana
Orchestra diretta da Luigi Vinci
Cantano Franco Ricci, Maria Longo,
Antonio Basurto e Tullio Pane
Nisa-Bixio: Tre rudiellie; Mazzecco-
Murolo: Semplicità; Rispoli-Cambì:
Quann'ero surdato; Grasso-Cozzoli: O
core vo' fa' sciopero; Manglieri: Suon-
no d'ammore; De Mura-Galante: Na
busca
15 Musica operistica
15.45 Carlo Altavilla: L'Africa di Schweit-
zer
16 Gino Conte e la sua orchestra
16.30 Canti del popolo americano
a cura di Claudio Nolini
Canti dei pionieri e dei coloni
17 Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano Alberto Berri, Anita Sol,
Oscar Carboni e Aldo Alvi
Florentino-Genta: Signora Napoli; Gian-
pa-Ricci: Cuori a passeggio; Lazeretti-
Chiochcio: Dottore di campagna; Nizza-
Morbelli-Segurini: Rimaniamo buoni
amici; Cesareo-Ricciardi: Luna caprese;
Panuzzi: La campagnola; Cherubini-
Conclna: Tra il dire e il fare
17.30 Dal Festival di Aix-en-Provence
CONCERTO SINFONICO
diretto da PIERRE DERRAUX
con la partecipazione del pianista
Robert Casadesus
Rossini: La scala di seta, sinfonia; Mo-
zart: Sinfonia in re maggiore K. 297 (Pa-
rigina); Allegro assai, Andantino, Alle-
gro; Beethoven: I Quinto concerto in
mi bemolle maggiore op. 73 per piano-
forte e orchestra; Allegro, Adagio un
poco mosso, Rondo; II Quarta sinfonia
in si bemolle maggiore op. 68: a) Ada-
gio - Allegro vivace, b) Adagio, c) Alle-
gro vivace, d) Allegro ma non troppo
Orchestra della « Société des Con-
certs du Conservatoire » di Parigi
Registrazione effettuata il 10-7-1954 dal
Théâtre de l'Archevêché di Aix-en-Pro-
vence
Nell'intervallo: Risultati e resoconti
sportivi
19.15 Orchestra diretta da Francesco Fer-
rari
Cantano Flo Sandon's, Natalino Ot-
to e i Radio Boys
Emery-Dorsey: Tre volte grazie; Rolan-
do-Donati: Ascoltami; Klibo-Pasero: Un
bestio; Garcia-C. A. Rossi: Palma de
Mallorca; Del Minio: Può essere, ma...;
Panzeri-Conclna: I guerrieri; Zanclo-
Coward: Prima lettera d'amore; Duke:
Non posso
19.45 Radiocronaca del Gran Premio Au-
tomobilistico del Nurburg Ring -
La giornata sportiva

- 20 Walter Coli e il suo complesso
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buttini Sansepolcro)
20,30 Segnale orario - Giornale radio
Radiosport
21 Motivi in passerella
MUSIC - HALL
Varietà musicale di Gino Magazù
presenta « Trent'anni di sonoro »,
con la partecipazione di Carlo Dap-
porto
22 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio
22.30 Concerto del violinista Bronislaw
Gimpek con la collaborazione pian-
istica di Tullio Macoggi
Brahms: Sonata in re minore op. 108;
a) Allegro, b) Adagio, c) Un poco pre-
sto e con sentimento, d) Presto agitato;
Saint-Saëns: Introduzione e rondo ca-
priccioso; Ravel: Tsigone
Registrazione effettuata il 2-4-1954 al
Teatro Petrarca di Arezzo durante il
concerto per la Società « Amici della
musica »
23,15 Giornale radio - Musica da ballo
24 Segnale orario - Ultime notizie -
Buonanotte



Walter Coli (in primo piano) dirige
il complesso, in onda alle ore 20

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16.30 Piccola antologia poetica
Le piccole elegie di Sulpicia
Traduzione di Vittorio Sermoni
16.40 L'opera pianistica di Schubert
a cura di Guido Agosti
Quattro Improvvisi per pianoforte
(op. postuma 142)
Pianista Ornella Pultti Santoliquido
17.15 Il compleanno del libro
19 Biblioteca
Diario di bordo, di Antonio Pigafetta
a cura di Aldo Borlenghi
19.30 Grandi interpreti
Dietrich Fischer-Dieskau, baritono
G. Mahler: Lieder eines fahrenden
Gesellen, per voce e orchestra
H. Wolf: Drei Harfnergesänge, per
voce e orchestra
Orchestra sinfonica di Roma della Ra-
diotelevisione Italiana diretta da Mario
Rossi
20 Problemi civili
Progressive l'unificazione europea?
Enzo Giachero: Il mercato unico del
carbone e dell'acciaio
20.15 Concerto di ogni sera
J. S. Bach: Sonata n. 3 in do mag-
giore per violino solo
Violinista Jascha Heifetz
F. J. Haydn: Quartetto in mi be-
molle maggiore op. 64 n. 6
I Poemi conviviali di Giovanni Pa-
scoli (1904)
a cura di Goffredo Bellonci
17.50 Igor Strawinsky
Sinfonia di Salmi
Orchestra e coro della Filarmonica di
Londra diretti da Ernest Ansermet
18.15-18.30 Parla il programmatista
Esecuzione del Quartetto del Konzert-
haus di Vienna
Anton Kamper, Karl M. Titz, violini;
Erich Weiss, viola; Franz Kwarda, vio-
lonecello
21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del
giorno
21.20 AGRIPPINA
Opera in tre atti di Vincenzo Gri-
maldi
Musica di Georg Friedrich Haendel
Claudio Mario Petri
Agrippina Magda Laszlo
Nerone Petre Munteanu
Poppea Onella Fineschi
Ottone Giuseppe Taddei
Pallante Giorgio Tadeo
Narciso Maria Amadini
Giunone Enrico Campi
Lesbo
Direttore Antonio Pedrotti
Orchestra di Milano della Radiotele-
visione Italiana

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- | | | | |
|------------|----------------------------|-----------|--|
| 23,35-1,30 | Musica da ballo | 4,06-4,30 | Musica operistica |
| 1,34-2 | Canzoni | 4,36-5 | Canzoni napoletane |
| 2,06-2,30 | Musica operistica | 5,06-5,30 | Musica da camera |
| 2,34-3 | Musica leggera | 5,36-6 | Complesso caratteristico « Gli amici mi-
lanesi » diretto da Giuseppe Pettinato |
| 3,06-3,30 | Musica sinfonica | 6,06-7 | Canzoni |
| 3,36-4 | Canzoni (Orchestra Fragna) | N.B. | Tra un programma e l'altro brevi notiziari |

SECONDO PROGRAMMA

- 8.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)
10.15 Mattinata in casa
Settimanale di vita femminile a cura
di Jacobelli e Tatti
10.45 Parla il programmatista
11-12 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)
MERIDIANA
13 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
Cantano Emilio Pericoli, Paolo Ba-
cillieri, Julia De Palma e Nilla Pizzi
Testoni-Coppola: Occhi neri; Leman-
Gori: Che peccato; Aznavour-Davis:
Dormire e sognare; Berlin: Come una
musica; Luttazzi: Tzigana; Biri-Ferrio:
Tutto vietato; Giacobetti-Calibi-Warren:
Questo è l'amore
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
13.30 Giornale radio
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Troyes-Parigi
Siamo fatti così
Noi e il lavoro
Programma di Amurri e Isidori
14 Il contagocce
Dizionario di celluloidi, di Mario
Casacci (Simmenthal)
Firmamento musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
14.30 Ribalta operistica
15 Le dieci canzoni lanciate
con le orchestre dirette da Arman-
do Fragna, Carlo Savina e Lelio
Luttazzi
Cantano Giorgio Consolini, Vittorio
Tognarelli, Vittoria Mongardi, Emi-
lio Pericoli e Nilla Pizzi
Rampoldi: Strada della speranza; De
Torres-Andriani: Mare; Coli: Avevo solo
te; Cavallere-Coppola: Un angelo sta-
notte; Coli-Qualdi: Per una volta sola;
Bata-Chiri: Vecchio giardino; Fiorelli-
Olivares: Una lettera a mia madre; Fau-
stini-Giuliani: Silenziosamente; Bonag-
ura-Bonavolontà: Salutiamo l'amore; Te-
stoni-Panzeri-Coli: Civetta
15.45 Assi del pianoforte

POMERIGGIO DI FESTA

- 16 RADIOSCHERMI
Settimanale di varietà dedicato al
vecchio e al nuovo cinema
16.45 Il signore desidera?
Divagazioni sui Caffè
di Mainardi e Serino
17.15 AUTOSTOP
Trasmissione per gli automobilisti di
Branacci e Lafrancesca
18 Parla il programmatista TV
BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18,30) XLI Tour
de France - Ordine d'arrivo della
tappa Troyes-Parigi - Notizie spor-
tive



(Foto Romeo)

Le giovanissime componenti del
« Trio Flores » che partecipa ad
alcune trasmissioni del complesso
diretto da Gaetano Gimelli alle 19.30

INTERMEZZO

- 19,30 Gaetano Gimelli e il suo com-
plesso
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)
20 Segnale orario - Radiosera
XLI Tour de France
Servizio speciale
20.30 Motivi in passerella
Tavole fuori testo



(Publifoto)

Vittoria Mongardi canta alle ore 15

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 CANTATE CON NOI
Orchestra diretta da Angelini e
da Francesco Ferrari
Presenta Nunzio Filogamo
(Lanerossi)
22 La ragazza della musica
22.30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata
sportiva
23-23.30 A luci spente
Radiocronaca del Premio « Quattro
anni » dall'Ippodromo di Villa Glori
in Roma

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra napoletana** diretta da Luigi Vinci (8,15 circa)
- 11** **Tanti fatti**
Settimanale di attualità de «La Radio per le Scuole» - Edizione per le vacanze
- 11.30** Musica da camera
- 12** Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi: «Festa del perdono» - Omaggio della città a San Francesco - Saluto del Sindaco di Assisi
- 12.15** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Vittorio Tognarelli, Nella Colombo, Bruno Rossetti, Katina Ranieri e Gianni Ravera
Quattrini-Riva: Vecchio carillon; Testoni-Malgoni: El bajon de Bahia; Montanospotti: Le tue mani; Almeida: Amazonia; Testoni-Graziani: Due volti; Testoni-Panzeri-Proux: Non prenda cappello; Moreno-Valli: Muore l'autunno; Leutwiler: Capriccio
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 17** **Gaetano Gimelli e il suo complesso**
Cantano Guido Rossi, Arnolfo Valli, Adriana Regis, Giancarlo Canigia, il Trio Flores e Marta Tomelli
Rastelli-Stahl: Trovarti e perdersi; Rivi-Innocenzi: Dormi mamma; Bonagura-Lebus: E lei non lo sapeva; Gippi-Leintenberg: Mio vecchio castello; Madero: Dimmi fantasia; Villa: Un bel sogno; Bonagura-Calzai: L'ultima canzone; Carlucci: Tutta musica; Odorici-Casarini: Per dire amore
- 17.30** La voce di Londra
Cavalcata inglese di mezzo secolo - Il secondo decennio del '900
- 18** **Musiche di Toschi e Maghini**
Toschi: Frammenti da «S. Caterina da Siena», per canto e pianoforte; a) La cella, b) Ave Maria, c) Il transito (soprano Luigia Vincenti - voce recitante Paolo Giuranna - al pianoforte l'Autore); Maghini: a) Ancora la bella dormiente (testo di Attilio Bertolucci da «Fuochi in novembre»), b) Non più andrò (testo di Libero De Libero da «Versi d'amore» in «Bicchietto»), c) Per un bel giorno (testo di Attilio Bertolucci - Soprano Luciana Gaspari - Pianista Giorgio Favaretto)
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Carlo Pellegrini: L'Italia vista dai romantici francesi
- 18.45** **Musica folcloristica**
- 19.15** **Gli affari sono affari**
Indicazioni, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Fe-nizio

- 19.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- 20** **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansépulcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Motivi in passerella**
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da MARIO FIGHERA
con la partecipazione del soprano Rina Gigli e del tenore Renato Gavarini
Mozart: a) La finta semplice, ouverture; b) Le nozze di Figaro «Porgi amor»; Puccini: La fanciulla del West «Ch'ella mi creda»; Verdi: a) La traviata «Addio del passato», b) Il trovatore «Ah, sì, ben mio»; Mussorgsky: Boris Godunov, scena del cortile; Puccini: Suor Angelica «Senza mamma»; Giordano: Andrea Chénier, «Come un bel dì di maggio»; Verdi: Otello «Già nella notte densa», duetto atto I; Humperdinck: Hansel e Gretel, preludio atto primo
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22** **Posta aerea**
- 22.15** **Vedete al microfono**
Les Garçons de la Rue
- 22.30** **Conversazione di attualità**
- 22.45** **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, Carla Boni, Fiorella Bini, Dario Dalla e il Duo Fasano
Testoni-Panzeri: Marylin; Belloni-Concina: Marieta; Astro-Mari-Les Paul: Caro John; Nizza-Morbelli-Rossi: Mezza dozzina di rose; Lazzeretti-Lafardo: La voce dell'organino; Taba: Serenità; Pinchi-Devilli-Suesses: La ragazza senza nome; Nisa-Ross: Gli uomini del Far West
- 23.15** **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

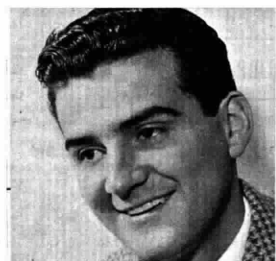
- 19** **Musiche di Debussy e Ravel**
C. Debussy: Clair de lune - Etude pour les arpegges composés - Toc-cata
M. Ravel: Da «Gaspard de la nuit»: Gibet - Scarbo
Pianista François Samson
Registrazione della R.T.F.
- 19.30** **La Rassegna**
Scienza, a cura di Antonio Borsellino
Leonida Rosino: Sviluppi recenti delle ricerche di Radioastronomia; Mario Gal-li: L'uranio e i suoi minerali - Notiziario
- 20** **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
G. Paisiello: Concerto per clavicembalo e archi
Allegro - Larghetto - Rondò (Allegro)
Solista Ruggero Gerlin
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Pietro Argento
J. Turina: Sinfonia seviliana
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Milton Katims
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **L'età di Montaigne**
a cura di Vittorio Lugli
- 22.05** **I divertimenti per flati di Mozart**
a cura di Remo Giazotto
Mi lagnerò tacendo (terzetto K. 437); Ecco quel fiero istante (terzetto K. 436); Più non si trovano (canzonetta K. 349)

CASA SERENA

- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Il Festival della canzone napoletana
Nuova orchestra della canzone di-
retta da Angelini
- 10-11** La voce di Maria Meneghini Callas
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

- 13** **Gino Conte e la sua orchestra**
con i cantanti Gloria Christian, Pie-ro Ciardi, il Duo Vis e con Claudio Villa
Bertini-Conte: Tu m'hai tradito; Hoff-
sten: Oggi o mai; Biri-Bassi: Bacini ba-
ciani; Assenza-Rispoli: E' arrivata la
bella biondina; Stazzonelli-Baratta: Ama-
mi come vuoi; Pinchi-Falcochcio: La
cicala e la formica
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
I successi di Teddy Reno



Teddy Reno (Foto Clari Davide)

- 14** **Il contagocce**
Dizionario di celluloidi, di Mario
Casacci (Simmenthal)

Esecutori: Ester Orelli, Licia Rossini Corsi, soprani; Glandonemico Alunno, baritone; Cesare Mele, Mario Amicucci, Francesco Volpe, corni di bassetto; Guerrino Scimola, Nicola Conte, clarinetti
Concertazione a cura di Fernando Previtali

- 22.25** **Testimonianze su Alfredo Panzini**
raccolte nella sua terra
Inchiesta di Sergio Zavoli



Bela Bartok (Magyarfilm)

- 22.55** **Bela Bartok**
Sonata per violino solo
Tempo di ciaccona - Fuga - Melodia - Presto
Violinista Yehudi Menuhin

Strumenti in libertà
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30** **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Le canzoni di Francesco Albanese
- 15.30** **Orchestra diretta da Lello Luffazzi**
Cantano Nilla Pizzi, Paolo Bacilieri, Emilio Pericoli e Julia de Palma
Nizza-Morbelli-Mascheroni: E' stata un'avventura; Danna-Panzuti: La Ma-
rianna; Testoni-Abbate-Evans: Per te; Martelli-Simon: Poinciana; Marchetti-Tajoli-Maraviglia: Nun tengo ch'è la-
creme!; Devilli-Newman: Sentimental rhapsody; Cergoli: Amore proibito; Creamer: Un di verra

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Il tesoretto - Concerto in miniatura: pianista Nikita Magaloff
- 16.30** **Programma per i ragazzi**
Pinocchio alla corte del re
Radioscena di Luciano Folgore - Al-
lestimento di Emilio Calvi
- 17** **ZIBALDONE N. 5**
- 18** **Giornale radio**
- 19** **BALLATE CON NOI**
Orchestra diretta da Francesco Fer-
rari
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys
e Flo Sandon's
Galletti-Ferrini: Come un giorno; Ken-
nedy-Simon: Istanbul; Mick Mieland: Ni
toi ni moi; Pisano-Van Wood: Mia cara
Carolina; Pinchi-Donida: Per sempre
l'amor!; Nisa-Cini: Pane amore e fan-
tasia; Cambi-Maggiaroni: Tre ragazze;
Kirmar: Il volo del moscone zoppo

INTERMEZZO

- 19.30** **Fred Buscaglione e il suo com-
plesso**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Motivi in passerella**
Tre chitarre e una ragazza
Roberto Murolo, Domenico Modugno,
Armando Romeo e Isa Bellini
(Francia)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Palcoscenico del Secondo Programma**
Camillo Pilotto in
QUESTA SERA
O MAI PIÙ
Tre atti di UMBERTO MORUCCHIO
Compagnia di prosa di Torino della
Radiotelevisione Italiana con Cami-
le Pilotto
Francesco Camillo Pilotto
Il conte Andrea Marphy Gualtiero Ritti
La contessa Agata Marphy
La baronessa Margit Misia Mordegia Mari
Il duca di Krassy Arnaldo Martelli
S. E. il Ministro Gastone Ciapini
Il conte Pockay Gino Sabbatini
Il marchese Todor Alfonso Spano
Il marchese Todor Ilka Pilotto
Il conte Gulay Franco Ritti
La contessa Gulay Enza Giovine
Il visconte Baylor Ernesto Cortese
Il generale Maylor Sandro Rocca
Donna Marta Jacuth Lina Accorci
Regia di Eugenio Salussolia
- 22.30** **Ultime notizie**
Concerto di Percy Faith
- 23.23.30** **Siparietto - A luci spente**



Umberto Morucchio autore della
commedia programmata alle ore 21

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- | | |
|--------------------------------------|---|
| 23.35-1.30: Musica da ballo | 4.06-4.30: Canzoni napoletane |
| 1.36-2: Canzoni | 4.36-5: Musica da camera |
| 2.06-2.30: Musica sinfonica | 5.06-5.30: Musica operistica |
| 2.36-3: Canzoni (Orchestra Barzizza) | 5.36-6: Solisti di fisarmonica |
| 3.06-3.30: Musica leggera | 6.06-7: Canzoni |
| 3.36-4: Musica operistica | N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari |

TV TELEVISIONE TV

21 — Telesport

21.10 Mio padre, il signor preside
Trentesimo episodio: *La ginnastica fa bene* - Telefilm
Regia di Howard Bretherton
Produzione H. Roach Jr.
Interpreti: June e Stu Erwin, Ann Todd, Sheila James

21.35 Le porte di Roma
Documentario turistico (Produzione Aretusa)

Le più belle pagine della storia di Roma si leggono sulle sue Porte. Così è stato scritto: con qualche esagerazione, forse, ma con non poca verità. Ecco una trasmissione che «entra» ed «esce» da Roma attraverso le Porte più famose: dalla Latina alla S. Sebastiano, dalla Pia alla S. Paolo.

21.45 ALBUM PERSONALE DI WANDA OSIRIS

Partecipano alla trasmissione: Erminio Macario, Armando Fineschi, Gorni Kramer, Giovanni D'Anzi, Dino Solari, Folco, Gastone Martini, i boys e le ragazze di Wanda. Presentano Elda Lanza e Fausto Rosati
Coreografie di Dino Solari
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Daniele D'Anza

La più popolare «diva» della rivista italiana, sfoggiata per i telespettatori l'album della propria vita e della propria carriera. Un al-

bum ricco di avvenimenti e di successi, in una progressione che testimonia dell'intelligenza e della personalità dell'artista. Salite a grado a grado le scale della notorietà (e non per niente essa è per antonomasia la soubrette delle scale bianche), Wanda Osiris è ancora oggi la più ammirata per la signorilità e la grazia con cui caratterizza ogni sua interpretazione.

22.15 Replica Telesport



Wanda Osiris ci parla in «Album personale» (ore 21.45) della sua vita artistica. Un album, siamo certi, che si arricchisce del costante affetto del pubblico (Foto Waga)

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abbruzzo e del Molise (Pescaia 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II) - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

2.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Colaninsetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - La stecca dei giornali - Antonio Just Verducci racconta - 13.50 Musica da camera: Scarlatti: Oh, cessate di piangere, Reger: La nina nanna della vergine, Greg: Giorno di nozze a Tralshagen - 14. Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giornale - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Trasmissione per i ladini (Bolzano 1)

14.50 Giornale radio e Notiziario

regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15.05 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - F. Capp - Astronomie von Aristarch bis Einstein - (5. Folge): «Das Vermächtnis des Kopernikus» - Zyklus der Sonate von Arcangelo Corelli; 6. Sendung: Sonate in A-Dur; Follia; Violonisti: Siro Piovessano, am Klavier: Bruno Mezzana - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera, 7.15 Segnale orario - Giornale radio, 7.30 Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa, 8.15 Giornale

radio, 8.20-9 Orchestra diretta da L. Vinci, 11 Tanti fatti, settimanale di attualità de «La radio per le scuole», edizione per le vacanze, 11.30 Musica da camera, 12.00 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi: Festa del Perdono - omaggio della città a San Francesco - saluto del sindaco di Assisi, 12.15 Orchestra Savina, 12.50 Oggi alla radio, 13.00 Segnale orario - Giornale radio, 13.25 Canzoni a soggetto, 14.15 Terza pagina, 14.25 Segnoritto, 14.50 Puntino contro punto, cronaca musicale di G. Vipolo, 15.00 Listino Borsa.

17.30 Programma della BBC 18.00 Giornale radio e le opinioni degli altri, 18.20 Orchestra Solon, 18.45 Motivi da riviste, 19.15 Dizionario di musica, 19.50 Brevisport, 20.00 Segnale orario - Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Dolce e amabile, 21.05 Concerto di musica operistica diretta da M. Figliera - Soprano R. Gigli - Tenore G. Govanini (Progr. Nazionale), 22.15 L'avventura della critica del cinema italiano, di C. Cosulich - 19^a puntata, 22.15 Vedute al telefono: Les Garçons de la Rue, 22.30 Conversazione di attualità, 22.45 Orchestra diretta da Angelini, 23.15 Segnale orario - Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19. Notiziario 19.10 «La scelta» di Jean Maxime, 20.00 Musica leggera, 20.30 Varietà, 21. Notiziario, 21.20 Varietà, 22.20 Trasmissione lirica, 22.50-24. Notiziario.

ANDORRA

19. Dalla «Chalet du Pic Blanc» 19.45 Per voi Signora, 20.15 Notizie musicali, 20.40 Trovaveri, o non troverai, 20.45 Notiziario, 21.05 Prud'homme e la sua fisarmonica, 21.50 Musica leggera, 22.05 Studi apposti, 22.40 «Sotto il segno di Parigi», 22.45 Musica leggera, 23. Emissione in lingua spagnola, 23.45-1 Musica richiesta.

AUSTRIA

SALISBURGO

19. Nello specchio del tempo 19.15 Musica popolare, 19.45 Notiziario, 20. Il microfono volante, 20.05 Musica da ballo, 20.40 Giornale della stagione balneare, di Fritz Reimer, 21. Luigi Boccherini: Sinfonia n. 9 in re minore, diretta da Felix Prohaska, 21.25 Theo Ferstl e i suoi solisti, 22. Notiziario, 22.15 Per gli amici del jazz, 22.50 Grandi Austriaci dimenticati, 23.05 Eco del giorno, 23.15 Milite battute ritmiche, 24.05 Notiziario, 0.05-1.10 Concerto orchestrale diretto da Hans Wolf-Rossini: L'innocente felice, ouverture; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore (Scottese); Gio. Maria Menotti: Ahmal e i visitatori notturni, introduzione, marcia e danza; Cacciatore: Mascherato, suite.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19. Jazz sinfonico, 19.30 Notiziario, 20. L'epoca delle vacanze di Jeanne Modave, 20.30 David Ross e

2° programma

vi danno appuntamento
ANGELINI e 8 strumenti
per farvi ascoltare mezz'ora di canzoni di successo

ALY MARIANI per consigliarvi: non più tinture ai capelli bianchi, ma Vegetale Cubana

Martedì
ore 13

la sua orchestra, 20.45 Concerto dell'orchestra da camera «I.N.R. diretta da Georges Bétune Solisti: soprano: Mariette Martin-Metten, mezzosoprano: Yvetti Martens, tenore: Louis Devos, baritono: Julien Haas, Luciano Grizzuti, Suite belga; André Souris: Il mercante di Huguine, 22.55-23. Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Musica e musicisti: emissione di Marcel Mihalovici, Solisti: Wilhelm Backhaus - «Schumann e la Sonata funebre di Chopin», Sonata N. 2 in si bemolle minore, 19.30 Parigi vi parla, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi diretta da Jean Fournelle - List. La leggenda di Santa Elisabetta (Oratorio), 21.30 Musica leggera, 22.30 Pagine di concerto - Antonio Vivaldi: La tempesta (per flauto e orchestra), Couperin: Concerto «Les pouts rivés» (per flauto e orchestra), 23.46-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19. Notiziario 19.25 Edouard Duleu e la sua orchestra, 19.30 Critica di nuovi dischi di varietà, 20. Notiziario, 20.10 La terrazza dei sogni, 21.05 Sacha Guitry: Cento meraviglie, 21.10 Musica di Robert Vidal, chitarrista, 21.15 In tutta intimità «Speranza», 21.30 Varietà musicale, 22.15 Panorama di jazz, 22.45-23.30 Musica da ballo.

PARIGI-INTER

19. Dal Festival di Bayreuth - Wagner: Lohengrin, 23.28 Sintesi politica, 23.32-24. Musica da ballo.

MONTECARLO

19. Notiziario 19.12 Questo è Babilonia, 19.22 Notiziario sportivo, 19.28 La famiglia Duranton, 19.38 Al caffè dell'angolo, 19.43 L'Unione fa la forza, 19.55 Notiziario, 20. Notiziario radiofonico, 20.30 Concerti di Parigi, 20.45 Ve lo offriamo, 21. La musica preferita, 21.30 «Il mio giro di Francia» di Luis Marica, 21.45 Sidney Torch e la sua orchestra, 22.01 Notiziario, 22.06 Musica da ballo, 23. Notiziario, 23.05-23.30 Orchestra da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario Commenti, 19.15 «La scarsità dell'acqua», studio di Bastian Müller, 20.15 Concerto sinfonico diretto da Eugene Ormandy - Paul Hindemith: Musica concertante per orchestra d'archi e attenti (Sinfonia di Bostoni), 20.45 Maria, 21.45 Sidney Torch e la sua orchestra, 22.01 Notiziario, 22.06 Musica da ballo, 23. Notiziario, 23.05-23.30 Orchestra da ballo.

19. Notiziario Commenti, 19.15 «La scarsità dell'acqua», studio di Bastian Müller, 20.15 Concerto sinfonico diretto da Eugene Ormandy - Paul Hindemith: Musica concertante per orchestra d'archi e attenti (Sinfonia di Bostoni), 20.45 Maria, 21.45 Sidney Torch e la sua orchestra, 22.01 Notiziario, 22.06 Musica da ballo, 23. Notiziario, 23.05-23.30 Orchestra da ballo.

19. Notiziario Commenti, 19.15 «La scarsità dell'acqua», studio di Bastian Müller, 20.15 Concerto sinfonico diretto da Eugene Ormandy - Paul Hindemith: Musica concertante per orchestra d'archi e attenti (Sinfonia di Bostoni), 20.45 Maria, 21.45 Sidney Torch e la sua orchestra, 22.01 Notiziario, 22.06 Musica da ballo, 23. Notiziario, 23.05-23.30 Orchestra da ballo.

19. Notiziario Commenti, 19.15 «La scarsità dell'acqua», studio di Bastian Müller, 20.15 Concerto sinfonico diretto da Eugene Ormandy - Paul Hindemith: Musica concertante per orchestra d'archi e attenti (Sinfonia di Bostoni), 20.45 Maria, 21.45 Sidney Torch e la sua orchestra, 22.01 Notiziario, 22.06 Musica da ballo, 23. Notiziario, 23.05-23.30 Orchestra da ballo.

19. Notiziario Commenti, 19.15 «La scarsità dell'acqua», studio di Bastian Müller, 20.15 Concerto sinfonico diretto da Eugene Ormandy - Paul Hindemith: Musica concertante per orchestra d'archi e attenti (Sinfonia di Bostoni), 20.45 Maria, 21.45 Sidney Torch e la sua orchestra, 22.01 Notiziario, 22.06 Musica da ballo, 23. Notiziario, 23.05-23.30 Orchestra da ballo.

19. Notiziario Commenti, 19.15 «La scarsità dell'acqua», studio di Bastian Müller, 20.15 Concerto sinfonico diretto da Eugene Ormandy - Paul Hindemith: Musica concertante per orchestra d'archi e attenti (Sinfonia di Bostoni), 20.45 Maria, 21.45 Sidney Torch e la sua orchestra, 22.01 Notiziario, 22.06 Musica da ballo, 23. Notiziario, 23.05-23.30 Orchestra da ballo.

19. Notiziario Commenti, 19.15 «La scarsità dell'acqua», studio di Bastian Müller, 20.15 Concerto sinfonico diretto da Eugene Ormandy - Paul Hindemith: Musica concertante per orchestra d'archi e attenti (Sinfonia di Bostoni), 20.45 Maria, 21.45 Sidney Torch e la sua orchestra, 22.01 Notiziario, 22.06 Musica da ballo, 23. Notiziario, 23.05-23.30 Orchestra da ballo.

19. Notiziario Commenti, 19.15 «La scarsità dell'acqua», studio di Bastian Müller, 20.15 Concerto sinfonico diretto da Eugene Ormandy - Paul Hindemith: Musica concertante per orchestra d'archi e attenti (Sinfonia di Bostoni), 20.45 Maria, 21.45 Sidney Torch e la sua orchestra, 22.01 Notiziario, 22.06 Musica da ballo, 23. Notiziario, 23.05-23.30 Orchestra da ballo.

19. Notiziario Commenti, 19.15 «La scarsità dell'acqua», studio di Bastian Müller, 20.15 Concerto sinfonico diretto da Eugene Ormandy - Paul Hindemith: Musica concertante per orchestra d'archi e attenti (Sinfonia di Bostoni), 20.45 Maria, 21.45 Sidney Torch e la sua orchestra, 22.01 Notiziario, 22.06 Musica da ballo, 23. Notiziario, 23.05-23.30 Orchestra da ballo.

19. Notiziario Commenti, 19.15 «La scarsità dell'acqua», studio di Bastian Müller, 20.15 Concerto sinfonico diretto da Eugene Ormandy - Paul Hindemith: Musica concertante per orchestra d'archi e attenti (Sinfonia di Bostoni), 20.45 Maria, 21.45 Sidney Torch e la sua orchestra, 22.01 Notiziario, 22.06 Musica da ballo, 23. Notiziario, 23.05-23.30 Orchestra da ballo.

Tricofilina offre
UNA FIAT 1100 e QUATTRO LAMBRETTE AL MESE.
con il Concorso CREMA e SAPONE per barba Tricofilina.
REGOLAMENTO

Con il 15 giugno 1954 ha avuto inizio il «Concorso Crema e Sapone (Stick) per Barba Tricofilina». Per parteciparvi, il Concorrente deve ritagliare dall'astuccio Crema per Barba Tricofilina o dall'astuccio Stick per Barba Tricofilina **I tre bolli rossi con la scritta «al Rodoxan»** ed inviarli in busta chiusa, affrancata, con generalità ed indirizzo, alla TRICOFILINA - Sezione Concorsi - Via Tibullo, 19 - Milano.

Per lo Stick confezionato con fascetta, occorre inviare, sempre in busta chiusa, la fascetta completa. Entro il giorno 25 di ogni mese a cominciare dal luglio 1954, verranno sorteggiati con tutte le garanzie di legge, tra le buste pervenute entro la mezzanotte del giorno 15 dello stesso mese una automobile **1100 Fiat** e quattro Motoscooter **Lambretta 125 F.**

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «Radiocorriere» e comunicati per Radio. **All'ascercente**, che avrà venduto la crema o lo Stick per Barba Tricofilina al vincitore della 1100 Fiat, verrà assegnato un Motoscooter Lambretta.

CREMA E STICK PER BARBA TRICOFILINA PER UNA RAPIDA E PIACEVOLE RASATURA

due
ben note
specialità

procurano in tutte le farmacie e tutti i punti di appalti dentali. **CLINEX Liquido e ORASIV Super-Polvere per Dentiere.** Repetibili con istruzioni nelle farmacie.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Nello Segurini e la sua orchestra (8,15 circa)
- 8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 Una vita per il teatro
Molière o della satira amara
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Umberto Benedetto
- 11.45 Musica sinfonica
- 12.15 Orchestra diretta da Lello Luttazzi
Cantano Emilio Pericoli, Julia De Palma, Nilla Pizzi e Paolo Bacillieri
Testoni-Rusconi: Per te sospiro; Leoncillo-Graziati: Vecchio orologio; Lenjeanz-de Noire: O cangaceiro; Carmichael: Georgia del mio pensiero; Calbi-Tiomkin: Ballata selvaggia; Gasté-Ledrich: Lo sai perché; Gosset-Madriguera: Adios; Cervo-Delle Grotte-Baratta: Statte vicino a me; Zapponi-Luttazzi: Il favoloso Gershwin; Marquez: Chivirico mambo



Edouard Pailleron, autore della commedia satirica «Il mondo della noia» che viene trasmessa alle 21

- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antenotto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 Giornale radio
Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria
- 17 Gino Conte e la sua orchestra
a cantanti Giorgio Christian, Piero Ciardi, il Duo Vis e con Claudio Villa
Mari-Dimitro-Sarra: Ma quando?; Testoni-Duke: Ripetilo con me; Albano: Bolero nostalgico; Natili-Bisio: Bella rusticanelle; Nati-Fusco: Na chitara e un po' de voce; Devilli-Kaper: Lily; Mari-Cervo-Zito: Bella affacciati; Benjamini: Rumba jamaca
- 17.30 «Ai vostri ordini»
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 Fred Buscaglione e il suo complesso
Cantano Gastone Parigi, Fatima Robin's, Fred Buscaglione e Michele Montanari
Tettoni-Seracini: Mi piaci così; Saruiss: Stringimi di più; Bartoso: Marrequina; Filibello-Abner-Rossi: Malmconia d'autunno; Gianpa-Ricci: Perché; Prado: Slibando mambo
- 18.30 Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 Orchestra diretta da Francesco Ferrarri
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buionti Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 Motivi in passerella
- IL MONDO DELLA NOIA**
Tre atti di EDOUARD PAILLERON
Traduzione e adattamento di Gaspare Gozzi - Musiche originali di Nino Rota
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Bellac Stefano Sibaldi
Ruggiero di Ceran Mario Colli
Paolo Raymond Riccardo Cucciolia
Toulonnier Angelo Calabrese
Il generale de Briais Mario Feliciani
Vivot Michele Malaspina
Francesco Giotto Tempestini
Il signor di Saint Reault
Renato Cominetti
Gala Melchiorre di Boines Edoardo Toniolo
Des Millets Nico Pepe
La duchessa di Reville Jone Morino
La signora di Loudan Lia Curci
Giovanna Raymond Gemma Griarotti
Lucy Watson Maria Teresa Rosere
Susanna de Villiers Adriana Parrella
La contessa di Ceran Nella Bonora
La signora Arriego Graziella Maranghi
La signora di Boines Silvana Fabri
La signora di Saint Reault
Leonarda Bettarini
Regia di Guglielmo Morandi
- 22.45 Orchestra diretta da Curt Kretschmar
- 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Le bacchette d'oro
Dall'Hotel Treviso - di Treviso
Complesso Olivetti - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzioli)
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 Corso di letteratura tedesca
a cura di Vittorio Santoli
16. I romanzi di Goethe - Cenni bibliografici
- 19.30 Novità librarie
Le lettere di Pio X, a cura di Paolo Brezzi
- 20 L'indicatore economico
- 20.15 Concerto di ogni sera
A. Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore
Allegro - Scherzo (Prestissimo e allegretto) - Andante - Finale (Allegro)
Orchestra sinfonica di Londra diretta da Albert Coates
B. Bartok: Suite di danze
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferenc Fricsay
- 21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 RITRATTO DI JAN SIBELIUS
a cura di Emilia Zanetti
Den första kysen (Il primo bacio) op. 37 n. 1; Jagargossen (Il giovane cacciatore) op. 13 n. 7
Esecutori: Auliki Rautawaara, mezzo soprano; Gerald Moore, pianista
Aus d'anger Brust (Fossi tu qui) op. 50 n. 4; Säv, säv susa (Sussurroni giunchi) op. 36 n. 4; Langsamt son grålskygn (Lentamente come i colori del tramonto) op. 61 n. 1
Esecutori: Marian Anderson, contralto; Kosti Vehanen, pianista
Quartetto in re minore op. 56 (Voces intime)
Andante - Vivace - Adagio di molto - Allegretto - Allegro
Esecuzione del Quartetto Griller

SECONDO PROGRAMMA

- CASA SERENA**
- 9 IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Incontri minimi
Fiumeri
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Orchestra diretta da Armando Fragna
- 10-11 Solisti celebri
Arthur Rubinstein
Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
Canzio Allegriti e il suo complesso
- 14 Il contagocce
Dizionario di celluloido, di Mario Casacci (Simmenthal)
Argento vivo
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco



Da sinistra: Lello Luttazzi, Alberto Rabagliati ed Emilio Pericoli in una recente trasmissione de «Il motivo in maschera» (Foto Palleschi)

- MERIDIANA**
- 13 Angelini e otto strumenti
con le voci di Carla Boni, Gino Lattilla, Fiorella Bini, Dario Dalla e del Duo Fasano
Larici-Fontenoy: Il trenino; Brent-Brown: Siesta; Nisa-Filibello-Rampoldi: Dopo averci tanto amato; Danna-Concina: Eruvia Redegonda; Rabagliati: Perché vederci ancor; Larici-Philippe-Gerard: Bolero gauchio; Giabonarin-Bassi: Rien à faire (Brillantina Cubana)
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 TERZA PAGINA
Un libro per voi - Profilo d'un artista: Rachmaninoff - Omnibus
- 17 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da Mario Figuera con la partecipazione del soprano Rina Gigli e del tenore Renato Gavarini
Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale
- 18 Giornale radio
BALLATE CON NOI
- 19.15 Record
Gli uomini delle conquiste e dei primati
a cura di Remo Pascucci - Quinta trasmissione
- INTERMEZZO**
- 19.30 I re del microfono
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 Motivi in passerella

Sidney Griller, Jack O' Brien, violini; Philip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello
Prima trasmissione



Interpretato da Al Jolson, fu proiettato nell'autunno del 1927 «The jazz singer», il primo film sonoro e parlato. La regia era di Alan Crosland, la sceneggiatura di Samson Raphaelson, produzione Warner Bros Vitaphone. Alla storia del cinema sonoro è dedicata la trasmissione delle ore 22.20

- 22.20 Breve storia del cinema sonoro
a cura di Enrico Rossetti e Antonio Gambino
I. Nascita del sonoro
- 22.50 Jan Meyerowitz
Omaggio a Jeronimus Bosch
San Giovanni a Patmos - Il figlio prodigo - Ecce Homo
Pianisti: Jan Meyerowitz e Armando Renzi

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23.35-1.30 : Musica da ballo
1.36-2 : Canzoni
2.06-2.30 : Musica operistica
2.36-3 : Canzoni napoletane
3.06-3.30 : Musica da camera
3.36-4 : Musica leggera
- 4.06-4.30 : Musica operistica
4.36-5 : Musica sinfonica
5.06-5.30 : Canzoni (Orchestra Ferrarri)
5.36-6 : Musica salon
6.06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

- SPETTACOLO DELLA SERA**
Isa Bellini, Mike Bongiorno e Lello Luttazzi presentano
IL MOTIVO IN MASCHERA
varietà musicale con indovinelli a premi - Partecipano Paolo Bacillieri, Julia De Palma ed Emilio Pericoli (Sapo Ored)
- 21.30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Messaggi di Boemia
Smetana: Ma vlast (La mia patria) n. 4
«Dai prati e dai boschi di Boemia»; Dvorak: Quarta sinfonia in sol maggiore op. 88, a) Allegro con brio, b) Adagio ma non troppo
Direttore Rafael Kubelick
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 22.15 Taccuino di Diego Calgano
con Giovanna Scotto
- 22.30 Ultime notizie
CAPRICCIO MUSICALE
con la partecipazione di Nilla Pizzi, Luciano Sangiorgi e Alberto Continio
- 23-23.30 Siparietto
Tu musica divina
Un programma dell'orchestra di Gino Conte

TV TELEVISIONE TV

21 — Telegiornale

21.10 Barbablù - Film
Regia di Carlo Ludovico Bragaglia
Produzione Fono Roma Lux
Interpreti: Lilla Silvi, Nino Besozzi

Si tratta, naturalmente, di un Barbablù moderno; ma, come quello della favola, nemico giurato delle donne. Il destino ci mette di mezzo, e, per uno di quei giochi bizzarri che gli sono propri, fa sì che il terribile misogino si trovi costretto a vivere con una ragazza fuggita da casa per sottrarsi all'ultimo momento a ingrate nozze, e perciò bisognose di aiuto e protezione. Quale sorte spetterà alla giovane, presa così tra i due fuochi? E come risolverà la propria situazione l'ostinato Barbablù? Saranno Lilla Silvi e Nino Besozzi a concludere degnamente la situazione.

22.25 Replica Telegiornale



(Foto Farabola)
Lilla Silvi ritorna in una ripresa del film «Barbablù» alle ore 21.10

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e Cronache

dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - «Sono qui per voi» - Il vero e il falso

13.50 Canzoni napoletane: Acompario-De Crescenzo: Fenestra verde, Costa-Di Giacomo: L'aridità

Dispositivo-Mario: Me so 'mbriacato e sole - 14. Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musichie richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia

- Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Canzanaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.50 Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15. Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Kunst- u. Literatur» - «Sie entdeckten Italien» - «Reisebücher berühmter Männer» von Toni Kienlechner - Sinfonische Musik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7. Giannina da camera 7.15 Segnale orario - Giornale radio 7.30 Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa 8.15 Giornale radio 8.20 N. Segurini e la sua orchestra 8.45-9. La comunità umana 11 Per ciascuno qualcosa 11.45 Musica sinfonica 12.15 Orchestra Lufthansa 12.50 Oggi alla radio 13 Segnale orario - Giornale radio 13.25 Musica operistica 14.15 Terza pagina 14.25 Segnali radio 14.50 Cronache musicali di G. Canzanaro 15 Listino Borsa

17.30 Musica d'America 18. Giornale radio e le opinioni degli altri 18.20 Variazioni senza tema, programma in sei tempi di musica leggera 19.50 Brevi sport 20 Segnale orario - Giornale radio 20.20 Musica per corrispondenza 21 Cantando in coro, presentazione a cura di C. Nolani 21.35 Grandi orchestre per celebrazioni 22 Arnoldo Foà presenta «Un biglietto da un milione di sterline» di Mark Twain 22.45 Orchestra diretta da Curt Kretschmar 23.15 Segnale orario - Giornale radio 23.30-24 La bacchetta d'oro, presenta N. Filogamo

Estate

ALGERIA

19. Notiziario 19.10 Varietà musicali 19.25 Un quarto d'ora con i poeti 19.45 Jazz sinfonico e canzoni 20.15 Concerto del pianista Jacques Teyssie 20.45 Varietà 21.00 «Les deux times» e «Embrassons-nous, Folleville», commedie di Eugène Ionesco 23. Musica da ballo 23.30-24. Notiz.

ANDORRA

19.45 «Chalet du Pic Blanc» 19.45 Per voi, Signora 20.15 Il mercante di novità 20.30 Jazz 20.40 Canzoni 20.45 Chiacchiere serali 20.55 «Regina per un giorno» con Jean Nolin 21.40 Il dizionario di André Claveau 21.55 Musica leggera 22 «Les Risque-tout», fantasia musicale 22.30 Musica da ballo 23. Notiziario 23.05-23.30 Musica da ballo

AUSTRIA

19. Nello specchio del tempo 19.15 Prevalentemente sereno 19.45 Notiziario 20. Il coro Augustino, opera di Leo Fall, diretta da Max Schönherr 21.35 «La Basilica di Maria Maggiore», conversazione di Carletta Volpi 22 Notiziario 22.15 Trasmissione dedicata a Venezia 23.05 Eco del giorno 23.15 Canzoni di successo mondiale 24. Ultime notizie 0.05 Johannes Brahms: Trio in la maggiore, op. postuma, eseguito dal Trio Vienne con pianoforte

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19. Dolf Van der Linden e la sua orchestra 19.30 Notiziario 20. Orchestra Radio diretta da Edgard Deneux. Opere di Massenet: Fedra (ouverture); Aria del Werther; Méditation di Thais; Aria di Erodiade; Scene pittoresche 20.40 Hervé Mademoiselle Nitouche; Ciaikovski Schiacciana 22.15 Concerto notturno 22.55-23 Notiziario

PROGRAMMA FIMMINGO

19. Notiziario 20. Per voi, signore 21.15 Orchestra Omnipop 22. Notiziario 22.15 Musica polacca 22.55-23 Notiziario

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Antologia musicale del XX secolo: Carl Nielsen 19.30 Parigi per aria 19.53 Concerto di Liszt 20.02 Concerto di musica da camera. Pezzi per violoncello Solista: Adolfo Onoposoff Melodie: Claudine Virelli 21.50 «Je cherche un homme», di André Gillello 22.25 Concerto di musica classica - Mozart: Il flauto magico; Haydn: Concerto per oboe e orchestra in do maggiore (allegro, spiritoso, andante, rondo) 22.54 Iniziazione alla musica araba 23.20 La buona canzone: melodie Suzanne Bonno 23.46-24 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

19. Notiziario 19.15 Il caffè degli sports 19.25 Musica brillante 19.30 Nuovi dischi 20 Notiziario 20.20 Pace e libertà 20.25 Una serata di music-hall 21.25-23.30 Musiche da ballo

CLASSICI DELLA DURATA



Visitate la MOSTRA DEL MOBILIO. Sempre aperta. Ingresso gratuito. Censura Mobilità gratuita. Omaggio ai visitatori. Rimborso viaggio ai compratori. Anche a rate. Anche: senza anticipo, con rimessa mensile. **CHIEDETE OGGETTI** STESSE catalogo illustrato R/31. 100 ambienti a colori, 5 riproduzioni 110.000, unendo L. 50, indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo alla

MOSTRA DEL MOBILIO - CARRARA

PARIGI-INTER

18 Settimana di musica moderna di Stuttgart 20.30 Tribuna di Parigi 20.50 Notiziario 21.25 Jazz sinfonico 22 Dal Festival alandese: concerto diretto da Fr. Caraciale - Respighi: Trifolico botticelliano - Marcello: Concerto per oboe; Malipiero: Sinfonia n. 6. 23 Sintesi politica 23.30-24 Danze e canzoni nuove

MONTECARLO

19. Notiziario 19.09 Fantasia in bianco e nero con Winfried Avelin 19.22 Notiziario sinfonico 19.28 La famiglia Duraton 19.38 Al caffè dell'angolo 19.43 Tutto vi sorride 19.48 «Les deux times» e «Embrassons-nous, Folleville», commedie di Eugène Ionesco 23. Musica da ballo 23.30-24. Notiz.

GERMANIA

AMBURGO
19. Notiziario. Commenti 19.15 Canzoni e danze della Pomerania 20.15 Orchestra Hermann Hagedorn 21 Dal nuovo mondo, cronaca 21.15 Dischi di signor Sanders 21.45 Notiziario 22 Il richiamo dell'Europa 22.10 Cabaret di Düsseldorf 23 Musica leggera 24. Ultimo notiziario 25 Uno sguardo a Berlino 0.25 Musica da ballo 1 Bollettino del mare

FRANCOFORTE

19. Ricreazione musicale 19.30 Cronaca dell'Assio. Commenti 19.45 Musica leggera diretta da Hans Carste 21 «Gli isolani», cabaret 21.45 «Rapporti tra il mondo animale e oggi e lo sviluppo dei continenti» conferenza di Wolfgang Klauewitz 22 Notiziario Attualità 22.20 L'arte del 1923-1953. La letteratura 23.05 Concerto notturno di varie orchestre. Musiche di Glinka, Berlioz, Borodin, Reger, Rodriguez e Hottswart 24. Ultime notizie

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18. Notiziario. Sport 18.25 Rawick e Landauer. Duo pianistico 18.45 Rivista 19.15 A casa 19.45 fuori 20.15 Rivista 21 Notiziario 21.45 Musica da camera 22.30 «Senza luce» conversazione tra tre ciechi 23-23.08 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario. Sport 19.30 Scene politiche di John P. Wynn 20. Si è giovani una sola volta, varietà 20.30 «Serena del mare» varietà musicale 21.30 «E ora, Brown» di Arthur Hill 22. Notiziario 22.15 L'escursione di Johnny 22.20 Musica da ballo 23.05 «Bride by candlelight» racconto di Dorothy Eden in 14 puntate 11 L'avvertimento del pastore 23.20 Musica da ballo 23.50-24 Notiziario

ONDE CORTE

6 Musica da ballo 8.30 La bottega della canzone 11.30 Peter Cavanagh e l'organista Harold Smith 12.30 Motivi preferiti 13. Varietà 13.30 Suona Jack Collins 14.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - Rossini: Il viaggio a Reims, ouverture; Pro-

koffiet: Sinfonia classica; Rossini-Respighi: La bottega fantastica, suite 15.15 Venti domande 15.45 «Rodney Stone» di Sir Arthur Conan Doyle. Adattamento radiofonico da David Shingler, quarto episodio 16.15 La via del Paradiso 17.15 Concerto diretto da Alceo Galliera. Solista pianista Artur Schnabel - Rossini: Il signor Bruschino, ouverture; Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle op. 73 per pianoforte e orchestra «L'Imperatore» 18.30 «Home away», di David Clunie e Anthony Armstrong 19.30 Venti domande 21.15 Dischi nuovi 22.15 Musica leggera 22.45 «Di chi si tratta?», inchiesta poliziesca di John P. Wynn

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
19.10 Mozart: Duetto per due clarinetti 19.30 Notiziario. Eco del tempo 20 Franz Liszt: Richard Wagner, pezzo per pianoforte 20.05 Ritrasmissione da Bayreuth: Tannhäuser, opera 21.15 Un francese a Bayreuth 21.30 Dvorak: Concerto in si minore per violoncello, op. 104 22.15 Notiziario 22.20-23 «Oh, questi critici della musica», problemi di attualità

MONTECENERI

7.15 Notiziario 7.20-7.45 Almanacco sonoro 11 Canzoni tichesi 11.15 Minutaria musicale 11.30 Concerto di musica operistica diretto da Leopold Casella 12 Pianista Giovanni Pelli 12.15 L'agobondaggio musicale 12.30 Notiziario 12.40 Vagabondaggio musicale 13.15-13.45 Orchestra Cedric Dumort 17. Complexe - Barotari 17.20 «La bacchetta magica», radiodramma di Della Dagnino 18 Musica richiesta 18.30 Quattro concerti musicali 19.15 Notiziario 19.25 Selezioni agostiche 20 «Passi obbligati», documentario di Eros Bellinelli 20.40 Musica leggera diretta da Fernando Paggi 21 Il Carnevale 21.30 Bach: il Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore; il Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore 22. Velodie e ritmi 22.15 Notiziario 22.20-23 Frank Quintetto in fa minore, interpretato dal Quintetto Chigiane

SOTTELE

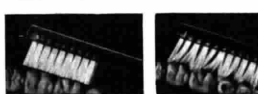
19.15 Notiziario 19.25 Lo specchio del tempo 19.45 Divertimento musicale 20.10 I nostri artisti: André Walzer e Henri Auderset 20.30 «Il palazzo delle tre virtù», commedia radiofonica di Jean Jacques Gautier 22 Alcune pagine di musica francese 22.30 Notiziario 22.35-23.15 Il cabaret dell'undicesima ora

TOURNOI

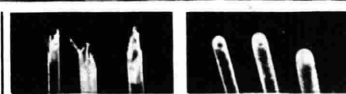


ANCHE DAL VOSTRO SPAZZOLINO DIPENDE LA SALUTE DEI VOSTRI DENTI

L'avvenire dei vostri denti è in gran parte affidato al vostro spazzolino. Esso deve pulire a fondo, massaggiare le vostre gengive e preservare lo smalto. Per questo usate Gibbs Souple che ha setole lunghe, flessibili e arrotondate. Osservate:



Le setole di uno spazzolino comune (a sinistra) non possono penetrare tra un dente e l'altro. Gibbs Souple, invece, pulisce a fondo perché ha setole lunghe e flessibili.



A sinistra le setole di uno spazzolino comune: pericolose per lo smalto dei denti e per le gengive. A destra le setole arrotondate di Gibbs Souple: preservano lo smalto e massaggiano le vostre gengive.

GIBBS Souple
LO SPAZZOLINO SICURO
E DURATURO



54-XBS-10-546

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Gino Conte e la sua orchestra (8,15 circa)
- 11 - La città volante
Radiofarsa di Alberto Perrini
da « I viaggi di Gulliver » di G. Swift
- Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Anton Giulio Majano



Umberto Chiochio, pianista e compositore, ha scritto le musiche per la trasmissione « Cuori in ascolto » in programma alle ore 19.15

- 11.45 **Musica per banda**
Corpo musicale della Guardia di Finanza diretto da Antonio D'Elia
- 12 - **Le conversazioni del medico**
- 12.15 **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, il Duo Fasano, Fiorella Bini e Dario Dalla
Lazzeretti-Lafardo: La voce dell'organino; Rastelli-Fusco: Tutto tu... nulla tu; Belloni-Concina: Marieta; Fincini-Fanculli-Fucilli: Parole sui vetri; Albriani: Rio Rita Morena; Nisa-C. A. Rossi: Avventura a Casablanca; Garinei-Giovannini-Kramer: Pardon, Madame; Dommarco-Albanese: Vola vola; Russo-Vian: Giuramento; Giordano-Pilato: Canto y me paseo
- 12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 17 - **Musica sinfonica**
- 17.30 Parigi vi parla
- 18 - **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Almarella, Bruno Rosetti, Vittorio Tognarelli, Katina Ranieri e Nella Colombo
Colombi-Bassi: Musica menzognera; Slangen-Mazzocchi: Coricando l'orologio; Cherubini-Calza: Parla; C. A. Rossi: Stradivarius; Lerici-Ledru-Denonchi: Te lefenez moi, cheri; Nisa-Angera: Caterina Trindella; Misraki: Sori spagnoli
- 18.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
André Danjon: L'astrolabe impersonnel
- 18.45 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Giorgio Consolini, il Duo Blengio, Clara Jalone, Luciano Benvenne e Vittoria Mongardi
Lessa: L'altalena; Bertini-Mariotti: Ti domando; Carducci: Valzer del boschetto; Morbelli-De Fara: Toccata a me;

- Danza-Grimaldi: Fino all'eternità; Soprani-Fassino: Cammina, capellone; Natili-Panzutti: In quella via; Serafin-Fabor: Mi manca un venerdì; Gershwin: Summertime
- 19.15 **CUORI IN ASCOLTO**
Sogni per due
Romanzi musicali di Nizza e Morbelli con la partecipazione di Flo Sandon's e Natalino Otto - Orchestra diretta da Francesco Ferrari - Musiche originali di Umberto Chiochio
Regia di Riccardo Mantoni
Replica dal Secondo Programma
- 19.45 **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20 - **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buioni Sansaporio)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - **Motivi in passerella**
Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

GUGLIELMO TELL

Melodramma tragico in quattro atti di Stefano Jouy e Ippolito Bis dalla tragedia omonima di Federico Schiller - Traduzione di Calisto Tanzi
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Guglielmo Tell - Paolo Silveri
Arnoldo - Mario Filippeschi
Gualtiero Farst - Raffaele Ariè
Melchthal - Antonio Massaria
Jenny - Margherita Benetti
Edwige - Giannella Borelli
Un pescatore - Mario Carlin
Leutoldo - Attilio Barbieri
Gessler - Nicola Zaccaria
Matilde - Anna Maria Rovere
Rodolfo - Angelo Mercuiali
Un cacciatore - Paolo Washington

Direttore Nino Sanzogno
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli: I. Scrittori al microfono: Carlo Betocchi: Il mio libro della sera; II. (ore 23.15) Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
Al termine: Ultime notizie - Buona notte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **Lieder di Mozart, Beethoven, Schubert e Schumann**
W. A. Mozart: Das Veilchen; L. v. Beethoven: Mignon; F. Schubert: Ganymede - Wanders Nachtlied - Heidenröslein - Nur wer die Sehnsucht kennt; R. Schumann: Liebsied - Heiss mich nicht reden
Esecutori: Carla Schlean, soprano; Giorgio Favaretto, pianista
- 19.30 **La Rassegna**
Arti figurative, a cura di Rodolfo Pallucchini
La riapertura del Kunsthistorisches Museum di Vienna - Notiziario
- 19.45 Libri ricevuti
- 20 - **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
L. Spohr: Concerto n. 8 in la minore per violino e orchestra op. 47
Allegro molto - Adagio - Andante - Allegro moderato
Solista Georg Kulenkampf
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Hans Schmidt-Isserstedt
E. Wolf Ferrari: Serenata in mi bemolle per orchestra d'archi
Allegro - Andante - Più mosso - Scherzo - Finale (Presto)
Orchestra d'archi della Radio di Berlino diretta da Matthieu Lange
- 21 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Animali veleniferi d'Italia**
Conversazione di Alessandro Ghigi

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
- 10-11 Danze polovesiane dal « Principe Igor »
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

- 13 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Flo Sandon's, i Radio Boys e Natalino Otto
Bertini-Araque: Ti andrò cercando; Danpa-Panzutti: Bombo cmo; Bertini-Ferrari: Nebbia al sole; Soto: El mundo se ha vuelto loco; Nizza-Morbelli-Di-Lazzaro: E poi, e poi, e poi
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Un olandese a Napoli
Programma di canzoni napoletane con il Quartetto Van Wood (Profumi Paglieri)
- 14 - **Il contagocce**
Dizionario di celluloido, di Mario Casacci (Simmenthal)
- Walter Coli e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
- 15 - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Concerto in miniatura
Soprano Marisa Pintus
Cilea: Adriana Lecouvreur « Io son l'umile ancella »; Massenet: Manon « Addio o nostro piccolo desco »; Boito: Mefistofele « L'altra notte in fondo al mare »
Orchestra di Milano della Radio-

televisione Italiana diretta da Luciano Bettarini

- 15.30 **Gaetano Gimelli e il suo complesso**
Cantano Giancarlo Canigia, Guido Rossi, Adriana Regis, Marta Tomelli, Arnolfo Valli e il Trio Flores
Mantellini-Taba: Dimentica...; Giubra-Zobolo: Più che l'amore; Mari-Ciervo-Zauli: Il valzer del 1890; Picconetto: Speranza; Bertini-Fabor: Buona fortuna; Muratori: Ciociarella bruna; Bertolazzi: Ho paura; Kiblo-Seracini: Musica segreta

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**
Il salotto dei personaggi - Il libro delle meraviglie - Musica intorno al mondo - Focine e piccozze
- 17 - **TEATRINO ALL'APERTO**
I. Varietà estivo di VEO e Padella
II. Gite di un Quartetto viaggiatore col Quartetto Cetra
- 18 - **Giornale radio**
BALLATE CON NOI
- 19.15 **Buon costume e mal costume**

INTERMEZZO

- 19.30 **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 - Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **Motivi in passerella**
Orchestra diretta da Lello Luffazzi
Cantano Nilla Pizzi, Paolo Bacilieri, Julia De Palma e Emilio Pericoli
Luffazzi: Triziana; Leman-Gori: Che peccato; Wright-Forrest: Stranger in paradise; Bassi: Debutto in società; Biri-Ferrio: Chi non conosce te; Benini-Zucchetti: Au revoir



(Foto Lumachi)

Franco De Lucchi ha tratto da tre celebri opere letterarie - « Il Pitocco » di Quevedo, « Due vagabondi » di Gorki, « La bottega dell'antiquario » di Dickens - le tre tipiche figure di vagabondi: oggetto della sua radiocomposizione in onda alle ore 22.15. Tre vagabondi diversi fra loro, chi scherzoso, chi triste, chi pronto ad architettare nuovi raggi: ma tutti e tre uniti dalla stessa profonda malinconia: quella di coloro che cercano, forse, l'infinito.

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **I MAGHI DEL SORRISO**
WALT DISNEY
- 21.45 **Ritmi, armoniche e pianoforti**
- 22.15 **Ultime notizie**
VAGABONDI
Radiocomposizione di Franco De Lucchi, da Quevedo, Gorki, Dickens - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
- 22.30 **Siparietto**
Angelini presenta
A luci spente



(Foto Palleschi)

Il soprano Carla Schlean interpreta una scelta di « lieder » alle ore 19

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- | | | | |
|------------|------------------------------|-----------|----------------------|
| 23.35-1.30 | : Musica da ballo | 4.06-4.30 | : Musica da camera |
| 1.36-2 | : Canzoni | 4.36-5 | : Musica operistica |
| 2.06-2.30 | : Musica sinfonica | 5.06-5.30 | : Canzoni napoletane |
| 2.36-3 | : Musica leggera | 5.36-6 | : Voce in armonia |
| 3.06-3.30 | : Musica operistica | 6.30-7 | : Musica leggera |
| 3.36-4 | : Canzoni (Orchestra Savina) | | |

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

21 — Telegiornale

21.10 Tempesta sul golfo - Film
Regia di Gennaro Righelli
Produzione Lux Film
Interpreti: Armando Falconi, Adriana Benetti, Andrea Cecchi, Rubi D'Alma, Mario Ferrari

E' una delle interpretazioni rimaste famose nella carriera di Armando Falconi, che impersona la figura di Ferdinando II, Re delle Due Sicilie. Il saggio monarchico benedizione conta fra i suoi più fidati collaboratori il capitano Capece il quale ama, riamato, una fanciulla napoletana cui morì il padre esiliato per ordine del re. Questo fatto produce naturalmente nella ragazza una profonda avversione nei riguardi del sovrano, a tal punto che tra i due fidanzati scoppia un disaccordo.

La vicenda si complica: tra l'altro, il capitano Capece corre il rischio di farsi mozzare la testa perché coinvolto in un attentato terroristico. Perché ogni cosa si accomodi, occorrerà l'intervento del re, che lascerà tutti soddisfatti. Certo il maggior interesse del film è dato dalla partecipazione di Armando Falconi che da anni ha abbandonato la sua attività.

22.45 Replica Telegiornale



Armando Falconi nel film «Tempesta sul golfo» teletrasmissioni alle 21.10 imperiosa Ferdinando II, Re delle Due Sicilie

(Foto Farabola)

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'abruzzo e del Molise (Pesco della Valle - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsario di Torino (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

12.25 Cronache del Mezzogiorno (Milano 1)

12.30 Cronache marittime - Listino Borsario valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.35 Gazzettino padano (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Milano 1)

12.40 Montepiceno MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza

12.45 Gazzettino toscano - Listino Borsario di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

12.50 Corriere della Liguria - Listino Borsario di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

12.55 Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

12.55 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.55 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.55 Listino Borsario di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio

Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte

Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

12.55 Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Ciò che accade in zona B - Opere dell'Italia nella Venezia Giulia - 13.50 Musica sinfonica: Berlioz: Réverie and caprice op. 8 - 14.10

Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattre di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

14.35 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

14.40 Corriere delle Pupile e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

14.45 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsario di Bologna (Bologna 1)

14.50 Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsario di Napoli (Napoli 1)

14.55 Gazzettino di Catanzaro - Messina

14.55 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsario di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

14.55 Trasmissione per i ladini (Bolzano 1)

14.55 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15.05 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15.10 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15.15 Programma altopesino in lingua tedesca - Musik für Klarinette von Schumann, Debussy and Ravel,

Ausführende: Anton von Bavier, Klarinette; Andrzej Wasowski, Klarinette; R. Schumann: 5 Stücke aus den Fantasiestücken Op. 73 und Märchenbilder Op. 113; Claude Debussy: Petite pièce für Klarinette und Klavier; Maurice Ravel: Pièce en forme de habonera; Musikalische Streifzug - Hot-jazz - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20.00 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7.30 Ginnastica da camera. 7.15 Segnale orario - Giornale radio. 7.30

Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. 8.15

Giornale radio. 8.20-9.00 Gino Corti e la sua orchestra. 11 Per ciascuno qualcosa

11.45 Nuovo mondo. 12 Musica per la casa. 12.15 Orchestra diretta da Angelini. 12.50 Oggi alla radio. 13

Segnale orario - Giornale radio. 13.25 Musica per corrispondenza.

14.15 Terza pagina. 14.25 Mare e montagna, radioposta delle cologne di Candide e Lorenzago. 14.50 Chi è di scena? cronache del teatro di

Silvio D'Amico. 15 Listino Borsario. 17.30 Tè danzante. 18 Giornale radio e le opinioni degli altri. 18.20

Musica per tutti. 19 La finestra, rassegna d'arte e cultura. 19.20

Musica d'America. 19.50 Breviario.

20 Segnale orario - Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.25 Vedette di Parigi, programma organizzato in collaborazione con la Radiodiffusion Television Française. 20.50 Scatola a sorpresa. 21.05 Stagiologia lirica della Radiotelevisione Italiana: «Guglielmo Tell» - Musica di Gioacchino Rossini. Direttore Henry Sonzogno (Progr. Nazionali). Negli intervalli: 1° Scrittori al microfono. 2° (ore 23.15) Giornale radio.

Estere

ALGERIA

19 Notiziario. 19.10 «Parigi nell'ora delle stelle». 19.30 Canzoni. 19.45 Selezione da opere. 20.15 «La scelta», di Jean Maxime. 21 Notiziario. 21.15 Varietà: La gioia di vivere. 22.30 «Il colloquio dei cani», studio di Gillette Planter da una novella di M. Cervantes. 23.30 Musica notturna. 23.50-24 Notiziario.

ANDORRA

19 Dalla «Chant du Pic Blanc». 19.45 Per voi Signore. 20.15 Bar musicale. 20.40 «Zero in condotta», con Ramon Charles. 20.45 Chiacchiere serali. 21 Varietà. 21.31 «Chansonniers» di Parigi. 21.55 Musica leggera. 22 Concerto. 22.35 «Il mio giro di Francia», di Luis Mariano. 22.50 Musica leggera. 23 Trasmissione in lingua spagnola. 23.45-1 Musica richiesta.

AUSTRIA

SALZBURGO

19 Nello specchio del tempo. 19.15 Concerto variato. 19.45 Notiziario. 20 Il microfono volante. Intermzzo. 20.15 Dal Festival di Salisburgo: Così fan tutte, opera di W. A. Mozart diretta da Karl Böhm. 23.15 (circa) Notiziario. 23.25 L'America in parole e musica. 24 Ultime notizie. 0.05 Festival di jazz.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Georges Melachrino e la sua orchestra. 19.20 Filosofia e moralità. 19.30 Notiziario. 19.45 Quarant'anni fa: 4 agosto 1914. 20 Festival d'Aix en Provence. Concerto diretto da Pierre Dreyfus. Solista, pianista: Roberto Casadesu. Rossini: La scala di seta (ouverture). Mozart: Sinfonia di Parigi. Beethoven: Quinta concerto in mi bemolle per piano e orchestra. Beethoven: Quarto sinfonia in si bemolle. 22.15 Dal «Charly's» di Brunel.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Antologia musicale del XX secolo. «Carl Nielsen e Sibelius». Concerto per violino e orchestra - Nielsen. «Prelude, large» - Sibelius. Yehudi Menuhin. Sibelius: Finlandia, poema sinfonico. 19.30 Parigi vi parla. 20.02 Palifone. 20.32 Amplex. «La fortune e la mer». 21.58 Musica da camera Quintetto Chigiano - Brahms. Quintetto in fa minore per piano e orchestra. 22.15 Sinfonia di Beethoven. 22.30 Concerto di Beethoven. 22.45 Sinfonia di Beethoven. 22.58 Sinfonia di Beethoven. 23.00 Sinfonia di Beethoven. 23.15 Sinfonia di Beethoven. 23.30 Sinfonia di Beethoven. 23.45 Sinfonia di Beethoven. 23.58 Sinfonia di Beethoven. 24.00 Sinfonia di Beethoven.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19.15 La vostra domanda e la vostra risposta. 19.25 Amore e la sua orchestra. 19.45 Musica leggera. 20 Notiziario. 20.20 La coppa di Francia del varietà. 21.20 Cabaret della sera. 22.15 Ricordi di Saint-Exupéry. 22.45 Conversazione di Michelle Lorraine. 23-23.30 Ballabili.

PARIGI-INTER

19 Musica leggera. 19.30 Orchestra sinfonica di Londra diretta da S. Serenata - Mozart. 19.45 Serenata (K. 251). 19.50 Idemone (aria). 20 Concerto n. 3 in sol per violino di Sibelius. 20.30 Concerto in mi bemolle (K. 543). 21 Tentate la fortuna (concerto). 22.40 Nei paesi della Papouasia. 23 Sintesi politica. 23.25-24 Musica melodica e di danza.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Papò Pantofle. 19.22 Notiziario sportivo. 19.28 La famiglia Duranton. 19.38 Al caffè d'atterraggio. 19.43 Al Pischit, un pieno successo. 19.48 Canzoni di Parigi. 19.55 Notiziario. 20 La sfilata dei successi con le più grandi vetture della collezione. 20.30 Il club dei canzonieri di Parigi. 20.45 Marcel Bianchi e la sua orchestra. 21.10 Part e polka. 21.15 Al Pischit, un pieno successo. 21.15 Notiziario. 21.55 Orchestra Spike Jones. 22 Notiziario. 22.05 Yvette Horner e la sua fisarmonica. 22.15 Canzoni di successo. 22.35 Passaggi italiani. 22.45 Orchestra Billy May. 23 Notiziario. 23.05-0.05 Baltimore Gospel Tabernacle Program (in inglese).



...e se mi giudicano bella e attraente è perchè ho cura della mia persona: la pelle è lo specchio della bellezza e l'uso quotidiano della CREMA MOUSON la rende morbida e vellutata, ne conserva intatta la freschezza cancellando i segni della fatica e del tempo.

CREME MOUSON

la crema per la pelle che agisce in profondità

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. 19.15 Cock-tail d'arte minuta. 20 Dore e avere. 20.15 Dal Festival di Salisburgo: Così fan tutte, opera di W. A. Mozart diretta da Karl Böhm. 23.15 Musica leggera. 24 Notiziario. 0.15 Uno sguardo a Berlino. 0.25-1 Concerto di musica corale del tardo romanticismo di Max Bruch, Brahms e altri.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. 19.30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. 19.45 20 Melodie da film. 21 La visita del parroco di campagna. 22.00 radiocommedia tratta dal racconto omonimo di G. K. Chesterton, a cura di Heinrich Bülli. 23.30 Musica da camera - Chopin. Sonata in si bemolle minore, op. 35; Schumann: Dal Liederkreis soprano Suzanne Danz. 23.45 Hermann Godebs e Wolfgang Rudolf. 22 Notiziario. 22.20 Panorama dell'arte. 23 Studio di nuovo musica. Oedipus Rex, oratorio scenico in due atti tratto da un dramma di Sofocle, di Igor Stravinsky e Jean Cocteau. 24 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. Sport. 18.30 Danze rustiche. 19 «Spanner in the work» di Len Fichman e Laurie Wyman. 19.15. 19.30 Concerto diretto da Basil Cameron. Sinfonia di Mozart: a Eine kleine Nachtmusik, serenata. 19.45 Recit, e aria da «Idemone». c) Concerto per violino e orch. n. 3 in sol (K. 216). d) Sinfonia n. 39 in mi bemolle (K. 543). 21 Notiziario. 21.15 Storie di soldati. 22 «Serale sull'altare», cabaret tedesco. 22.45 Conversazione. 23-23.08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. Sport. 19.30 Musiche richieste. 20 Ritratto di compositore. 20.30 L'azione eroica del brigadiere Gerard, radiomusica, in 8 parti di Norman Edwards. Tratto dai racconti di Arthur Conan Doyle. 21 Il castello tenebroso. 21 Blackpool Night. 22 Notiziario. 22.15 L'uscita di Johnny. 22.20 Revue Orchestra della BBC diretta da Harry Robinson. 23.05 «Bride by candlelight», di Dorothy Eden. 23.20 Chitrate e pianoforte. 23.50-24 Notiziario.

ONDE CORTE

13.15 La bottega della canzone. 14.15 Dischi nuovi. 16.15 Musica leggera. 17.30 «Paul Temple e il caso Gilbert». Di Francis Durbridge, ottavo episodio. 18.30 Musiche preferite. 19.30 Concerto diretto da Basil Cameron. Sinfonia soprano. Seno Jurnac, violinista. Manouk Partikian - Mozart: a Eine kleine Nachtmusik, serenata K. 525, b) Recitativo e aria Zeffiretti lusinghieri dell'opera Idemone; c) Concerto n. 3 in sol, K. 216, per violino e orchestra; d) Sinfonia n. 39 in mi bemolle. K. 543. 21.15 Musica pianistica in stili contrastanti. 22 Complesso ritmico Billy Mayerl. 22.45 Musica ritmica. 23.15 Venti domande.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Canzoni napoletane. 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Orchestra Maria Traversa-Schoener. 20.30 «Conviene ancora fare economia», discussione. 21.15 Jean Sibelius. Lemminkäinen, figura leggendaria dell'epopea nazionale della Finlandia, suite orchestrale. 22.15 Sinfonia. 22.20 Informazioni. 22.30-23 Un quartetto di Haydn.

MONTECENI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco seniore. 12.15 Vagabondaggio musicale. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13 E' nato una canzone. 13.10 Quintetto moderno. 13.30-13.45 Milhaud. Suite d'opere. Corrette; Nielsen a) Umoreso, op. 2 n. 2; b) Romanza op. 2 n. 1. 17 Tè danzante. 17.30 L'organo dei cancelli. 18 Vento della Svizzera. 18.30 Ciaikovski. Il lago dei cigni, suite da balletto. Lidiav. Il lago magico. 19.02. 19.15. 19.25. 19.35. 19.45. 19.55. 20.05. 20.15. 20.25. 20.35. 20.45. 20.55. 21.05. 21.15. 21.25. 21.35. 21.45. 21.55. 22.05. 22.15. 22.25. 22.35. 22.45. 22.55. 23.05. 23.15. 23.25. 23.35. 23.45. 23.55. 24.05. 24.15. 24.25. 24.35. 24.45. 24.55. 25.05. 25.15. 25.25. 25.35. 25.45. 25.55. 26.05. 26.15. 26.25. 26.35. 26.45. 26.55. 27.05. 27.15. 27.25. 27.35. 27.45. 27.55. 28.05. 28.15. 28.25. 28.35. 28.45. 28.55. 29.05. 29.15. 29.25. 29.35. 29.45. 29.55. 30.05. 30.15. 30.25. 30.35. 30.45. 30.55. 31.05. 31.15. 31.25. 31.35. 31.45. 31.55. 32.05. 32.15. 32.25. 32.35. 32.45. 32.55. 33.05. 33.15. 33.25. 33.35. 33.45. 33.55. 34.05. 34.15. 34.25. 34.35. 34.45. 34.55. 35.05. 35.15. 35.25. 35.35. 35.45. 35.55. 36.05. 36.15. 36.25. 36.35. 36.45. 36.55. 37.05. 37.15. 37.25. 37.35. 37.45. 37.55. 38.05. 38.15. 38.25. 38.35. 38.45. 38.55. 39.05. 39.15. 39.25. 39.35. 39.45. 39.55. 40.05. 40.15. 40.25. 40.35. 40.45. 40.55. 41.05. 41.15. 41.25. 41.35. 41.45. 41.55. 42.05. 42.15. 42.25. 42.35. 42.45. 42.55. 43.05. 43.15. 43.25. 43.35. 43.45. 43.55. 44.05. 44.15. 44.25. 44.35. 44.45. 44.55. 45.05. 45.15. 45.25. 45.35. 45.45. 45.55. 46.05. 46.15. 46.25. 46.35. 46.45. 46.55. 47.05. 47.15. 47.25. 47.35. 47.45. 47.55. 48.05. 48.15. 48.25. 48.35. 48.45. 48.55. 49.05. 49.15. 49.25. 49.35. 49.45. 49.55. 50.05. 50.15. 50.25. 50.35. 50.45. 50.55. 51.05. 51.15. 51.25. 51.35. 51.45. 51.55. 52.05. 52.15. 52.25. 52.35. 52.45. 52.55. 53.05. 53.15. 53.25. 53.35. 53.45. 53.55. 54.05. 54.15. 54.25. 54.35. 54.45. 54.55. 55.05. 55.15. 55.25. 55.35. 55.45. 55.55. 56.05. 56.15. 56.25. 56.35. 56.45. 56.55. 57.05. 57.15. 57.25. 57.35. 57.45. 57.55. 58.05. 58.15. 58.25. 58.35. 58.45. 58.55. 59.05. 59.15. 59.25. 59.35. 59.45. 59.55. 60.05. 60.15. 60.25. 60.35. 60.45. 60.55. 61.05. 61.15. 61.25. 61.35. 61.45. 61.55. 62.05. 62.15. 62.25. 62.35. 62.45. 62.55. 63.05. 63.15. 63.25. 63.35. 63.45. 63.55. 64.05. 64.15. 64.25. 64.35. 64.45. 64.55. 65.05. 65.15. 65.25. 65.35. 65.45. 65.55. 66.05. 66.15. 66.25. 66.35. 66.45. 66.55. 67.05. 67.15. 67.25. 67.35. 67.45. 67.55. 68.05. 68.15. 68.25. 68.35. 68.45. 68.55. 69.05. 69.15. 69.25. 69.35. 69.45. 69.55. 70.05. 70.15. 70.25. 70.35. 70.45. 70.55. 71.05. 71.15. 71.25. 71.35. 71.45. 71.55. 72.05. 72.15. 72.25. 72.35. 72.45. 72.55. 73.05. 73.15. 73.25. 73.35. 73.45. 73.55. 74.05. 74.15. 74.25. 74.35. 74.45. 74.55. 75.05. 75.15. 75.25. 75.35. 75.45. 75.55. 76.05. 76.15. 76.25. 76.35. 76.45. 76.55. 77.05. 77.15. 77.25. 77.35. 77.45. 77.55. 78.05. 78.15. 78.25. 78.35. 78.45. 78.55. 79.05. 79.15. 79.25. 79.35. 79.45. 79.55. 80.05. 80.15. 80.25. 80.35. 80.45. 80.55. 81.05. 81.15. 81.25. 81.35. 81.45. 81.55. 82.05. 82.15. 82.25. 82.35. 82.45. 82.55. 83.05. 83.15. 83.25. 83.35. 83.45. 83.55. 84.05. 84.15. 84.25. 84.35. 84.45. 84.55. 85.05. 85.15. 85.25. 85.35. 85.45. 85.55. 86.05. 86.15. 86.25. 86.35. 86.45. 86.55. 87.05. 87.15. 87.25. 87.35. 87.45. 87.55. 88.05. 88.15. 88.25. 88.35. 88.45. 88.55. 89.05. 89.15. 89.25. 89.35. 89.45. 89.55. 90.05. 90.15. 90.25. 90.35. 90.45. 90.55. 91.05. 91.15. 91.25. 91.35. 91.45. 91.55. 92.05. 92.15. 92.25. 92.35. 92.45. 92.55. 93.05. 93.15. 93.25. 93.35. 93.45. 93.55. 94.05. 94.15. 94.25. 94.35. 94.45. 94.55. 95.05. 95.15. 95.25. 95.35. 95.45. 95.55. 96.05. 96.15. 96.25. 96.35. 96.45. 96.55. 97.05. 97.15. 97.25. 97.35. 97.45. 97.55. 98.05. 98.15. 98.25. 98.35. 98.45. 98.55. 99.05. 99.15. 99.25. 99.35. 99.45. 99.55. 100.05. 100.15. 100.25. 100.35. 100.45. 100.55. 101.05. 101.15. 101.25. 101.35. 101.45. 101.55. 102.05. 102.15. 102.25. 102.35. 102.45. 102.55. 103.05. 103.15. 103.25. 103.35. 103.45. 103.55. 104.05. 104.15. 104.25. 104.35. 104.45. 104.55. 105.05. 105.15. 105.25. 105.35. 105.45. 105.55. 106.05. 106.15. 106.25. 106.35. 106.45. 106.55. 107.05.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli** (8,15 circa)
- 8,45-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 — Una vita per il teatro
Carlo Goldoni, o della sorridente ironia
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Umberto Benedetto
- 11,45 Musica operistica
- 12,15 **Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Oscar Carboni, Anita Sol, Alberto Berri e Aldo Alvi
De Filippis-Calderazzi: Sirena di Posilipo; Stilos-Delcarco-Kigi: Miss Bajon; Di Fonzo: Parlatemi di voi; Nisa-Filibello-Calzia: Cerco la chiave; Manlio-Segurini: Periferia; Raffaelli-Piccinelli: Vecchio cuore; Ombrà-Gippi: Perché signora bianca; Da Vinci-Maccari: Il burattinaio; Capotosti-De Lorenzo: Torna papà; Donida: Bromo
- 12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13,15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferreri - Cronache cinematografiche, di Alfredo Panucci
- 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30 Le opinioni degli altri
- 16,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria
- 17 — **Ray Martin e la sua orchestra**
- 17,30 Vita musicale in America
Villa Lobos: Il trenino; Oscar Fernandez: Batouque; F. Mignone: La Congada; S. Barber: Souvenire; Samote De Gripon: Andalusia
Registrazione effettuata alla « Concert Hall » di New York
- 18,15 **Canta Rino Salviati** col complesso diretto da Giuliano Pomeranz
- 18,30 Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese



Beppe Mojetta è nato a Milano, nel 1912. Partecipa, come direttore, alla « Vetrina delle canzoni » delle ore 21,45 (Foto Bertazzini)

- 21 — **Motivi in passerella**
INCREDIBILE, MA VERO
a cura di Cesare Meano
Quarto episodio: Isola per famiglia
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Realizzazione di Amerigo Gomez
- 21,45 **Vetrina delle canzoni**
con le orchestre dirette da Vigilio Piubeni, Pier Emilio Bassi, Beppe Mojetta, Lelio Luttazzi, Gino Conte e Guido Cergoli
Cantano Emilio Pericoli, Enzo Amadori, Marisa Fiordaliso, Serafino Bimbo, Nilla Pizzi, Claudio Villa e Luciano Virgili
Fratì-Trombetta: Quattro vecchiette; Colombi-Sciorilli: Romantica sartina; Bonavolontà: E' arrivata la giostra; Colombi-Bassi: Una lacrima sul microfono; Cram-Calzia: Credi d'amare; D'Esposito: Balcone fra le stelle; Morbelli-Fabor: La canzone della fronda
- 22,15 **Storie e leggende di castelli italiani**
Il Maschio Angioino
a cura di Clara Falcone - Realizzazione di Dante Raiteri



Anita Sol canta alle ore 12,15

- 22,45 **Concerto del pianista Franco Mannino**
Chopin: Dodici studi op. 25
- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
La bacchetta d'oro
Dal « Woodpecker Dancing » di Cervini: Complesso Bianchi
Presenta Nunzio Filogamo (Pezziol)
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 — **Corso di letteratura spagnola**
a cura di José M. Valverde
16. Dal neoclassicismo al romanticismo. Post-romanticismo: Bécquer - Cenni bibliografici
- 19,30 **Bibliografie ragionate**
L'impressionismo
a cura di Umbro Apollonio
- 20 — L'indicatore economico
- 20,15 **Concerto di ogni sera**
A. Corelli: Sonata in mi minore op. 5 n. 8
Preludio - Allemanda - Sarabanda - Giga
Esecutori: Monserrat Cervera, violino; Isabella Salamon, clavicembalo
M. Clementi: Due sonatine dall'op. 36: N. 4 in fa maggiore - N. 6 in re maggiore
Pianista Luciano Bertolini
L. v. Beethoven: Sonata in la maggiore n. 6 op. 30
Allegro - Adagio molto espressivo - Allegretto con variazioni
Esecutori: Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte
- 21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni napoletane
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera

- 4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Fragna)
5,36-6 : Solisti di genere leggero
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SECONDO PROGRAMMA

- CASA SERENA**
- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Gino Conte e la sua orchestra
- 10-11 Ravel: Bolero
Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- MERIDIANA**
- 13 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Vittoria Mongardi, Luciano Benevene, Clara Jaione, il Duo Blengio e Giorgio Consolini
Poletto-Fishman: Arriva la corriera; Ardo-Porter: Vero amore; Rastelli-Fragna: Il nodo alla cravatta; Martelli-Castellani-Benedetto: Mare lucente; Alk-Lopez: Lima; Tettoni-Carrera-Gietz: Rose e gardenie; Lazzarotti-Gelmini: Milata rumbera; Belmonte: Kiss tango
- Album delle figureine**
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
- Nino Taranto presenta**
Passaggi per Napoli
- 14 — Il contagocce
Dizionario di celluloidi, di Mario Casacci (Simmenthal)
- Carlino dai Tropici**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- Tastiera**
Carmen Cavallaro



Il pianista Carmen Cavallaro

- 15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Centofranta danze
Sesta decade
- 15,30 **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Dario Dalla, Carla Boni, Fiorella Bini e il Duo Fasano
Poletto-Javello: Maya; Borella-Mariotti: Chiavra vici; Nerelli-Chilini: Regina dei riccioli d'oro; Sopranzi: Rosera; Larici-Fontenay: Il trenino; Giacobetti-D'Arena: Mambo tango; Vic Florino: Blue canary; Giabonari-Bassi: Rien à faire
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **I bambini acquatici**
Racconto fiabesco di Charles Kingsley - Adattamento di Luciana Della Seta - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Germana Paolieri - Regia di Enzo Convali - Secondo episodio
- 16,30 I classici del jazz
- 17 — **BANDIERA NERA**
Storie di pirati, di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto - Quinto episodio: Simone l'olandese
- 17,45 **Scene madri del Melodramma italiano**
- 18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI
- 19 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Bruno Rossetti, Vittorio Tognarelli, Gianni Ravera e Almarella
Miltello: Bianca nuvola; Poletto-Fuentes-Mendes: Ufemia; Nisa-Manglieri-Savina: Lasciamoci per sempre; Lecuona: Malagueña; Devilli-Porter: Un solo amore; Rastelli-Fragna: Una poesia e una musica; Gurn: Afro cubano

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **I bambini acquatici**
Racconto fiabesco di Charles Kingsley - Adattamento di Luciana Della Seta - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Germana Paolieri - Regia di Enzo Convali - Secondo episodio
- 16,30 I classici del jazz
- 17 — **BANDIERA NERA**
Storie di pirati, di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto - Quinto episodio: Simone l'olandese
- 17,45 **Scene madri del Melodramma italiano**
- 18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI
- 19 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Bruno Rossetti, Vittorio Tognarelli, Gianni Ravera e Almarella
Miltello: Bianca nuvola; Poletto-Fuentes-Mendes: Ufemia; Nisa-Manglieri-Savina: Lasciamoci per sempre; Lecuona: Malagueña; Devilli-Porter: Un solo amore; Rastelli-Fragna: Una poesia e una musica; Gurn: Afro cubano

INTERMEZZO

- 19,30 **Armonici e ritmi**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 — Segnale orario - **Radiorosa**



Germana Paolieri partecipa alla trasmissione delle ore 16

- 20,30 **Motivi in passerella**
- SPETTACOLO DELLA SERA**
Gorni Kramer e Lelio Luttazzi presentano
NATI PER LA MUSICA
Spettacolo musicale con l'orchestra ritmo-sinfonica e l'orchestra di ritmi moderni
Presenta Isa Bellini
Replica (Lanerassi)
- 21,30 **MA CHE COSA E' QUEST'AMORE?**
Romanzo di Achille Campanile, sceneggiato in dieci puntate con l'aggiunta di canzoni, da Campanile e Rovi
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Porelli e Luca Ronconi - Sesta puntata - Regia di Nino Meloni
Al termine: Ultime notizie
- 22,15 **Preludio alla notte**
Armando Trovajoli al pianoforte
- 22,30 **Le Tremiti**
Documentario di Roberto Costa
- 23,23,30 **Siparietto**
Francesco Ferrari presenta
A luci spente

TV TELEVISIONE TV

- 21 — Telegiornale**
21.10 Le avventure di Rex Raider
 La pallottola fatale - Telefilm - Prod. C.B.S.
- 21.40 Anatomia del colore**
 Documentario
 Prod. Fortuna Film
- 21.50 Arte della medaglia**
 Documentario
 Prod. Aretusa
- 22 — Dal «Roof Garden» del Casinò di Sanremo spettacolo di VARIETÀ INTERNAZIONALE**
 con la partecipazione del «Chevalillos de España», della «See-Hee Troupe», e dell'Orchestra di Mario Visconti e «Sus Muchachos».
 Messa in onda di Vito Molinari

Uno spettacolo di classe internazionale ripreso da uno dei più eleganti e frequentati ritrovi della Riviera Ligure: il «Roof Garden» del Casinò di Sanremo. Fra le attrazioni di maggior rilievo sono il gruppo dei «Chevalillos de España», il cui repertorio di canti e danze riassume tutti i caratteri del folclore andaluso; e la «See-Hee-Troupe», un complesso di giocolieri ci-

nesi che con i loro «prodigi» hanno letteralmente incantato il mondo.

22.45 Replica Telegiornale



(Foto Perez De Leon)
 «Los Chevalillos de España», una delle principali attrazioni del Varietà Internazionale in onda alle 22

Locali

- 7.30 Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescaia - L'Aquila)
- 12.10 Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 12.15 Cronache di Torino** - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Asta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12.25 Chiamata marittimi** - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio** in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano** (Alessandria - Asta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano** - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria** - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria** (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
- Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi** (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
- Notiziario piemontese** (Alessandria - Asta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto** (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco giuliano - Parliamo della Venezia Giulia con... L'Onorevole... i nostri nomi - 13.30 Canzoni: Cofiner: Mamba giungla, Bassi-Natili: Acquaiolo, Carra-Russell: Vaja con Dio, 14. Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste - Venezia 3)
- 14.30 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 1)

- Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

- 14.45 Giornale radio e Notiziario regionale** in lingua tedesca (Bolzano 1)
14.50 Notiziario siciliano (Messina)
14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15.05 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16.20 Chiamata marittimi (Genova - Napoli 1)

- 18.30 Programma altoatesino** in lingua tedesca - G. E. Calandaro: «Plus X» - Cantor Studiessimus: «Lieder und Rhythmen Die Kinde» - dercke: lettura fiabe - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

- 20. Gazzettino della Sicilia** (Catanzaro)

- Album musicale e Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

- TRIESTE**
 7.30 Giorno alla camera 7.15 Segnale orario
 Giornale radio 7.30 Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa 8.15 Giornale radio 8.20 Orchestra Nicelli 8.45-9.00 Lavoro italiano nel mondo 11 Per ciascuno qualcosa 11.45 Musica operistica 12.15 N. Segurini e la sua orchestra 12.50 Oggi alla radio 13 Segnale orario
 Giornale radio 13.25 Fantasia di musica leggera 14.15 Terza pagina 14.25 Segnerima 14.50 Novità di teatro, di Enzo Ferri
 15 Listino Borsa
- 17.30 Balliamo con Shep Fields** 18.30 Giorno alla camera e le opinioni degli altri 18.20 Adrian Bault dirige

- musiche di Mozart e Schubert, soprano Elisabeth Schwarzkopf. 19.50 Breviario 20 Segnale orario 20.25 Ricordate questi motivi? - G. Cergoli al pianoforte. 20.40 Quasi un'intervista: notizie e musiche da film 21 «Tre quarti di luna» - 21.45 Luigi Sgarzina 23.30 Cantata Henry Salvador 23.15 Segnale orario - Giornale radio 23.30-24 La cassetta d'oro, presenta N. Filogamo

Estere

- ALGERIA**
ALGERI
 19. Notiziario 19.05 Varietà: Le avventure di Ulisse 19.30 Jazz 20.15 Musica leggera 20.20 Varietà 21.15 Notiziario 21.20 Musica richiesta 22.20 Musica da camera (solisti: sassofonista: Marcel Perrin; soprano: Josette Laffont; chitarrista: Fernando Fernandez-Lovie). 23.50-24 Notiziario

- ANDORRA**
 19. Dallo «Cholet du Pic Blanc» 19.45 Per voi Signore 20.20 Le avventure di Buffalo Bill 20.35 Dischi 20.45 Chiachiere della sera 21.15 Notiziario 21.15 Musica leggera 21.31 Para patta 21.55 Musica leggera 22.15 Il tesoro della musica 22.15 I miei amici della fisarmonica 22.37 Musica leggera 23.30 Trasmissione in lingua spagnola 23.45-1.15 Musiche richieste

- AUSTRIA**
SALISBURGO
 19. Nello specchio del tempo 19.15 Musica di Richard Wagner 19.45 Notiziario 20.10 Il microfono volante 20.05 A casa nostra 21.15 Concerto variato 21.30 «Dal diavolo al buon Dio», considerazioni sul dramma contemporaneo, a cura di Karl Maria Gimme 22.15 Concerto variato 22.30 Musica da ballo 23.05 Eco del giorno 23.15 L'estate teatrale europea (V.I.) 23.40 Nel piccolo bar 24. Ultimo notizie 0.05 Concerto notturno - Beethoven: Le creature di Prometeo, ouverture; Dvorak: Concerto in sol minore per pianoforte, op. 43; Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo.

- BELGIO**
PROGRAMMA FRANCESE
 19. Vedette 19.30 Notiziario 19.40 Dal Festival Internazionale del teatro universitario: Eschilo: «I Persiani» 22.15 Dal «New Orleans» di Knock 22.55-23 Notiziario

- FRANCIA**
PROGRAMMA NAZIONALE
 19.01 Musica da ballo 19.30 Parigi vi parla 20.02 Concerto dell'orchestra radio-sinfonica di Parigi diretta da Eugène Bigot - solista pianista Agnès Bunderovet - Schubert: VI Sinfonia in do maggiore; Khachaturian: Concerto per piano e orchestra 22.15 L'arte e la vita 22.30 Gabriel Fauré: a) Prima barcarola; b) Quarto notturno; c) Primo Impromptu; d) Prima romanza; e) Secondo notturno; f) Terza barcarola 23.05 Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Eugène Jochum - Max Reger: Serenata per orchestra (Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Brahms: Danza ungherese n. 2 23.46-24 Notiziario

- PROGRAMMA PARIGINO**
 19. Notiziario 19.15 Lo sportivo sconosciuto 19.25 Roberto Trabucco e la sua orchestra 19.30 Echi di Spagna musica leggera. Solisti: chitarristi Luis Moravilla, Pèpe Valencia, Germaine Monteflo 20. Notiziario 20.20 La grande rivista delle canzoni 21.05 Sacha Guitry: Le cento meraviglie 21.20 Antologia di teatro: Marcel Pagnol 22-23.30 Musica da ballo

- PARIGI-INTER**
 19. Arie e canzoni triapane 20. Musiche del 1900 20.30 Tribuna di Parigi 21. Orchestra di Radio Milano diretta da Francesco Molinari-Pradelli. Opera postuma incompleta di Zandonai: Il bacio 22. Dal Festival di Nizza - Schubert: al Quintetto per quattro strumenti e corno violoncello; b) Quintetto per piano e quattro strumenti a corda detto «La trota» 23. Sintesi politica 23.33-24 Musica da ballo

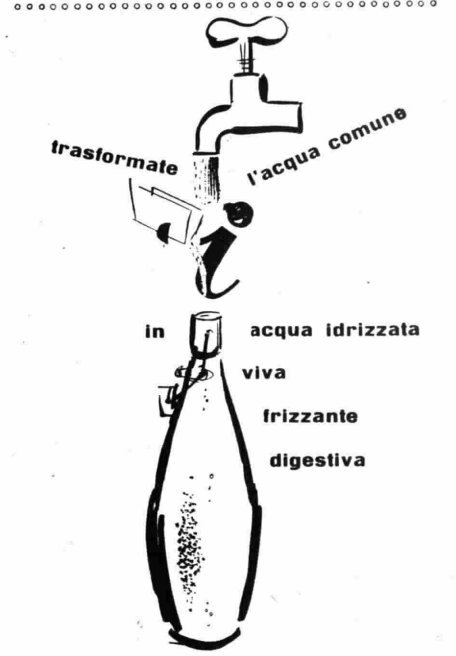
- MONTECARLO**
 19. Notiziario 19.10 Arthur Young e la sua orchestra 19.17 Musica di una sera 19.22 Notiziario sportivo 19.28 La famiglia Duranton 19.38 Al corallo dell'angolo 19.55 Notiziario 20. Varietà 20.15 «Anno, amica mia» 20.30 Chitarra e voce d'oro 20.45 So tutto 21.15 Il tesoro della musica 21.15 Varietà 21.30 «Cento franchi al minuto», gioco concorso 22. Notiziario 22.20 Profkeff: Toccata in re minore e Concerto 3 in do maggiore per piano e orchestra Solista pianista: Samson Francesco 23. Notiziario 23.05-23.30 Musica da ballo

- GERMANIA**
AMBURGO
 19. Notiziario. Commenti 19.15 L'Europa all'ordine del giorno 19.45 Concerto diretto da Franz Marzalek, solista: chitarrista Willy Schlegel, pianista Willi Steh - Szukla: Sonatori ambulanti; Reinicke: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra; Busoni: Fantasia indiana per pianoforte e orchestra 20.40 «Il naso», radio-commedia di Klaus Kallberg, da un racconto di Niccolò Gogol 21.45 Notiziario 22. Dieci minuti di politica 22.10 Ospiti venuti da Hilversum - Orchestra diretta da Hans van der Linden; Musica leggera 22.40 Chansons di Parigi 23. Suona Fritz Schulz-Reichel 23.15 Musica della nostra epoca con una introduzione di Herbert Eimer - Hindemith: La morte della Morte; Peter Racine Fricker: Sonata per violino e pianoforte, op. 12; Jean Fautou: Divertimento per oboe, clarinetto e fagotto 24. Ultimo notizie 0.15 Una squadrina di Bona 0.25 Ritmi e canzoni 1. Bollettino del mare.

- FRANCOFORTE**
 19. Ricreazione musicale 19.30 Cronaca Notiziario. Commenti 20. «Innatale (Tale-tesca)»; canzoni 20.45 Dolf Sternberger al microfono 21. Concerto variato con musiche di Beethoven, Bruch, Weber, Cornelius, Fritzer e Hindemith 22. Notiziario. Attualità 22.20 «Il diavolo nel corpo», prospettive dei romanzi di Raymond Radiguet 22.50 Musica da ballo 23.30 Musica in sordina 24. Ultimo notizie

- INGHILTERRA**
PROGRAMMA NAZIONALE
 18. Notiziario Sport 18.20 Musica varia 19. Varietà 19.30 Concerto del giovedì 20.15 «Nuovi orizzonti» 20.30 Venti domande 21.15 Notiziario 21.15 Discussioni 22.15 Schiavitù umana di Somerset Maugham 19.45 «Porta» 22.45 Dischi 23-23.08 Notiziario

- PROGRAMMA LEGGERO**
 19. Notiziario Sport 19.30 Musiche richieste 20. «Belle vacanze», commedia musicale 20.45 Deep River Boys 21. «Incontro con Huggert» di Eddie McGuire (13).



ERIZ

POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA

ALIMENTARI DIETETICI CARLO ERBA OZZANO TARO (PARMA)

- 21.30 Trattamento musicale 22. Notiziario 22.15 L'escursione di Johnny 22.20 Danze di altri tempi 23.05 «Bride by candlelight» racconto di Dorothy Eden (3). 23.20 Nel silenzio della notte 23.50-24 Notiziario

- ONDE CORTE**
 6. Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Rossini: Il viaggio a Reims, ouverture; Prokofiev: Sinfonia classica; Rossini-Respighi: La bottega fantastica, suite 7.30 Rivista musicale 8.30 Musica da ballo 12.30 Musica pianistica in stili contrastanti 13.15 Complesso Montmartre diretto da Henry Kreis 15.15 Concerto diretto da Basil Cameron - Wagner: Il vascello fantasma, ouverture; Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore, 17.15 Il compositore e la tastiera «Lo scherzo» 17.30 Concerto di violista Watson Forbes e del pianista Alon Richardson William Harris Suite per viola e pianoforte; Norman Fulton: Sonata da camera 18.45 Pianista Ian Stewart 19.30 «Di che si tratta?», inchiesta poliziesca di John P. Wynn 20.12 Il ragazzo della giungla» novella di Charles Causley 21.15 «Rodney Stone», di Sir Arthur Conan Doyle 22. Due pianistico Lowry-Richardson 22.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - Rossini: Il viaggio a Reims, ouverture; Prokofiev: Sinfonia classica; Rossini-Respighi: La bottega fantastica, suite 23.15 «Paul Temple e il caso Gilbert», di Francis Durbridge, ottavo episodio.

- SVIZZERA**
BEROMÜNSTER
 19. Banda militare 19.30 Notiziario Eco del tempo 20. Concerto di jazz 21 «St. Louis Blues», ritratto di un trombettiere da jazz, a cura di Heinz O. Wirth 22.15 Notiziario 22.20-23 Due composizioni di Frank Martin

- MONTECENERI**
 7.15 Notiziario 7.20-7.45 Almanacco sonoro 12.15 Vagabondaggio musicale 12.30 Notiziario 12.40 Vagabondaggio musicale 13. Canzonette spagnole e italiane 13.30-13.45 Bach: Sonata n. 4 in do minore per violino e pianoforte 17. Te donante 17.30 «Una visita al British Museum», a cura di Luigi Grossi 18.30 Musica richiesta 18.30 Album di musiche operistiche 19.15 Notiziario 19.25 Cocktail musicale 20. Orizzonte italo-germanico Concerto diretto da Otmor Nussle - Brahms: Serenata in re maggiore; Mozart: Diverti-

Quale Signora

non ha piacere di vedere i suoi famigliari soddisfatti a tavola? Per iniziare: Un ottimo brodo di manzo col dado svizzero Camoscio. Per terminare: un formaggio Camoscio, delle Alpi svizzere. In vendita dal vostro Salumiere.

Signore, ATTENDETE UN BIMBO?

La Ditta Canetta ha pronto per le future mamme

IL CORREDINO "SORRISO"

composto di 45 capi finissimi
 di assoluta praticità

CONSEGNA IMMEDIATA

Chiedere opuscolo illustrato gratuito alla DITTA CANETTA

MILANO - Via Veltabbia 7r



PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Gaetano Gimelli e il suo complesso (8,15 circa)
- 11** Chichibio e la gru
Novella di Giovanni Boccaccio - Adattamento di E. Maurri - Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana - Regia di Eugenio Salussolia
- 11.30** Musica da camera
- 12.15** **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys e Flo Sandon's
Riva: Senza te; Ruocco-Oliviero: Canzone appassionata; Kirmar: Il volo del moscone zoppo; Larici-Khan-Berman: Tu non puoi; Testoni-Righi: La signorina dell'N. T.; Sammy-Fain: Secret Love; Pinchi-Ravasin: La banda del Tirassa; Leman-Gori: Che scherzi fa l'amore; Cergoli: Baldoria
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon
(Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Il libro della settimana
«La Francia nella bufera» di Angelo Tasca, a cura di Aldo Garosci
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 17** **Gino Conte e la sua orchestra**
con i cantanti Gloria Christian, Piero Ciardi, il Duo Vis e con Claudio Villa
Stazonelli-Baratta: Anami come vuoi; Cavaliere-Trenet: Primavera a Rio; Biri-Bassi: Bacin bacion; Bertini-Conte: Tu m'hai tradito; Galletti-Bozzo-Romiti: L'ora delle stelle; Hoffsten: Oggi o mai; Posmau-Oliviero: Si tu me carrai
- 17.30** Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca



Fred Astaire, l'insuperato ballerino-cantante, protagonista indimenticabile del film «Seguendo la folla» e «Cappello a cilindro» di cui potete ascoltare una selezione musicale alle ore 19.15

- 17.45** Concerto del soprano Leyla Gencer con la collaborazione pianistica di Giorgio Favaretto
Mozart: «E Susanna non vien», dall'opera Le Nozze di Figaro; R. Strauss:

- a) Morgen, b) Cecilia; Mussorgsky: Con la bambola; Duparc: Chanson triste; Faure: Clair de lune; Debussy: a) Les cloches, b) Aria di Lia da «L'enfant prodigue»
- 18.15** Hot-jazz
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Barrows Colton: Le mille applicazioni dell'atomo benefico
- 18.45** **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
Cantano Alma Danieli, Franco Bolignari, Emma Joli, Luciano Virgili e Egle Mari
Mazzi-Del Cupola: Il sol del nostro amor; Surace: Lo sciopero del cuore; Bellobuono - Gatti - Filibello: Miracolo; Fiorelli-Abussi: Bella che non mi vuoi bene; Ghedini-Mazzoli: Tentazione; Martelli-Neri-Nicelli: Tramonto romano; Poletto-Reid: Il ponte dei sospiri; Modulo-Marenco: La piuma sul cappello; Lecuona: Andalusia
- 19.15** **Vecchi grandi film-rivista**
«Seguendo la folla»; «Cappello a cilindro»
- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** Motivi in passerella

- CONCERTO SINFONICO**
diretto da LUCIANO ROSADA
Schumann: Manfred, ouverture op. 115; Haendel-Harty: Wassermusik, suite per orchestra; Ghedini: Musica notturna per orchestra; Schumann: Quarta sinfonia in re minore op. 120; a) Lento assai - Vivace, b) Romanza (Lento assai), c) Scherzo (Vivace), d) Lento - Vivace
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: «Paesi tuoi»
- 22.30** Conversazione
- 22.45** **Orchestra diretta da Lello Luffazzi**
Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo
- 23.15** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** **Le suites per clavicembalo di Haendel**
Suite in re minore n. 15
Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga
Suite in mi minore n. 12
Allemanda - Sarabanda - Giga
Suite in re minore n. 15
Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga
Clavicembalista Ruggero Gerlin
- 19.30** **La Rassegna**
Cultura francese, a cura di Carlo Bo
Lettere genovesi di Valéry - Léon Blum, critico e scrittore - Il caso Céline - Monsieur Gourdijeff - Monsieur Pouget
- 20** **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
R. Strauss: Festmarsch in mi bemolle op. 1
Orchestra sinfonica Bavarese diretta da Kurt Graunke
A. Dvorak: Sinfonia n. 2 in re minore
Allegro maestoso - Adagio - Scherzo - Finale (Allegro con spirito)
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Milton Katims
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **LA BELLA ADDORMENTATA**
Avventura colorata con un preludio e due intermezzi di Rosso di San Secondo

CASA SERENA

- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Incontri minimi: Mozambano a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Nello Segurini e la sua orchestra



L'allegro complesso de «I menestrelli del jazz» in programma alle ore 13.30

- 10-11** **Il Golfo incantato**
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

- 13** **Canzoni incrociate**
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
I menestrelli del jazz
- 14** **Il contagocce**
Dizionario di celluloidi, di Mario Casacci
(Simmenthal)
Orchestra diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30** **Quattro passi fra la musica**
Un programma di Biamonte e Micocci
- 15** **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
A zonzo per l'Italia con Mario Mazza

- 15.30** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Vittorio Tognarelli, Nella Colombo, Bruno Rosettani, Katina Ranieri e Gianni Ravera
Minoretti-Gasparino: Da quel di; Nizza-Morbelli-C. A. Rossi: Dalle cinque alle sei; Del Lungo-Mattellini: Scarpetta e punta; Devilli-Robin-Brodsky: Solo un po' d'amore; Cherubini-Savina: Quando; Murolo-Oliviero: O consulto; Sebastianelli-Salustri: Grigiore; Kramer: Gipsy boy

PERMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Il momento di grazia, il 5 maggio di Manzoni. Concerto in minichitura: violinista Marta Eitler, pianista Lionel Salter - Rubrica filatelica - Un libro per voi
- 17** **I RICORDI DI SONZOGNO**
Spigolature di Ermete Liberati
- 18** **Giornale radio**
BALLATE CON NOI
- 19** **Fred Buscaglione e il suo complesso**
Cantano Fred Buscaglione, Fatima Robin's, Michele e Montanari e Gastone Parigi
Tonitelli: ...dove sei felicità; Lucchesi-Tettoni-Pastina: La notte; Salani: Come nessuno sa; E. Satta: Dormirai; Tettoni-Cammareri: Malmiconica rumba; Fiasconaro-Lualdi: Quando ascolto la tua voce; Prado: Silbando mambo

INTERMEZZO

- 19.30** **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30** **Motivi in passerella**
Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Fiorella Bini, il Duo Fasano e Gino Latilla
Serafin-De Carli: Due soldi di ritmo; Bixio-Young: Bonsori; Testoni-Fabor: Le donne di Picasso; Testoni-Bassi: Sola sola; Devilli-Thomkin: Mezzogiorno di fuoco; Young-Lee: Jonny Guitar; Belloni-Concina: Marieta

SPETTACOLO DELLA SERA

21 SPETTACOLO IN PIAZZA

- Dalla Piazza della Rinascita di PESCARA
Presenta Silvio Gigli

22 ULTIME NOTIZIE

- LA GRANDE CATERINA**
Giallo radiofonico di Gastone Tanzi - Protagonista Pina Renzi - Terzo episodio: «Quel dannato taccuino»
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Nando Rizzolo e Regia di E. Convalli

- 22.45** **Canzio Allegriti e il suo complesso**
Cantano Rica Pereno e Irene D'Areni Gori: Con eleganza; Faustini-Gulliani: Silenziosamente; Larici-Khan-Berman: Tu non puoi; Allegriti: Tocando la samba

- 23-23.30** **Siparietto**
Tu musica divina
Un programma dell'orchestra di Gino Conte

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari e m. 355

- | | | | |
|------------|------------------------------|-----------|--|
| 23.35-1.30 | Musica da ballo | 4.06-4.30 | Musica da camera |
| 1.36-2 | Canzoni | 4.36-5.30 | Musica operistica |
| 2.06-2.30 | Musica sinfonica | 5.36-6 | Canzoni da film e riviste |
| 2.36-3 | Musica leggera | 6.06-7 | Musica leggera |
| 3.06-3.30 | Musica operistica | N.B. | Tra un programma e l'altro brevi notiziari |
| 3.36-4 | Canzoni (Orchestra Barzizza) | | |

TV TELEVISIONE TV

21 — Telegiornale

21.10 Festival internazionale del Teatro della Biennale di Venezia

Dal Teatro Verde all'aperto della Isola di S. Giorgio spettacolo di - N6 - GIAPPONESI

Presentato dalla Compagnia del Teatro Imperiale di Tokio

Realizzazione di Sergio Spina

Uno dei più tipici aspetti del «N6» di cui si parla ampiamente nelle pagine centrali del «Radiocorriere», è quello della stilizzata recitazione degli attori, in consonanza con la quale sono le preziosità dei costumi, a volte sontuosi, tratti dagli antichi modi del vestire, e l'immota allucinata fissità delle maschere. Come scrive l'orientalista Giuseppe Tucci, «gli artisti giapponesi sono riusciti a vincere la prigione della fissità ed a condensarvi una sintesi potenziale di tutti gli aspetti umani». Lo spettacolo che ha luogo nel meraviglioso nuovo Teatro Verde dell'Isola di S. Giorgio, è presentato dalla Compagnia del Teatro Imperiale di Tokio.

22.40 Replica Telegiornale



Particolare delle attrezzature di una delle équipes TV che dal Teatro Verde riprende alle ore 21.10 lo spettacolo del «N6» giapponesi (Foto Mercurio)

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abbruzzo e del Molise (Pescara 2 - Marche)

12.10 Corriere della Sera (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino - Listino

Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Pelicci MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Trasmissione per i lodini (Bolzano 1)

14.50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.30 Programma oftalmico in lingua tedesca - H. v. Hartungen: «Sommerhitz und hoher Blutdruck» Kammermusik für Gesang, Flöte und Klavier: A. Scarlatti: Concerto für Sopran, Flöte und Klavier: B. Marcello: «Sonate für Flöte und Klavier»; J. Ibert: «Arie für Sopran, Flöte und Klavier»; F. Paulel: «Le bestiaire»; M. Ravel: «La flûte enchantée»; Ausflüge: Bettina Brohn, Sopran; Gastone Tassinari, Flöte; Paul Schilowsky, Klavier; Leichter Unterhaltungsmusik: «Das internationale Sparteck der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7.30 Giornale da camera, 7.15 Segnale

orario - Giornale radio, 7.30 Canale

radio - I programmi della giornata - Libro di casa, 8.15 Giornale

radio, 8.20-9 G. Gimelli e il suo

complesso, 11.30 Attualità scientifica

della BBC, 11.45 Musica da camera

12.15 Orchestra diretta da

F. Ferrari, 12.50 Oggi alla radio

13 Segnale orario - Giornale

radio, 13.25 Musica per corrispondenza

14.15 Terza pagina, 14.25

Segnalibro, 15.15 Listino

17.30 Musica d'America, 18.30

Giornale radio e le opinioni degli altri

18.20 Melodie del tempo andato

18.45 Cani popolari italiani

19.30 Concerto del pianista L. Bertolini

19.30 Ritmi moderni, 19.50

Breviario, 20 Segnale orario - Giornale

radio, 20.15 Attualità, 20.30

Orchestra diretta da G. Cengelli, 21.05

Concerto sinfonico diretto da

Luciano Rosada (Progr. Noz.),

Nell'intervallo: Poesi, 22.30

Orchestra diretta da L. Luffazzi,

23.15 Segnale orario -

Giornale radio, 23.30-24

Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario, 19.10

Varietà, 20.15

La canzone delle campane (folklore),

20.30 Varietà, 21.10

Notiziario, 21.20

Varietà, 22.05

Concerto sinfonico diretto da Julien

Gallier - Rameau: Le feste di Ebe,

Delibes: La sargente; Roger

Ducasse: Suite

Due marce e un intermezzo, 23.05

Musica notturna, 23.30-24

Notiz.

ANDORRA

19.30 Dillo: «Chalet du Pic Blanc»

19.45 Per voi Signore, 20.15

Per tutti i gusti, 20.45

Chiacchiere

21.20 Varietà, 22.05

Martinis

Club, 21.30 «Alla rinfusa»

schierzo radiofonico, 21.55

Musica leggera, 22

Cento franchi al minuto

22.31 Varietà in musica, 22.48

Musica leggera, 23

Trasmissione in lingua spagnola

23.45-1 Musiche richieste

AUSTRIA

19.30 Nello specchio del tempo, 19.15

Nel proprio giardino, 19.45

Notiziario, 20.10

Il microfono volante

20.05 Musica d'opera, 20.45

«Le lo sconosciuto omato» di

Cay Dietrich Voss, 21.30

Canzoni di successo, 22.10

Notiziario, 22.15

Il calendario del Festival di

Salisburgo: Karl Höller, al

Antonio Nasso; b) Concerto orchestrale

n. 3; c) Concerto da camera n. 2;

di Serenata, 23.05

Eco del giorno, 23.15

Musica viennese, 24

Ultime notizie, 0.05

Concerto notturno, diretto da

Robert Schallum, solista

violoncellista Heinz Peer -

Telemann: Allegro suite; Leo: Concerto

in re maggiore per violoncello e orchestra - Hindemith: Il demone, op. 28, suite dal

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19.30 Musica leggera, 19.30

Notiziario, 20

Varietà, Tre danze di concerto

di Katchaturian, 22.15 Jazz sinfonico e vedette, 22.15 Dal «Grand siècle» a Bruxelles, 22.55-23

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Cronache della Società dei

letterati francesi, 19.15

Brahms: a) Capriccio in re minore op.

116 n. 11; b) Intermezzo in la

minore op. 116 n. 21. Al piano

Wilhelm Backhaus, 19.25

Improvisazioni di Camilla Wicks,

violinista, 19.30 Parigi vi parla,

20.02 «Madame Chrysantheme»,

commedia musicale, 22.30

L'arte del commediante, studio di una

tragedia classica, 23

Solisti internazionali, 23.46-24

Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.01 Notiziario, 19.15

Sport e musica cinquant'anni fa, 19.25

André Kotelmetz e la sua

orchestra, 19.30 «La

finestra aperta», di

Elisabetta Naudin e

orchestra Czekler, 19.55

Musica leggera, 20

Notiziario, 20.20

Pace e libertà, 20.25

Soppiate viaggiatore, 20.30

Le strade di oggi, 21.10

Prendendo la

direzione, 22.15

Tribuna internazionale, 22.35

Conti e danze ecotiche, 23-23.30

Musica da ballo.

PARIGI-INTER

19.01 Come vi piace, 20

Musica leggera, 20.20

Parigi, ritratto dei teatri del

mondo, 20.30

La tribuna di Parigi, 20.53

Acrobazie musicali, 21

La città del Vaticano, 21.54

Horowitz interpreta la propria

musica, 22.05

Canzone gitana, 23

Sintesi politica, 23.05-24

Danze e canzoni, nuove.

MONTECARLO

19.01 Notiziario, 19.12

«Pschitt... pan in pieno

sorrido», 19.17

Varietà, 19.22

Notiziario sportivo, 19.28

La famiglia Duran, 19.38

Al caffè dell'angolo, 19.43

Lily Bon Temps, 19.55

Notiziario, 20

I vincitori della stagione, 20.15

«Siete i benvenuti», 20.45

Orchestra Wally Fryer, 21

Firmato B., 21

ritratto musicale, 21.30

Intermezzo italiano, 21.45

Destini fuori serie, 22.05

Herzog, 22.01

Notiziario, 22.05

Orchestra Gordon Jenkins, 22.15

Canzoni di successo, 22.35

Attualità musicali, 23

Notiziario, 23.05

Orchestra Gordon Jenkins, 23.05-23.25

Emissione in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

19.01 Notiziario, 19.12

Musica leggera, 20.45

Visite da un altro mondo: velivoli

emigranti, 20.45

Reportage di Erwin Behrens, 21.45

Notiziario, 22

Dieci minuti di politica, 22.10

Conversazioni, 22.30

Gustav Mahler: Canzoni di un

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Fred Buscaglione e il suo complesso** (8,15 circa)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** **Una vita per il teatro**
Shakespeare
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Umberto Benedetto
- 11.45** Musica sinfonica
- 12.15** **Il Festival della canzone napoletana**
Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Achille Togliani, Katina Ranieri, Gino Latilla e Carla Boni
Mazzocco-Murolo: *Semplicità*; Bonaccorri-Lizzo: *Mannaggia 'o suricillo*; Rispoli-Cambi: *Quann'ero surdato*; Grasso-Cozzoli: *O core vo' fa' sciopero*; Nisa-Bixio: *Tre rindinelle*; De Mura-Galante: *Na baccia*; Tiberino: *Ricordate 'e me*; Mangione-Cosentino: *Aleressera*
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** **Chi è di scena?** cronache del teatro, di Silvio D'Amico - **Cronache cinematografiche**, di Edoardo Anton



(Foto Palleschi)
Il critico Edoardo Anton cura le cronache cinematografiche delle 14.15.

- 16.25** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria
- 17** **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi, a cura di Paola Angelilli e Mario Casacci
Allestimento di Emilio Calvi
- 17.45** Musica operistica
- 18.30** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granzio
- 18.45** **Gli ortaggi e la salute**
a cura di Giuseppe Tallarico
La lattuga
- 19** Estrazioni del Lotto
Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys e Flo Sandomi
Morbelli-Neri-Rizza: *Due cuori alla periferia*; Panpa-Panzuti: *Bomba cimbo*; Mick Micheli: *Ni tot, ni moi*; Pisano-Van Wood: *Mia cara Carolina*; Chiosso-Pasero: *Vecchia foto*; Giordano: *Cammina*; Cicero-Spotti: *Barbara*; Bonfante-Serpi-Cano: *La caffettiera*; Gianpa-Minguel: *Non dubitar di me*; Miller: *Moontight serenade*
- 19.45** **Prodotti e produttori italiani**

- 20** **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Motivi in passerella**
LA FRONTIERA
Radiodramma di Gualberto Giunti
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Nino Pavese
Commenti musicali di Bruno Zucchetti
«Quello» Nino Pavese
Teresio Canonica Franco Sabani
Gigi Martelli Giovanni Rovini
Peppino Rocco Scali
Il comandante delle Guardie Franco Luzzi
Il brigadiere Rosello Cristina
Il dottore Sergio Gazzarini
Don Cosimo Scafati Giorgio Piamonti
Il paesano Giorgio Ciarpaglini
Jacques Fernando Casati
Jeannette Elina Imberciadori
L'ispettore di polizia Tino Erler
Francescone Rodolfo Martini
Rocco Corrado De Cristoforo
Mariarosa Adriana Innocenti
L'avvocato Cattaruna Gianni Pietrasanta
E inoltre: Nella Barbieri, Arrigo Chiosstrini, Marcella Novelli e Augusto Tommasini
Regilizzazione di Amerigo Gomez
- 22** **Canzoni per cori infantili**
G. F. Ghedini: a) *La coccinella*, b) *Girotondo intorno al mondo*, c) *Quando arriva la rondinella*, d) *Il galletto banderuola*; Barbara Giuranna a) *L'amore per la mamma*, b) *Corri cavallo*, c) *Oh bimbo del cielo*, d) *Filastrocca*
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortigiani
- 22.15** **Il campanile basso**
Documentario di Paolo Valenti e Italo Neri
- 22.45** **Concerto di musica leggera diretto da Nello Segurini**
- 23,15** **Giornale radio**
La bacchetta d'oro
Dall'«Hôtel Miramare» di Jesùe: Orchestra Chiribiri
Presenta Nuccio Filogamo (Pezziol)
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** **Realità e prospettive del problema emigratorio**
Justo Giusti del Giardino: Quali possibilità si offrono alla nostra emigrazione?
- 19.15** **George Antheil**
Quarta sonata per pianoforte
Allegro giocoso - Andante - Vivo
Pianista Frederick Marvin
- 19.30** **Viaggiatori romantici in Italia**
a cura di Alessandro Bonsanti
V. Lord Byron
- 20** **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
C. M. v. Weber: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 8 per archi e pianoforte*
Allegro - Adagio ma non troppo - Minuetto - Finale
Esecuzione del Gruppo Strumentale da Camera di Torino della Radiotelevisione Italiana
Roberto Biffoli, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Pettrini, violoncello; Ruggero Maghlini, pianoforte
F. Schubert: *Trio per archi in si bemolle maggiore*
Allegro moderato - Andante - Minuetto - Rondò
Esecuzione del Trio Pasquier
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 23,35-1,30** : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni napoletane
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera

CASA SERENA

- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Voci, canzoni e fantasia
- 10-11** **Musiche da balletto**
De Falla: *Il cappello a tre punte*
Vetrina delle canzoni



Manuel De Falla, nato a Cadice il 23 novembre del 1876, da qualche anno scomparso, è il geniale e fantasioso autore del balletto «Il cappello a tre punte» tratto dal celebre romanzo di Pietro d'Alegron. Il balletto è a sua volta una rielaborazione della farsa mimica «Il Corregidor y la Molinera» che De Falla aveva composto sullo stesso argomento adattato per le scene da Martinez Sierra. Messo in scena per la prima volta dalla compagnia russa di Sergio Diaghilev, «Il cappello a tre punte» ottenne un grande successo, successo che si rinnova tuttora universalmente.

MERIDIANA

- 13** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Bruno Rossini, Vittorio Tognarelli, Katina Ranieri e Gianni Ravera

- 21.20** **Piccola antologia poetica**
Juan Ramón Jiménez
Traduzioni di Francesco Tentori
- 21.30** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Bruno Maderna
Henry Purcell
«The fairy Queen» ouverture
(Revisione H. Scherchen)
Alr - Rondeau - Symphony - Canzona - Largo - Allegro - Adagio - Allegro - Hornpipe - Symphony - Chaconne
Paul Hindemith
I quattro temperamenti per pianoforte e orchestra
(Tema con variazioni)
Solisti Ornella Vannucci Trevese
Bruno Maderna
Serenata
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in fa maggiore K. 112
Allegro - Andante - Minuetto - Molto allegro
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
Nell'intervallo
I neologismi
a cura del Circolo Linguistico Fiorentino
Giovanni Alessio: *I neologismi dialettali*

- Clocca-Bo: *Con te*; Calza-Cram: *Signorina Sans Souci*; Nisa-Mangleri-Savina: *Lasciamoci per sempre*; Palva-Roris: *Tudo*; «Brazili»; Moreno-Valli: *Muore l'fortunio*; C. A. Rossi: *Stradivarius*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Appuntamento con Stephan Grappelly
- 14** **Il contagocce**
Dizionario di celluloidi, di Mario Casacci
(Simmenthal)
Nello Segurini e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
E' tutta musica
Appuntamento in tono minore, a cura di Nino Piccinelli
- 15** **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Torri e campanili
Prospettive turistiche di Mario Adriano Bernoni
- 15.30** **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Clara Jalone, il Due Blengio, Luciano Benevene, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini e Wanda Romanelli
Ricci-Romano-Filippini: *Il trenino per Albarotonda*; Testoni-Forbici: *Rava*; Belliamo soli: *Tabà*; Cicci: *Galletti*; Michele: *Polvere*; Inigo: *Il fazzoletto di papà*; Testoni-Panzeri-Capogni: *Amami un giorno solo*; Rastelli-Fragna: *Lirón Iran*; Deani-Santos-Lipsesker: *Bajon del gatto*

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **Programma per i ragazzi**
I bambini acquatici
Racconto fiabesco di Charles Kingsley - Adattamento di Luciana Della Seta - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Germana Paolieri - Regia di Enzo Convali - Terzo e ultimo episodio
- 16.30** **Prospettive musicali**
- 17** **SERIE D'ORO**
Macario in
Il mondo con me
Rivista di Falconi e Frattini
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Giulio Scarnicci
Replica
- 18** **Giornale radio**
BALLATE CON NOI
Suonano le orchestre dirette da Angelini e da Francesco Ferrari
- 19.15** **Canta Annie Cordy**

INTERMEZZO

- 19,30** **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)
- 20** **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30** **Motivi in passerella**
Quartetto Van Wood
(Profumi Paglieri)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
UN BALLO IN MASCHERA
Melodramma in tre atti di Antonio Somma - Musica di GIUSEPPE VERDI
Riccardo Ferruccio Tagliavini
Renato Anna Maria Rovere
Amelia Lucia Danieli
Ulrica Antonietta Pastori
Oscar Giorgio Giordani
Silvano Vito Susca
Samuel Tom
Un giudice Walter Artioi
Un servo d'Amelia
Direttore Fernando Previtali
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli Intervalli: *Intermezzi di Ermete Liberti* - *Ultime notizie* - Siparietto

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 poi a m. 355

- 4,06-4,30** : Musica operettistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
5,36-6 : Gai campagnoli
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

21 — Telegiornale

21.10 Cavaliere di S. Marco - Film

Regia di Gennaro Righelli
Produzione Juventus Film
Interpreti: Dria Paola, Mario Ferrari, Sandro Ruffini

Chi è il Cavaliere di S. Marco, cioè il misterioso organizzatore delle fila carbonare? Ecco un film ricco, sullo sfondo storico del Risorgimento, di vicende e avventure che — come si dice — sanno tenere lo spettatore con il fiato sospeso fino all'ultimo. Ne è protagonista un giovane rivoluzionario incaricato di una delicatissima missione; durante la notte in una locanda egli resta vittima del furto del documento segreto che reca con sé, documento che il mattino seguente viene ritrovato indossato a suo fratello il quale è condannato all'ergastolo. C'è una donna, di mezzo; saprà lei evitare le peggiori conseguenze dell'ardimentoso carbonaro?

22.25 Replica Telegiornale



(Foto Parabola)
Mario Ferrari, uno degli interpreti dell'avventuroso film teletrasmesso alle 21.10

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzono 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abbruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino (Alessandria Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 Chiamata marittima (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

Ross. programmi (Bolzono 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettine delle Dolomiti (Bolzono 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Musica leggera (Bari 2 - Catanzaro - Catania - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Fra mai -

13.50 Musica operistica: Mascagni: L'amico Fritz - Duetto delle cieli - 14.10 Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzono 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia (Catania - Siracusa - Palermo 1)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzono 1)

14.50 Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo

15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15.20 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)

15.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Schlagermelodien - "Unsere Rundfunkwoche" - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - L'ora (Bolzono 2 - Bressanone - Merano)

15.45 Gazzettine delle Dolomiti (Bolzono 2 - Bressanone - Merano - Trento)

15.50 Gazzettino della Sicilia (Catania - Siracusa - Palermo 1)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7.30 Ginnastica da camera 7.15 Segnale orario - Giornale radio 7.30 Calendario - I programmi della giornata Libro di casa 8.15 Giornale radio 8.20 F. Buscaglione e il suo complesso 8.45-9 La comunità unanime 11 Per ciascuno qualcosa 11.45 Musica sinfonica 12.15 11^a Festival della canzone napoletana - Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini 12.50 Oggi alla radio 13 Segnale orario 13.30 Portale con voi 13.45 Segnale orario 13.50 Portale con voi 14.15 Segnale orario 14.30 Portale con voi 14.45 Segnale orario 14.50 Portale con voi 15.15 Segnale orario 15.30 Portale con voi 15.45 Segnale orario 15.50 Portale con voi 16.15 Segnale orario 16.30 Portale con voi 16.45 Segnale orario 16.50 Portale con voi 17.15 Segnale orario 17.30 Portale con voi 17.45 Segnale orario 17.50 Portale con voi 18.15 Segnale orario 18.30 Portale con voi 18.45 Segnale orario 18.50 Portale con voi 19.15 Segnale orario 19.30 Portale con voi 19.45 Segnale orario 19.50 Portale con voi 20.15 Segnale orario 20.30 Portale con voi 20.45 Segnale orario 20.50 Portale con voi 21.15 Segnale orario 21.30 Portale con voi 21.45 Segnale orario 21.50 Portale con voi 22.15 Segnale orario 22.30 Portale con voi 22.45 Segnale orario 22.50 Portale con voi 23.15 Segnale orario 23.30 Portale con voi 23.45 Segnale orario 23.50 Portale con voi 24.15 Segnale orario 24.30 Portale con voi 24.45 Segnale orario 24.50 Portale con voi 25.15 Segnale orario 25.30 Portale con voi 25.45 Segnale orario 25.50 Portale con voi 26.15 Segnale orario 26.30 Portale con voi 26.45 Segnale orario 26.50 Portale con voi 27.15 Segnale orario 27.30 Portale con voi 27.45 Segnale orario 27.50 Portale con voi 28.15 Segnale orario 28.30 Portale con voi 28.45 Segnale orario 28.50 Portale con voi 29.15 Segnale orario 29.30 Portale con voi 29.45 Segnale orario 29.50 Portale con voi 30.15 Segnale orario 30.30 Portale con voi 30.45 Segnale orario 30.50 Portale con voi 31.15 Segnale orario 31.30 Portale con voi 31.45 Segnale orario 31.50 Portale con voi 32.15 Segnale orario 32.30 Portale con voi 32.45 Segnale orario 32.50 Portale con voi 33.15 Segnale orario 33.30 Portale con voi 33.45 Segnale orario 33.50 Portale con voi 34.15 Segnale orario 34.30 Portale con voi 34.45 Segnale orario 34.50 Portale con voi 35.15 Segnale orario 35.30 Portale con voi 35.45 Segnale orario 35.50 Portale con voi 36.15 Segnale orario 36.30 Portale con voi 36.45 Segnale orario 36.50 Portale con voi 37.15 Segnale orario 37.30 Portale con voi 37.45 Segnale orario 37.50 Portale con voi 38.15 Segnale orario 38.30 Portale con voi 38.45 Segnale orario 38.50 Portale con voi 39.15 Segnale orario 39.30 Portale con voi 39.45 Segnale orario 39.50 Portale con voi 40.15 Segnale orario 40.30 Portale con voi 40.45 Segnale orario 40.50 Portale con voi 41.15 Segnale orario 41.30 Portale con voi 41.45 Segnale orario 41.50 Portale con voi 42.15 Segnale orario 42.30 Portale con voi 42.45 Segnale orario 42.50 Portale con voi 43.15 Segnale orario 43.30 Portale con voi 43.45 Segnale orario 43.50 Portale con voi 44.15 Segnale orario 44.30 Portale con voi 44.45 Segnale orario 44.50 Portale con voi 45.15 Segnale orario 45.30 Portale con voi 45.45 Segnale orario 45.50 Portale con voi 46.15 Segnale orario 46.30 Portale con voi 46.45 Segnale orario 46.50 Portale con voi 47.15 Segnale orario 47.30 Portale con voi 47.45 Segnale orario 47.50 Portale con voi 48.15 Segnale orario 48.30 Portale con voi 48.45 Segnale orario 48.50 Portale con voi 49.15 Segnale orario 49.30 Portale con voi 49.45 Segnale orario 49.50 Portale con voi 50.15 Segnale orario 50.30 Portale con voi 50.45 Segnale orario 50.50 Portale con voi 51.15 Segnale orario 51.30 Portale con voi 51.45 Segnale orario 51.50 Portale con voi 52.15 Segnale orario 52.30 Portale con voi 52.45 Segnale orario 52.50 Portale con voi 53.15 Segnale orario 53.30 Portale con voi 53.45 Segnale orario 53.50 Portale con voi 54.15 Segnale orario 54.30 Portale con voi 54.45 Segnale orario 54.50 Portale con voi 55.15 Segnale orario 55.30 Portale con voi 55.45 Segnale orario 55.50 Portale con voi 56.15 Segnale orario 56.30 Portale con voi 56.45 Segnale orario 56.50 Portale con voi 57.15 Segnale orario 57.30 Portale con voi 57.45 Segnale orario 57.50 Portale con voi 58.15 Segnale orario 58.30 Portale con voi 58.45 Segnale orario 58.50 Portale con voi 59.15 Segnale orario 59.30 Portale con voi 59.45 Segnale orario 59.50 Portale con voi 60.15 Segnale orario 60.30 Portale con voi 60.45 Segnale orario 60.50 Portale con voi 61.15 Segnale orario 61.30 Portale con voi 61.45 Segnale orario 61.50 Portale con voi 62.15 Segnale orario 62.30 Portale con voi 62.45 Segnale orario 62.50 Portale con voi 63.15 Segnale orario 63.30 Portale con voi 63.45 Segnale orario 63.50 Portale con voi 64.15 Segnale orario 64.30 Portale con voi 64.45 Segnale orario 64.50 Portale con voi 65.15 Segnale orario 65.30 Portale con voi 65.45 Segnale orario 65.50 Portale con voi 66.15 Segnale orario 66.30 Portale con voi 66.45 Segnale orario 66.50 Portale con voi 67.15 Segnale orario 67.30 Portale con voi 67.45 Segnale orario 67.50 Portale con voi 68.15 Segnale orario 68.30 Portale con voi 68.45 Segnale orario 68.50 Portale con voi 69.15 Segnale orario 69.30 Portale con voi 69.45 Segnale orario 69.50 Portale con voi 70.15 Segnale orario 70.30 Portale con voi 70.45 Segnale orario 70.50 Portale con voi 71.15 Segnale orario 71.30 Portale con voi 71.45 Segnale orario 71.50 Portale con voi 72.15 Segnale orario 72.30 Portale con voi 72.45 Segnale orario 72.50 Portale con voi 73.15 Segnale orario 73.30 Portale con voi 73.45 Segnale orario 73.50 Portale con voi 74.15 Segnale orario 74.30 Portale con voi 74.45 Segnale orario 74.50 Portale con voi 75.15 Segnale orario 75.30 Portale con voi 75.45 Segnale orario 75.50 Portale con voi 76.15 Segnale orario 76.30 Portale con voi 76.45 Segnale orario 76.50 Portale con voi 77.15 Segnale orario 77.30 Portale con voi 77.45 Segnale orario 77.50 Portale con voi 78.15 Segnale orario 78.30 Portale con voi 78.45 Segnale orario 78.50 Portale con voi 79.15 Segnale orario 79.30 Portale con voi 79.45 Segnale orario 79.50 Portale con voi 80.15 Segnale orario 80.30 Portale con voi 80.45 Segnale orario 80.50 Portale con voi 81.15 Segnale orario 81.30 Portale con voi 81.45 Segnale orario 81.50 Portale con voi 82.15 Segnale orario 82.30 Portale con voi 82.45 Segnale orario 82.50 Portale con voi 83.15 Segnale orario 83.30 Portale con voi 83.45 Segnale orario 83.50 Portale con voi 84.15 Segnale orario 84.30 Portale con voi 84.45 Segnale orario 84.50 Portale con voi 85.15 Segnale orario 85.30 Portale con voi 85.45 Segnale orario 85.50 Portale con voi 86.15 Segnale orario 86.30 Portale con voi 86.45 Segnale orario 86.50 Portale con voi 87.15 Segnale orario 87.30 Portale con voi 87.45 Segnale orario 87.50 Portale con voi 88.15 Segnale orario 88.30 Portale con voi 88.45 Segnale orario 88.50 Portale con voi 89.15 Segnale orario 89.30 Portale con voi 89.45 Segnale orario 89.50 Portale con voi 90.15 Segnale orario 90.30 Portale con voi 90.45 Segnale orario 90.50 Portale con voi 91.15 Segnale orario 91.30 Portale con voi 91.45 Segnale orario 91.50 Portale con voi 92.15 Segnale orario 92.30 Portale con voi 92.45 Segnale orario 92.50 Portale con voi 93.15 Segnale orario 93.30 Portale con voi 93.45 Segnale orario 93.50 Portale con voi 94.15 Segnale orario 94.30 Portale con voi 94.45 Segnale orario 94.50 Portale con voi 95.15 Segnale orario 95.30 Portale con voi 95.45 Segnale orario 95.50 Portale con voi 96.15 Segnale orario 96.30 Portale con voi 96.45 Segnale orario 96.50 Portale con voi 97.15 Segnale orario 97.30 Portale con voi 97.45 Segnale orario 97.50 Portale con voi 98.15 Segnale orario 98.30 Portale con voi 98.45 Segnale orario 98.50 Portale con voi 99.15 Segnale orario 99.30 Portale con voi 99.45 Segnale orario 99.50 Portale con voi 100.15 Segnale orario 100.30 Portale con voi 100.45 Segnale orario 100.50 Portale con voi 101.15 Segnale orario 101.30 Portale con voi 101.45 Segnale orario 101.50 Portale con voi 102.15 Segnale orario 102.30 Portale con voi 102.45 Segnale orario 102.50 Portale con voi 103.15 Segnale orario 103.30 Portale con voi 103.45 Segnale orario 103.50 Portale con voi 104.15 Segnale orario 104.30 Portale con voi 104.45 Segnale orario 104.50 Portale con voi 105.15 Segnale orario 105.30 Portale con voi 105.45 Segnale orario 105.50 Portale con voi 106.15 Segnale orario 106.30 Portale con voi 106.45 Segnale orario 106.50 Portale con voi 107.15 Segnale orario 107.30 Portale con voi 107.45 Segnale orario 107.50 Portale con voi 108.15 Segnale orario 108.30 Portale con voi 108.45 Segnale orario 108.50 Portale con voi 109.15 Segnale orario 109.30 Portale con voi 109.45 Segnale orario 109.50 Portale con voi 110.15 Segnale orario 110.30 Portale con voi 110.45 Segnale orario 110.50 Portale con voi 111.15 Segnale orario 111.30 Portale con voi 111.45 Segnale orario 111.50 Portale con voi 112.15 Segnale orario 112.30 Portale con voi 112.45 Segnale orario 112.50 Portale con voi 113.15 Segnale orario 113.30 Portale con voi 113.45 Segnale orario 113.50 Portale con voi 114.15 Segnale orario 114.30 Portale con voi 114.45 Segnale orario 114.50 Portale con voi 115.15 Segnale orario 115.30 Portale con voi 115.45 Segnale orario 115.50 Portale con voi 116.15 Segnale orario 116.30 Portale con voi 116.45 Segnale orario 116.50 Portale con voi 117.15 Segnale orario 117.30 Portale con voi 117.45 Segnale orario 117.50 Portale con voi 118.15 Segnale orario 118.30 Portale con voi 118.45 Segnale orario 118.50 Portale con voi 119.15 Segnale orario 119.30 Portale con voi 119.45 Segnale orario 119.50 Portale con voi 120.15 Segnale orario 120.30 Portale con voi 120.45 Segnale orario 120.50 Portale con voi 121.15 Segnale orario 121.30 Portale con voi 121.45 Segnale orario 121.50 Portale con voi 122.15 Segnale orario 122.30 Portale con voi 122.45 Segnale orario 122.50 Portale con voi 123.15 Segnale orario 123.30 Portale con voi 123.45 Segnale orario 123.50 Portale con voi 124.15 Segnale orario 124.30 Portale con voi 124.45 Segnale orario 124.50 Portale con voi 125.15 Segnale orario 125.30 Portale con voi 125.45 Segnale orario 125.50 Portale con voi 126.15 Segnale orario 126.30 Portale con voi 126.45 Segnale orario 126.50 Portale con voi 127.15 Segnale orario 127.30 Portale con voi 127.45 Segnale orario 127.50 Portale con voi 128.15 Segnale orario 128.30 Portale con voi 128.45 Segnale orario 128.50 Portale con voi 129.15 Segnale orario 129.30 Portale con voi 129.45 Segnale orario 129.50 Portale con voi 130.15 Segnale orario 130.30 Portale con voi 130.45 Segnale orario 130.50 Portale con voi 131.15 Segnale orario 131.30 Portale con voi 131.45 Segnale orario 131.50 Portale con voi 132.15 Segnale orario 132.30 Portale con voi 132.45 Segnale orario 132.50 Portale con voi 133.15 Segnale orario 133.30 Portale con voi 133.45 Segnale orario 133.50 Portale con voi 134.15 Segnale orario 134.30 Portale con voi 134.45 Segnale orario 134.50 Portale con voi 135.15 Segnale orario 135.30 Portale con voi 135.45 Segnale orario 135.50 Portale con voi 136.15 Segnale orario 136.30 Portale con voi 136.45 Segnale orario 136.50 Portale con voi 137.15 Segnale orario 137.30 Portale con voi 137.45 Segnale orario 137.50 Portale con voi 138.15 Segnale orario 138.30 Portale con voi 138.45 Segnale orario 138.50 Portale con voi 139.15 Segnale orario 139.30 Portale con voi 139.45 Segnale orario 139.50 Portale con voi 140.15 Segnale orario 140.30 Portale con voi 140.45 Segnale orario 140.50 Portale con voi 141.15 Segnale orario 141.30 Portale con voi 141.45 Segnale orario 141.50 Portale con voi 142.15 Segnale orario 142.30 Portale con voi 142.45 Segnale orario 142.50 Portale con voi 143.15 Segnale orario 143.30 Portale con voi 143.45 Segnale orario 143.50 Portale con voi 144.15 Segnale orario 144.30 Portale con voi 144.45 Segnale orario 144.50 Portale con voi 145.15 Segnale orario 145.30 Portale con voi 145.45 Segnale orario 145.50 Portale con voi 146.15 Segnale orario 146.30 Portale con voi 146.45 Segnale orario 146.50 Portale con voi 147.15 Segnale orario 147.30 Portale con voi 147.45 Segnale orario 147.50 Portale con voi 148.15 Segnale orario 148.30 Portale con voi 148.45 Segnale orario 148.50 Portale con voi 149.15 Segnale orario 149.30 Portale con voi 149.45 Segnale orario 149.50 Portale con voi 150.15 Segnale orario 150.30 Portale con voi 150.45 Segnale orario 150.50 Portale con voi 151.15 Segnale orario 151.30 Portale con voi 151.45 Segnale orario 151.50 Portale con voi 152.15 Segnale orario 152.30 Portale con voi 152.45 Segnale orario 152.50 Portale con voi 153.15 Segnale orario 153.30 Portale con voi 153.45 Segnale orario 153.50 Portale con voi 154.15 Segnale orario 154.30 Portale con voi 154.45 Segnale orario 154.50 Portale con voi 155.15 Segnale orario 155.30 Portale con voi 155.45 Segnale orario 155.50 Portale con voi 156.15 Segnale orario 156.30 Portale con voi 156.45 Segnale orario 156.50 Portale con voi 157.15 Segnale orario 157.30 Portale con voi 157.45 Segnale orario 157.50 Portale con voi 158.15 Segnale orario 158.30 Portale con voi 158.45 Segnale orario 158.50 Portale con voi 159.15 Segnale orario 159.30 Portale con voi 159.45 Segnale orario 159.50 Portale con voi 160.15 Segnale orario 160.30 Portale con voi 160.45 Segnale orario 160.50 Portale con voi 161.15 Segnale orario 161.30 Portale con voi 161.45 Segnale orario 161.50 Portale con voi 162.15 Segnale orario 162.30 Portale con voi 162.45 Segnale orario 162.50 Portale con voi 163.15 Segnale orario 163.30 Portale con voi 163.45 Segnale orario 163.50 Portale con voi 164.15 Segnale orario 164.30 Portale con voi 164.45 Segnale orario 164.50 Portale con voi 165.15 Segnale orario 165.30 Portale con voi 165.45 Segnale orario 165.50 Portale con voi 166.15 Segnale orario 166.30 Portale con voi 166.45 Segnale orario 166.50 Portale con voi 167.15 Segnale orario 167.30 Portale con voi 167.45 Segnale orario 167.50 Portale con voi 168.15 Segnale orario 168.30 Portale con voi 168.45 Segnale orario 168.50 Portale con voi 169.15 Segnale orario 169.30 Portale con voi 169.45 Segnale orario 169.50 Portale con voi 170.15 Segnale orario 170.30 Portale con voi 170.45 Segnale orario 170.50 Portale con voi 171.15 Segnale orario 171.30 Portale con voi 171.45 Segnale orario 171.50 Portale con voi 172.15 Segnale orario 172.30 Portale con voi 172.45 Segnale orario 172.50 Portale con voi 173.15 Segnale orario 173.30 Portale con voi 173.45 Segnale orario 173.50 Portale con voi 174.15 Segnale orario 174.30 Portale con voi 174.45 Segnale orario 174.50 Portale con voi 175.15 Segnale orario 175.30 Portale con voi 175.45 Segnale orario 175.50 Portale con voi 176.15 Segnale orario 176.30 Portale con voi 176.45 Segnale orario 176.50 Portale con voi 177.15 Segnale orario 177.30 Portale con voi 177.45 Segnale orario 177.50 Portale con voi 178.15 Segnale orario 178.30 Portale con voi 178.45 Segnale orario 178.50 Portale con voi 179.15 Segnale orario 179.30 Portale con voi 179.45 Segnale orario 179.50 Portale con voi 180.15 Segnale orario 180.30 Portale con voi 180.45 Segnale orario 180.50 Portale con voi 181.15 Segnale orario 181.30 Portale con voi 181.45 Segnale orario 181.50 Portale con voi 182.15 Segnale orario 182.30 Portale con voi 182.45 Segnale orario 182.50 Portale con voi 183.15 Segnale orario 183.30 Portale con voi 183.45 Segnale orario 183.50 Portale con voi 184.15 Segnale orario 184.30 Portale con voi 184.45 Segnale orario 184.50 Portale con voi 185.15 Segnale orario 185.30 Portale con voi 185.45 Segnale orario 185.50 Portale con voi 186.15 Segnale orario 186.30 Portale con voi 186.45 Segnale orario 186.50 Portale con voi 187.15 Segnale orario 187.30 Portale con voi 187.45 Segnale orario 187.50 Portale con voi 188.15 Segnale orario 188.30 Portale con voi 188.45 Segnale orario 188.50 Portale con voi 189.15 Segnale orario 189.30 Portale con voi 189.45 Segnale orario 189.50 Portale con voi 190.15 Segnale orario 190.30 Portale con voi 190.45 Segnale orario 190.50 Portale con voi 191.15 Segnale orario 191.30 Portale con voi 191.45 Segnale orario 191.50 Portale con voi 192.15 Segnale orario 192.30 Portale con voi 192.45 Segnale orario 192.50 Portale con voi 193.15 Segnale orario 193.30 Portale con voi 193.45 Segnale orario 193.50 Portale con voi 194.15 Segnale orario 194.30 Portale con voi 194.45 Segnale orario 194.50 Portale con voi 195.15 Segnale orario 195.30 Portale con voi 195.45 Segnale orario 195.50 Portale con voi 196.15 Segnale orario 196.30 Portale con voi 196.45 Segnale orario 196.50 Portale con voi 197.15 Segnale orario 197.30 Portale con voi 197.45 Segnale orario 197.50 Portale con voi 198.15 Segnale orario 198.30 Portale con voi 198.45 Segnale orario 198.50 Portale con voi 199.15 Segnale orario 199.30 Portale con voi 199.45 Segnale orario 199.50 Portale con voi 200.15 Segnale orario 200.30 Portale con voi 200.45 Segnale orario 200.50 Portale con voi 201.15 Segnale orario 201.30 Portale con voi 201.45 Segnale orario 201.50 Portale con voi 202.15 Segnale orario 202.30 Portale con voi 202.45 Segnale orario 202.50 Portale con voi 203.15 Segnale orario 203.30 Portale con voi 203.45 Segnale orario 203.50 Portale con voi 204.15 Segnale orario 204.30 Portale con voi 204.45 Segnale orario 204.50 Portale con voi 205.15 Segnale orario 205.30 Portale con voi 205.45 Segnale orario 205.50 Portale con voi 206.15 Segnale orario 206.30 Portale con voi 206.45 Segnale orario 206.50 Portale con voi 207.15 Segnale orario 207.30 Portale con voi 207.45 Segnale orario 207.50 Portale con voi 208.15 Segnale orario 208.30 Portale con voi 208.45 Segnale orario 208.50 Portale con voi 209.15 Segnale orario 209.30 Portale con voi 209.45 Segnale orario 209.50 Portale con voi 210.15 Segnale orario 210.30 Portale con voi 210.45 Segnale orario 210.50 Portale con voi 211.15 Segnale orario 211.30 Portale con voi 211.45 Segnale orario 211.50 Portale con voi 212.15 Segnale orario 212.30 Portale con voi 212.45 Segnale orario 212.50 Portale con voi 213.15 Segnale orario 213.30 Portale con voi 213.45 Segnale orario 213.50 Portale con voi 214.15 Segnale orario 214.30 Portale con voi 214.45 Segnale orario 214.50 Portale con voi 215.15 Segnale orario 215.30 Portale con voi 215.45 Segnale orario 215.50 Portale con voi 216.15 Segnale orario 216.30 Portale con voi 216.45 Segnale orario 216.50 Portale con voi 217.15 Segnale orario 217.30 Portale con voi 217.45 Segnale orario 217.50 Portale con voi 218.15 Segnale orario 218.30 Portale con voi 218.45 Segnale orario 218.50 Portale con voi 219.15 Segnale orario 219.30 Portale con voi 219.45 Segnale orario 219.50 Portale con voi 220.15 Segnale orario 220.30 Portale con voi 220.45 Segnale orario 220.50 Portale con voi 221.15 Segnale orario 221.30 Portale con voi 221.45 Segnale orario 221.50 Portale con voi 222.15 Segnale orario 222.30 Portale con voi 222.45 Segnale orario 222.50 Portale con voi 223.15 Segnale orario 223.30 Portale con voi 223.45 Segnale orario 223.50 Portale con voi 224.15 Segnale orario 224.30 Portale con voi 224.45 Segnale orario 224.50 Portale con voi 225.15 Segnale orario 225.30 Portale con voi 225.45 Segnale orario 225.50 Portale con voi 226.15 Segnale orario 226.30 Portale con voi 226.45 Segnale orario 226.50 Portale con voi 227.15 Segnale orario 227.30 Portale con voi 227.45 Segnale orario 227.50 Portale con voi 228.15 Segnale orario 228.30 Portale con voi 228.45 Segnale orario 228.50 Portale con voi 229.15 Segnale orario 229.30 Portale con voi 229.45 Segnale orario 229.50 Portale con voi 230.15 Segnale orario 230.30 Portale con voi 230.45 Segnale orario 230.50 Portale con voi 231.15 Segnale orario 231.30 Portale con voi 231.45 Segnale orario 231.50 Portale con voi 232.15 Segnale orario 232.30 Portale con voi 232.45 Segnale orario 232.50 Portale con voi 233.15 Segnale orario 233.30 Portale con voi 233.45 Segnale orario 233.50 Portale con voi 234.15 Segnale orario 234.30 Portale con voi 234.45 Segnale orario 234.50 Portale con voi 235.15 Segnale orario 235.30 Portale con voi 235.45 Segnale orario 235.50 Portale con voi 236.15 Segnale orario 236.30 Portale con voi 236.45 Segnale orario 236.50 Portale con voi 237.15 Segnale orario 237.30 Portale con voi 237.45 Segnale orario 237.50 Portale con voi 238.15 Segnale orario 238.30 Portale con voi 238.45 Segnale orario 238.50 Portale con voi 239.15 Segnale orario 239.30 Portale con voi 239.45 Segnale orario 239.50 Portale con voi 240.15 Segnale orario 240.30 Portale con voi 240.45 Segnale orario 240.50 Portale con voi 241.15 Segnale orario 241.30 Portale con voi 241.45 Segnale orario 241.50 Portale con voi 242.15 Segnale orario 242.30 Portale con voi 242.45 Segnale orario 242.50 Portale con voi 243.15 Segnale orario 243.30 Portale con voi 243.45 Segnale orario 243.50 Portale con voi 244.15 Segnale orario 244.30 Portale con voi 244.45 Segnale orario 244.50 Portale con voi 245.15 Segnale orario 245.30 Portale con voi

I VINCITORI DI «TERZA LICEO»



I vincitori: da sinistra, Carla Pieraccini, Lodovico Grassi e Alfredo Bracci (Foto Levi)

E così, dopo trentadue accaniti incontri, *Terza Liceo* ha chiuso il suo ciclo annuale, laureando campioni i fiorentini. Nell'albo d'onore, sotto i nomi dei tre genovesi che nel 1953 s'imposero di stretta misura sui licealisti di Bologna, scriveremo questa volta i nomi di: Alfredo Bracci (capitano), Carla Pieraccini e Lodovico Grassi. Degni

competitori del terzetto vincitore, i rappresentanti di Trieste (Guido Barich, Dora Rupini e Franco Dardi): i quali, dopo aver pareggiato la prima delle due finali, cedevano alla seconda alla maggiore... irruenza culturale dei fiorentini.

Questo campionato studentesco 1953-54 ha avuto fasi ancora più emotive del precedente. L'ampliato nu-

mero delle squadre in gara (24 anziché 16) ha permesso scontri interessantissimi, in cui era in ballo non soltanto l'amor proprio, ma l'onore dell'intera città rappresentata. Giovani e adulti, ogni sabato pomeriggio hanno fatto un «tifo», di cui, per fortuna, all'arbitro non sono giunti che gli echi svigoriti dalla lontananza. Ma si deve anche dire

che, nove volte su dieci, i ragazzi in gara hanno conservato una lodevole obblività di giudizio, riconoscendo sportivamente la superiorità (o la maggiore fortuna — ché, come in tutte le cose umane, anche in *Terza Liceo* la Fortuna vuol metterci il suo zampino) degli avversari, al termine degli incontri che li vedevano soccombenti.

Inutile rammentare qui particolari episodi, noti a quanti hanno seguito con assiduità lo svolgersi del torneo. Piuttosto, ci sembra opportuno citare — dopo le due finaliste — le altre città che si sono battute con particolare merito. In prima linea le semifinaliste Messina e Pisa (quest'ultima, la migliore fra le squadre «nuove»). E poi, Ancona, Bologna, Palermo e Torino, qualificate per i quarti di finale, dopo la vittoria nei rispettivi gironi eliminatori. Come ha detto l'arbitro al momento di concludere l'ultimo incontro, sino a quando i nostri studenti sentivano l'orgoglio della loro condizione e riconoscevano la legge dell'onestà sportiva, la scuola italiana potrà dirsi vitale e feconda.

G. A. ROSSI

Grande Concorso per l'elezione de La Sposa d'Italia 1954



Allo scopo di premiare colei che per attitudini, grazia ed elevatezza di sentimenti possa impersonare la figura della sposa ideale, la Società Vittorio Necchi di Pavia, fabbrica di macchine per cucire, indice il concorso per l'elezione della «SPOSA D'ITALIA 1954», di cui ecco il

Regolamento

1. Possono partecipare al concorso tutte le signorine che si sposeranno entro il 31 dicembre 1954 e tutte quelle che si siano sposate non prima del 1° gennaio 1954.
2. Per partecipare al concorso è necessario che ogni concorrente compili l'apposita scheda di adesione; le schede, che si trovano presso i negozi Necchi in tutto il territorio metropolitano italiano, contengono un breve questionario sulle attitudini della concorrente. All'atto della compilazione della scheda, a tutte le concorrenti indistintamente verrà offerto un grazioso, simbolico omaggio.
3. Le schede, debitamente compilate dalle concorrenti, verranno fatte pervenire, a cura dei titolari dei negozi Necchi, alla segreteria del concorso e sottoposte all'attento esame dell'apposita giuria.
4. Sulla scorta delle indicazioni fornite dalle schede, la giuria effettuerà una prima selezione: fra tutte le concorrenti che risulteranno in possesso delle qualità richieste, verranno scelte le candidate che saranno ammesse alle selezioni regionali.
5. Le candidate ammesse alle selezioni regionali dovranno documentare di essersi regolarmente sposate entro il 31-12-1954 e non prima dell'1-1-1954. Unitamente al marito e a spese della Società Necchi, dette candidate saranno convocate in località da stabilirsi, per l'assegnazione dei premi regionali.
6. Successivamente le élite nel corso delle selezioni regionali verranno convocate nel mese di Aprile 1955 (sempre con il proprio consorte e a spese della Società Necchi) a Merano, dove la giuria procederà all'assegnazione del titolo di «SPOSA D'ITALIA 1954».
7. Il giudizio della giuria è inappellabile.
8. La partecipazione al concorso implica conoscenza integrale e accettazione completa ed incondizionata del presente regolamento.

Per maggiori chiarimenti le interessate potranno scrivere alla segreteria del concorso presso la Società Vittorio Necchi - macchine per cucire - Pavia.



NECCHI
macchine per cucire

CONCORSI RADIO E TV

Giugno radiofonico torinese

Il II sorteggio del «Giugno Radiofonico Torinese», manifestazione a premi organizzata dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con i commercianti radio e TV del Piemonte, ha favorito, fra coloro che hanno acquistato entro il 15 luglio apparecchi radio o televisori presso i rivenditori di Torino, i seguenti signori:

1. - Giovanna Appiano, strada S. Vito 25, Torino - alla quale viene assegnata una Lambretta 125/E;

2. - Pietro Accattino, v. Bagetti 27, Torino - al quale viene assegnata una lucidatrice elettrica «REM»;

3. - Guglielmo Barusso, piazza Saffa 5, Torino - al quale viene assegnata un'aspiratrice «REM»;

4. - Leonardo Paparelli, via

Bertola 7, Torino - al quale viene assegnato un giradischi «Telefunken»;

5. - Virgilio dr. Lo Piano, c.so XI Febbraio 31, Torino - al quale viene assegnato un rasoio elettrico «Philips».

Bacchetta d'oro Pezzoli

Estrazione 24-7-54

Vince un televisore serie Anie da 17 pollici il signor:

Angelo Petroni - Viale Matteotti, 28 - Certaldo (Firenze)

Per favore

dica lei

Per la trasmissione a premio «Per favore dica lei», messa in onda il 10 luglio 1954, è stato sorteggiato fra tutti i concorrenti il Motorscoter Lambretta 125/E.

La sorte ha favorito la signora Maria Luisa Vicario, via Antica Zecca 6, Asti.

La soluzione del quiz era: «I CANTINIERI».

Serie Anie «54»

Per l'assegnazione dell'automobile Fiat 500/C posta in palio dal concorso «Serie Anie '54», nel ventitreesimo sorteggio del 25 luglio, la sorte ha favorito il signor:

Carlo Agnoloni, via Poli. 6 Montichiari (Brescia)

che ha acquistato il radiorecettore «Serie Anie '54» n. 719066 di matricola il 27-2-1954.

Acquistate anche voi un radiorecettore «Serie Anie '54», potrete vincere proprio voi una delle

30 Automobili Fiat 500/C

Martedì 10 agosto ventitreesimo sorteggio di una automobile Fiat 500/C fra tutti gli

acquirenti di radiorecettori «Serie Anie '54» non ancora abbonati alle radiodiffusioni.

Concorso musicale

L'Istituto Musicale Pareggiato «Arcangelo Corelli» di Messina bandisce pubblici concorsi per titoli ed esami ai posti in ruolo per l'Insegnamento del violoncello, viola e canto.

Per partecipare ai concorsi occorre presentare a far pervenire alla Segreteria dell'Istituto in via Laudamo domanda in carta da bollo di L. 200 corredata dai prescritti documenti entro le 19 del 10 agosto 1954.

Per i programmi di esame, per i documenti e per qualunque altro chiarimento rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto in via Laudamo, 1 Messina.

I buoni calci non significano buona politica

(continua da pag. 15)

ra. Cercavo argomenti da contrapporre a queste impressioni sbagliate. E invitavo quei miei amici a non confondere l'appassionante ma modesta portata di una notizia sportiva con le più serie e complesse vicende della vita politica.

Di rimbalzo, essi mi mettevano davanti agli occhi il valore politico che aveva acquistato la vittoria della Germania nei campionati di calcio, con il suo sapore di rinascita e di resurrezione, più valida ed importante di un successo diplomatico. Mi era più difficile replicare a questo argomento, ma ecco che l'altro giorno, nella solenne premiazione dei calciatori tedeschi compiuta dal Presidente della Repubblica Heuss nello Stadio Olimpico di Berlino, davanti a centomila persone, le giuste proporzioni sono state ristabilite, e proprio da quei trionfatori di cui noi così amaramente invidiamo il successo. Ha detto Heuss che il compiacimento per una vittoria sportiva non deve trascendere i limiti che può avere una semplice battaglia di muscoli e di intraprendenza fisica. Il

Presidente tedesco ha criticato con ironia il capo della Federazione di Calcio della Germania, Bauwens, il quale aveva dichiarato, con esagerazione ampollosa, che la nazionale tedesca aveva vinto perché i giocatori «avevano la bandiera nel cuore». «Il caro Bauwens — ha detto il Presidente Heuss — crede forse che i buoni calci significhino buona politica. Ma non è così». Ha esortato con serietà il pubblico sportivo della Germania a non trasformare i calciatori in eroi nazionali. E poiché aveva sentito dire che Turek, il portiere della squadra tedesca, era stato definito «un Dio del calcio», ha aggiunto come commento: «Sono lieto di sapere che si tratta di un buon giocatore, sul quale si può fare affidamento. Ma tale deve restare, e niente di più».

Ebbene, anche noi siamo afflitti da troppi «campionissimi» e da troppi Bauwens, da troppi aggettivi nell'esaltazione di effimere vittorie o nell'avvilimento per altrettanti effimere sconfitte. Anche noi dovremmo abituarci ad imparare la lezione.

GIANNI GRANZOTTO

La scomparsa di Alda Mangini



Alda Mangini si è spenta lunedì 19 luglio a Roma nella sua abitazione al quartiere Parioli. Stroncata da un male crudelissimo, inesorabile, a soli quaranta anni, quando ormai le sue spiccate doti artistiche di attrice e di cantante dal brio inesauribile e dalla densa comicità la segnalavano, nel favore del pubblico, fra le caratteriste più brillanti del nostro teatro leggero. Quando il sogno

più lungamente accarezzato della sua vita d'artista — debuttare con una sua compagnia di riviste — era sul punto di realizzarsi. Né le fu dato di assistere all'ultimo film a cui aveva partecipato, *La romana*, che apparirà per la prima volta sullo schermo fra poche settimane alla Mostra Veneziana.

Aveva iniziato giovanissima la carriera come cantante lirica, passando quindi all'avanspettacolo come attrice «di carattere». Ma fu la radio, dove lungamente si distinse per la sua «verve» e la bravura nel creare tipi e macchiette comico-musicali, a schiudere il palcoscenico della grande rivista e del cinema. Recitò con Dapporto e Walter Chiari e prese parte a numerosi film comici con Totò e Macario, passando poi in ruoli più impegnativi con *La provinciale* e *Anni facili*. La sua scomparsa lascia un vuoto sensibile nel mondo teatrale e un profondo rimpianto.

FOTO-CINE BAGNINI
ROMA - P. Spagna, 98
30 rate SENZA ANTICIPO
Agfa-Bell - Ferrania - Gemma - Leica - Nizo - Paillard - Pathé - Roliflex - Voigtlander - Zeiss Ikon, ecc.
CATALOGO GRATIS
GARANZIA 5 ANNI
SPEDIZIONI OVUNQUE • PROVA A DOMICILIO

SintolwoX
TELEVISIONE
la marca mondiale
in vendita presso i migliori negozi radio

Alla radio lo udiste e qui vi si rammenta che:

L'OROLOGIO
REVUE
È SEMPRE ESATTO